Vecchia Roma
RISTORANTE CONCERTO
SE MAGNA
SE BEVE
SE CANTA
E BASTA

MERCOLEDI' 18 SETTEMBRE 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 208. L. 1200

Vecchia Roma
PIZZERIA FORNO A LEGNA
SPECIALITA' CUCINA ROMANA
PESCE E CARNE ALLA GRIGLIA
Si gradisce la prenotazione
RIVOLI - V. Rivalta 75 - Tel. 011 958.12.26

Antonella Ponziani

CINEMA

Antonella esce allo scoperto

Antonella Ponziani esce allo scoperto. Vedremo infatti presto sui nostri schermi la giovane protagonista di «Crack», il film del regista torinese Giulio Base.

La ricordiamo a Venezia, un po' frastornata dai flash dei fotografi: «Sono una ragazza semplice, ma mi dà un piacere sottile vedere intorno tanto interesse».

BORSA

Scambi attivi diffusi recuperi

MILANO ● Piazza Affari migliore: scambi discretamente attivi e prezzi in diffuso sensibile recupero come indicano gli indici della mattinata. Seconda giornata positiva per le Generali, dopo l'aumento di capitale, con rialzo dello 3,09% (26.670 lire). Bene anche Fiat (+1,15), Ifi (+1,73), Montedison (+1,36).

INDICE MIB
ore 12,30 sul 93%
Rialzo +1,1

ore 10,45	+0,8
ore 11,00	+1,0
ore 11,30	+1,0
ore 12,00	+1,1

DOLLARO
ORE 11 1.255,50
(PRECEDENTE) 1.249,80

LA DONNA IN ROSSO Svolta da una testimonianza segreta?

L'assassino col volto da attore

L'identikit dell'ultimo uomo visto con Franca

SCUOLA, LA PRIMA VOLTA

TORINO ● «Ha il volto di un attore, il Jeff Chandler che da giovane faceva Kociss». Questa è la testimonianza segreta sulla base della quale oggi pomeriggio i carabinieri costruiranno l'identikit dell'ultimo uomo visto sabato pomeriggio assieme a Franca De Michela, la donna in rosso, uccisa nella discarica di frazione Barauda a La Loggia.

Era sabato pomeriggio: lei e lui erano intenti a chiacchierare e a bere un caffè e un'aranciata in un bar del centro. «Questo ragazzo è stato letteralmente "bloccato" davanti a una vetrina di via Giolitti. Cercava di sfuggirlo, ma lei, imperterrita, non lo mollava. Si vedeva che lui si vergognava: lei parlava forte, la gente non poteva fare a meno di voltarsi».

Frattanto è stato spiegato anche il motivo per cui la vittima da qualche tempo frequentava molto la zona tra via Giolitti e via Carlo Alberto.

Da almeno un paio di settimane si era infatti invaghita di una ragazza di colore che abita assieme al suo fidanzato e ad un'altra coppia di extracomunitari in una soffitta di via Carlo Alberto 27.

«Arrivava quella signora e si metteva a gridare a squarciagola - racconta un'inquilina del palazzo -. Anche venerdì e sabato scorso. "Valeria, Valeria...", urlava come un'ossessa. Si affacciava mezzo palazzo. Qualcuno l'apostrofava: "Che bisogno ha di gridare se sotto ci sono i campanelli?". Poi saliva le scale, sempre parlando a voce alta. Venerdì si è fermata nella soffitta per un bel po'. Sabato invece è ridiscesa quasi subito. E' andata a casa di una vecchietta di 90 anni e poi assieme sono andate a prendere il caffè, al bar sotto».

Poi il mistero...

(Barbiero a pag. 4)

Franca Demichela

Ma c'è già una rissa

TORINO ● Il ritorno a scuola dei 234 mila studenti di Torino e provincia è iniziato. E già oggi si sono riproposti vecchi problemi come quello degli edifici scolastici inadeguati. In corso Matteotti è intervenuta la polizia a separare genitori e insegnanti. Oggetto del contendere lo spostamento della succursale della media «Passoni». In frazione Pasta di Rivalta, le mamme e i papà dei duecento ragazzini iscritti si sono trovati di fronte alcune aule inagibili. Ma c'è stato anche chi si è presentato a scuola con un giorno di anticipo...

(A pag. 3)

PAG. 5
Rifiuti prima vittoria

PAG. 5
Il via alla caccia

PAG. 6
Mestieri in mostra a Ivrea

FLASH

NAPOLI

Maradona condannato a un anno e due mesi

NAPOLI ● Un anno e due mesi di reclusione, quattro milioni di lire di multa e pena sospesa. Questa è la condanna inflitta oggi dalla nona sezione del tribunale di Napoli al calciatore Diego Armando Maradona, riconosciuto responsabile di detenzione e cessione di cocaina.

FISCO

I taxisti non hanno l'obbligo dello scontrino fiscale

ROMA ● I conducenti di taxi non saranno obbligati ad emettere lo scontrino fiscale. Infatti, secondo quanto si apprende in ambienti del ministero delle Finanze, i tassisti non possono essere equiparati ad artigiani e commercianti. La precisazione del ministero delle Finanze è relativa all'accordo fra il ministro Formica e le organizzazioni del lavoro autonomo.

LAMEZIA TERME

Gambizzata da un killer mentre torna dal mercato

LAMEZIA TERME ● E' stata gravemente ferita stamane mentre rientrava a casa dal mercato, a Lamezia Terme (Cz), Francesca Lomonaco, 44 anni, impiegata nel settore delle assicurazioni. Un uomo le ha sparato vari colpi di pistola alle gambe. Gli inquirenti ritengono che l'episodio sia legato alle truffe per le liquidazioni.

TELEFONI

Maxi guasto a New York città isolata, aeroporti fermi

NEW YORK ● Un guasto alla rete telefonica ha messo fuori uso quasi per tutta la notte i tre principali aeroporti di New York ed ha reso impossibili le comunicazioni telefoniche tra la città e gli altri stati americani oltre che con il resto del mondo.

USA

Il David di Michelangelo censurato a scuola: «E' nudo»

EUGENE (Usa) ● E' stato rinviato l'inizio delle trasmissioni per ragazzi di Channel One, nel ginnasio di Eugene nell'Oregon: il tg ha infatti trasmesso un servizio sul danneggiamento del David di Michelangelo e il preside ha ritenuto che la visione frontale della statua (e quindi dei genitali) potesse turbare i ragazzi.

RISTORANTE L'A ROTONDA
OGNI SABATO SERA
Cene raffinate accompagnate dalle note di una simpatica orchestrina per passare una serata diversa e piacevole!
10078 **VENARIA** (TO)
c.so Garibaldi 194
Tel. 011/4551008
4551528 - 4551098

CALCIO

Oggi e domani tutte le coppe in televisione

Prima «maratona» della stagione per gli appassionati di calcio. Tra oggi e domani sono ben sei le squadre italiane che si cimentano in tutte le coppe. Ovviamente presente in tv che, tra cronache dirette e differite, non salterà neppure una delle gare. Oggi si incomincia alle 17,55 con **Cska Mosca-Roma** su **Italia 1**. Alle 20,25 su **Rai1** sarà la volta di Sampdoria-Rosenberg. Chiusura di serata, infine, con **Boavista-Inter** alle 22,25 **Rai2**. Domani, **Reykjavik-Torino** (19,25 Italia 1), **Cska Sofia-Parma** (19,25 Rai3), **Real Oviedo-Genoa** (21 Italia 1).

(A pag. 17)

BASKET, ESORDIO AL PALASPORT

Hurt e Magee della «Robe di Kappa» col coach Danna (A pag. 16)

Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA
SMA
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)
SCUOLA A TUTTO VOLUME
Banane CHIQUITA
L. 1.780 il kg

TORINO TRENT'ANNI FA

Quel giorno arrivò Rita l'atomica

Paparazzi e curiosi si accalcano davanti all'hotel Principi di Piemonte. Sul volto della diva soltanto il ricordo della splendida bellezza che fu. L'attrice è arrivata da Parigi

Quando una diva viene a Torino (e con il suo ultimo fidanzato)... «E poi — ha confessato la star nelle ultime interviste — non è detto che mi sposi per la sesta volta!». Anche le «atomiche» tramontano, sentenziano implacabili le pagine della cronaca rosa. Paparazzi e curiosi (moltissimi) invece si accalcano all'ingresso dei «Principi di Piemonte» in attesa della «Rossa» in arrivo dalla capitale francese.

Eccoli. Sul volto di Rita Hayworth appaiono ormai soltanto i segni di una bellezza che fino a pochi anni fa era ancora splendente, anzi esplosiva. Oggi, invece, ci sono le rughe, un lieve doppiomento, le occhiaie, invano celate da una patina di maquillage, che svelano il segreto della sua età: 44 anni suonati. Tutta l'avvenenza però è rimasta negli occhi grandi e scuri, bellissimi, e nel portamento da donna di gran classe.

E' arrivata ieri sera in compagnia di Gary Merrill, probabilmente suo prossimo marito (il sesto), a bordo di una «Taunus 17 M Super», con targa elvetica ZH 140019. Proprio all'imbrunire la macchina si è fermata davanti all'albergo. Mentre gli inservienti scaricano l'inesauribile bagaglio, la coppia sale in un appartamento al primo piano. Giornalisti e fotografi sono inferociti. «Chiedo scusa — dice il compagno dell'attrice — ma né io né la signora Hayworth siamo in grado di sostenere una conversazione. Ok? Siamo stanchissimi, veniamo da Parigi e abbiamo viaggiato tutto il giorno. Ci servono almeno dieci ore di sonno. Good night».

L'unica speranza è aspettare la coppia almeno per la cena. Niente da fare. Si mettono subito a letto senza scendere nemmeno per mangiare. E la loro dormita si è prolungata fino a tarda mattinata. I due attesissimi sono ricomparsi oggi verso mezzogiorno per proseguire il viaggio che li condurrà probabilmente a Venezia. Nonostante l'abbondante recupero di sonno né lui né lei sono sufficientemente riposati per rispondere alle domande. E davanti agli obiettivi rapaci e avidi di immagini da copertina è stato l'attore il primo a mostrarsi, con un singolare completo da passeggio verde pisello: camicia bianca e cravattino, giacca sportiva e pantaloni corti, aderenti, con un piccolo bordo sulle ginocchia, calzettoni di lana ruvida e scarpe basse. Insomma una tenuta ideale da caccia grossa. Vestita in sintonia con il look dell'attore la Hayworth, però, tenta di sfuggire ai paparazzi uscendo dalla porta di servizio, in via Teofilo Rossi. Lo stratagemma non serve. E' subito braccata come un animale in via di estinzione malgrado la sua tenuta da gran safari.

Il lampo del fotografo le rischiara il volto mentre si copre con le mani. Prima un gesto di stizza, e poi con rassegnazione esce lentamente, avviandosi verso l'auto del suo fidanzato di turno. Il quale, intanto, preso dalla fretta e dalla smania di abbandonare l'albergo, ha scordato una formalità d'uso dovunque: cioè saldare il conto. Ha provveduto a ricordarglielo con il dovuto tatto un fattorino impettito nella sua perfetta livrea gialla. La Hayworth, sola, nel frattempo, è preda appetibilissima per i voraci giornalisti avidi di informazioni sull'immediato futuro dei due. Ha già fissato la data delle nozze? «No, non è detto che mi risposi. Gary per il momento è un ottimo amico». Dove siete diretti? «Non lo sappiamo. Giriamo l'Europa per le vacanze».

Dei suoi cinque mariti (Ed Judson, Orson Welles, Ali Khan, Dick Haymes e James Hill) chi ricorda con particolare simpatia? Nessuna risposta. E forse questa domanda l'ha davvero infastidita. La diva apre la portiera della macchina, si infila dentro e attende Gary Merrill, che riappare dopo un paio di minuti con il suo tipico stile da cacciatore di leoni.

Poi gli ultimi commenti della gente. «Però, vista attraverso il vetro del finestrino, senza quegli orribili pantaloncini neri aderenti e lunghi fino alle ginocchia, Gilda, la bomba atomica di "Sangue e arena", pare ancora una bella signora, molto vamp, certo».

Mentre sulle strade in direzione Venezia, dunque, sarà capitato a parecchi di imbattersi nella nuova coppia del cinema, nei cieli di Torino e dintorni si poteva incrociare il noto architetto Mollino alle prese con un piccolo aereo da turismo dell'Aeroclub torinese che lo ha costretto a compiere un atterraggio di fortuna nei pressi di Pinerolo. La causa? Un inspiegabile guasto al motore. La manovra, comunque, è riuscita perfettamente. L'aereo si è posato su un prato abbastanza vasto, e dopo aver sobbalzato per un lungo tratto, si è arrestato senza riportare danni rilevanti. Il pilota è uscito dall'avventura del tutto illeso.

Daniela Cuzzolin

di **Angelo Caroli**

QUATTORDICESIMA PUNTATA

«Domenica i bolognesi me li mangio vivi!». Fu come se Sandro avesse ascoltato il commento dei colleghi. Perciò, anche se a bassa voce, replicò con la determinazione che gli era servita per diventare il campione, il migliore di tutti i tempi. Germani lesse nelle sue pupille color miele lampi astiosi, una reazione che faceva presagire prospettive rosee. Lo conosceva bene. A cominciare dalla sua storia di studente calciatore, giovane in bilico fra gli studi e il football. Un'infanzia felice, tranquilla, anche se rannuvolata dall'intolleranza di un padre molto severo. Erano flash-back che lo insidiavano spesso, e che ne offuscavano la tranquillità naturale. Alle 2 del pomeriggio andarono tutti a letto. Meno Valenti. Preferì passeggiare lungo lo stradone che conduceva a Rio Stretto. Una redola che s'incuneava fra pioppi e castagni, i cui scheletri si specchiavano nelle acque limpide del Rio. E tornò a pensare a Francesca, all'amore avvelenato da lei. Irrimediabilmente. Prese a calci una lattina di Coca Cola. La infilò proprio in mezzo a due faggi. Quel... gol lo mise di buon umore. Forse era l'auspicio che aspettava. Da più di due mesi. Risalì il pendio, percorse i due chilometri che lo separavano dal casolare dove affittavano gli sci. Provò gli attrezzi e disse alla signora che serviva: «Prendo questi».

Poi trovò gli scarponi della sua misura. Mise gli sci sulle spalle. Acquistò un pass per mezza giornata. Si lasciò trainare dallo ski-lift. Poi cominciò, tra una derapata e l'altra, a percorrere il canalone gibboso e assolato. Sciami di turisti davano mille tonalità alla pista.

La conobbe in mezzo agli abeti. Tra uno slalom e l'altro. Erano scivolati lungo una fettuccia di ghiaccio che brillava al sole tenue del pomeriggio. E si erano trovati viso contro viso.

Sembrò bellissima si chinò verso di lei

«Scusi», dissero contemporaneamente, sorridendo. Diventarono pupazzi bianchi. Gli sembrò bellissima. Lo era. L'aiutò a rialzarsi. E a liberarsi della crosta di ghiaccio che le si era attaccata sulla schiena. Lei si toccò ripetutamente un braccio, si chinò per controllare lo sci che non si era staccato dallo scarpone. Si tolse gli occhiali a specchio e recuperò il bastoncino scivolato giù, per qualche metro. Un garbo automatico spinse Sandro ad occuparsi di lei più del lecito.

«Si è fatta male?», fece con aria impacciata scrollandosi la neve farinosa appiccicata al giubbotto azzurro.

«Non è nulla». Le porse la mano e si presentò, invitandola al bar della baita. Sciatori continuavano a scavare perfette rotaie sulla neve:

«Posso offrirti da bere? Così mi faccio perdonare. Non sono bravo con questi attrezzi. Con il pallone faccio meglio».

«E' colpa mia», rispose lei dopo essersi guardata intorno, come per controllare se l'avessero vista rotolare nella neve.

«No, è mia», Sandro si mise una mano davanti agli occhi per evitare i violenti riverberi della pista.

«Vado troppo forte..., mi è sempre andata bene», si schermì lei staccando l'altro sci con colpo secco delle dita.

Sandro l'aiutò a rialzarsi..., si fissarono..., fu colpito dal grigio luminoso degli occhi..., dalle guance di corallo per il freddo...

«Mi chiamo Lorenza», aggiunse accettando l'invito. Non era mai stata avvicinata su una pista. Lo trovò simpatico. E attraente. Poteva essere la chicca... di una giornata intensa. Che concludeva una settimana bianca. Aveva fatto correre le lamine degli sci per quattro ore. Senza soste. Aveva ripreso al pomeriggio. E ora aveva voglia di scambiare due parole con qualcuno. Sandro studiò il volto di lei. Luminosissimo. Aveva un'espressione distesa. E felice.

Entrarono nella baita. Un'aria calda li investì. Provarono un'immediata sensazione di benessere. Lei era sudata e soddisfatta. Sciare le procurava una gioia totale.

«Mi sento libera. Le giornate sono così lunghe quassù... E noiose». Aveva l'espressione dei bimbi, incantata ma presente.

Il silenzio durò qualche secondo

«E gli amici?», indagò Sandro.

«Pochi e noiosi». Parlò con distacco, come se quel dettaglio non la riguardasse.

«La noia dipende anche da noi», replicò lui d'istinto. Rimase colpita dall'osservazione. E si chiuse in un silenzio che durò qualche secondo, il tempo per riflettere. Non le succedeva spesso in vacanza.

Sandro non interruppe l'incantesimo. Era solo impacciato. Non per l'osservazione. Non diceva quasi mai cose banali, così, tanto per tenere su il discorso. Nonostante fosse abituato a frequentare donne superficiali, che reagivano con sorrisi ai temi complicati.

Dentro quel bar affollato e caldo, tutto era così familiare. Il colore giallognolo delle tendine, il nero lampadario in ferro battuto, le mensole da cui pendevano tralci di gerani. Gli angoli arredati in modo impersonale. Il parquet era sporco per il via vai di turisti che trascinavano fanghiglia. Ogni tanto una ragazza con un grembiule rosso e un maglione girocollo passava uno straccio sull'impiantito.

«Vedrai, stasera ricomincerà a nevicare...», preannunciò lei con aria divertita, mentre sistemava i guanti sulla cassapanca di noce. Guardò fuori della finestra. Dopo aver disappannato i vetri con tre movimenti circolari della mano. Si erano seduti a pochi metri dalla stufa di cherosene. Si avvicinò un cane. Lei tentò di accarezzarlo. Il setter fece retromarcia e scomparve dietro il bancone.

«Desidera campione?», lo interruppe un cameriere. Lo aveva riconosciuto. Ma non aggiunse altro. Sandro si girò verso di lei e attese.

(14 continua)

FEUILLETON

Incontrò Lorenza in mezzo alla neve

PERSONAGGI

Sandro Valenti	*Il campione*
Francesca	*La donna di Valenti*
Germani	*L'allenatore della Squadra*
Lorenza	*La ragazza di Padova*
Moreschi	*Compagno di Valenti*
Elsa	*La moglie di Moreschi*
Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Guglielmini	*Pres. della Squadra*
La ragazzina	*dal montgomery nero*
Aldo Maida	*Un primario*
Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Una lite tra due uomini misteriosi, che si incontrano in collina, si inserisce nella storia di un campione in disgrazia. La Squadra riprende a vincere, ma Sandro è in crisi, fors'anche per il tradimento di Francesca. In ritiro ognuno deve curarsi una ferita... Lei cerca il campione, invano. Perciò Francesca rivede di nuovo il fotografo.

«La conobbe in mezzo agli abeti. Tra uno slalom e l'altro...»

OTTICA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

OTTICA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) **69.66.777** (5 linee)

Sono diventate simbolo di morte

AIDS
Siringhe ai drogati

L'assessore regionale Maccari ha comunicato che già 11 città piemontesi, meno Torino, si sono dichiarate disponibili a distribuire siringhe monouso ai drogati per evitare che gli stessi se le scambino favorendo così la diffusione dell'Aids.

VIA SPALATO
Chiusura di una fonderia

Il Consiglio comunale di Torino ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno per la chiusura della fonderia Roz, di via Spalato. Secondo i Verdi sono 30 anni che in borgo San Paolo i cittadini erano vittime di un inquinamento acustico ed atmosferico.

Un altoforno

PRIMO GIORNO A SCUOLA con i soliti problemi, ma anche allegria e promesse di vivacità nei programmi

Il provveditore scrive una lettera ai giovani e precisa: «Non è una predica, ma un affettuoso augurio»

Forza ragazzi, in classe!

Quando le scuole riaprono può capitare che... Davide Scalise e Giuseppe Donato, II B della media «Juvarra», si presentino con un giorno di anticipo (oggi era previsto soltanto l'arrivo dei ragazzi di prima) e ritornino sui loro passi, divertiti dall'errore. Può capitare che tra genitori e insegnanti volino insulti, quasi si venga alle mani per uno spostamento di succursale (scuola media «Passoni», trasferita in via Gioberti 5 da corso Matteotti) e debba intervenire la polizia. E ancora, come nel caso dell'elementare di frazione Pasta (Rivalta), che i padri e le madri dei duecento bambini iscritti scoprano una scuola a pezzi, con sale inagibili.

Problemi di altro tipo: c'è chi ha trascorso le prime ore del nuovo anno con un'inaspettata verifica di latino (gli studenti di I C dell'«Alfieri»).

Ma tra i ragazzi e i bambini che stamane, tra le otto e le nove, sono rientrati in classe prevalgono ottimismo e allegria. Elisabetta Michelotto, Giorgio Pallarino e Sonia Arcarese della II G, liceo Alfieri, hanno ricominciato con «speranza», con «obiettivo-sopravvivenza», Anna De Maso, Federica Boccini, Marco Coliura, III F, pensano al futuro, alla svolta del dopo-liceo e dicono, sorridendo, «finalmente!».

Davanti all'elementare «Rayneri», tra bimbi italiani e stranieri - l'immagine di questo primo giorno è anche lo specchio dell'evoluzione in atto nella composizione etnica di Torino -, si fa largo il direttore, Lodovico Gastaldo. E' a capo della scuola di corso Marconi da tredici anni. Stamane non ha aderito allo sciopero proclamato dall'Associazione nazionale presidi e direttori sul contratto. «Incrociare le braccia proprio oggi? No grazie». Nel suo istituto si sperimenta quest'anno, per la prima volta, la riforma a moduli, tre maestri su due classi. «La buona volontà c'è. Il primo bilancio lo faremo a Natale».

Altri bilanci (più tradizionali) si fanno in attesa di entrare. Antonella Lovato e Orsola Morrone, I D al classico «Alfieri», sospirano pensando alle 400 mila lire che se ne sono andate per l'acquisto dei libri. «Una Divina Commedia molto costosa, il testo di storia dell'arte, per non parlare dei quattro libri di religione. Pensare che l'anno scorso non avevamo neppure il programma...».

Intanto, la macchina-scuola prosegue il suo cammino. Il provveditore Luigi De Rosa è soddisfatto: «Siamo più avanti degli anni scorsi. Ci sono state le 750 nomine in ruolo nelle superiori, quelle di ieri alle magistrali. C'è l'immissione di centinaia di bidelli e segretari. Sono arrivati trenta direttori didattici mandati dal ministero, i 362 insegnanti elementari di sostegno». E le buone speranze per la scuola torinese non finiscono qui. «Il calo demografico consente di trovare nuovi spazi per le superiori. Alle elementari i "moduli" sono ormai avviati in tutte le prime, seconde e terze. Abbiamo ottenuto 643 milioni per l'aggiornamento del personale docente e non docente su materie concordate con gli ispettori tecnici e i sindacati». E ancora: i nuovi programmi nella scuola materna, la sperimentazione della nuova scheda di valutazione per la media inferiore. «Insistiamo anche su un discorso di carattere sociale - spiega il professor De Rosa - avviato negli scorsi anni: nei quartieri più difficili prosegue la lotta contro l'abbandono scolastico. Per quanto riguarda la droga, abbiamo costituito un Comitato tecnico provinciale del quale fanno parte esperti qualificati: si occupa dell'aggiornamento dei docenti». Nell'anno che incomincia, a scuola si parlerà anche di prevenzione dell'Aids, di campagna contro il tabacco e l'alcol, di educazione ambientale.

Ci si ritrova dopo le vacanze (liceo «Alfieri»). Davide Scalise della «Juvarra» si è presentato con un giorno di anticipo

«Siate voi stessi con impegno e gioia»

Il professor De Rosa agli studenti: «Mantenete i sogni, state lontani dalla droga»

Cari studenti
di tutte le scuole di Torino e provincia, statali e non statali, voi non ci crederete, ma io da dodici anni a questa parte, cioè da quando faccio il provveditore (prima a Trieste, poi ad Alessandria, e da quattro anni a Torino) ad ogni inizio di un nuovo anno scolastico mi sento ringiovanire e mi sento emozionato come se fossi uno di voi e dovessi tornare a frequentare le sale scolastiche esattamente come voi.

E questo, nonostante i mille problemi vecchi e nuovi ai quali il Provveditorato, come tutti gli altri 94 Provveditorati d'Italia, deve fare fronte ogni anno.

Sono stato anch'io uno studente, e per qualche anno sono stato anche professore. Non ho nessuna intenzione, però, di farvi proprio oggi una predica, anche perché ai giovani servono solo i buoni esempi ed i fatti positivi. Inoltre, voi siete centinaia di migliaia, sparsi nella grande e bella Torino e nella sua splendida provincia; siete ragazzi e ragazze, giovanotti e signorine; avete età diverse; vivete nella pre-adolescenza, in piena adolescenza e nella prima giovinezza; avete gusti, inclinazioni, sogni e progetti diversi.

Ciascuno di voi ha una propria personalità in piano sviluppo; una personalità ben distinta da quella di tutti gli altri. Come potrei fare un discorso valido per tutti e per ciascuno?

Mi limiterò, quindi, a darvi qualche consiglio in veste di ex, cioè di uno che... c'è già passato e che ha visto che cosa viene dopo. Innanzitutto vi esorto a studiare, anche se gli studenti torinesi sono già noti per essere fra i più studiosi d'Italia. Credetemi, conviene studiare con serietà, impegno e tenacia. Non tanto per fare un piacere ai genitori e agli insegnanti, che, giustamente, si aspettano molto da voi. Ma semplicemente per formarvi, realizzarvi e sapervi difendere nella società. L'ignorante e l'asino presuntuoso sono tagliati fuori già in partenza. Nel mondo d'oggi, occorre possedere una solida base culturale, altrimenti non ci si inserisce nel mondo del lavoro qualificato. Naturalmente si può studiare con serenità e con gioia anche se lo studio costa una certa fatica. Senza affatto dimenticare gli entusiasmi e i sogni della vostra età, la musica, lo sport, la poesia e i sentimenti d'amore. L'importante è non esagerare mai con le dosi. Anche lo zucchero, quando è troppo, diventa disgustoso.

Io sono convinto e sostengo che i giovani siano molto migliori di quanto non si creda. Sono certo che non mi deluderete e non mi farete fare brutta figura. Dicevo, prima, di "qualche consiglio": continuate a stare lontani dalla droga, perché la droga è una gran brutta cosa, ed è anche una cosa molto stupida. Vorrei aggiungere che non si è mai visto che i drogati e gli alcolizzati abbiano fatto molta strada nella vita, anzi! E sono convinto, anche, che il fumo non faccia bene per niente (lo dicono anche i medici, anche se, poi, molti di loro fumano...). Così come... fa male l'essere razzisti, intolleranti, violenti.

E fa male a se stessi e alla società il non avere rispetto per i più deboli, gli anziani, gli ammalati, i disabili, gli svantaggiati, i meno fortunati e il non avere il giusto rispetto per l'ambiente.

Vi raccomando soprattutto di non essere egoisti e indifferenti, ma di impegnarvi a darci una Torino migliore, un Piemonte migliore. E' con l'aiuto di una nuova generazione di cittadini onesti e seri come voi, con l'aiuto della vostra generazione, che potremo arginare la marea nera della delinquenza e della criminalità organizzata.

Cari ragazzi, avevo detto che non volevo farvi una predica. Perciò smetto subito di parlare, e voi passate a fare i fatti. Studiate, quindi, con serenità e tranquillità. Così si possono superare tutte le difficoltà. Se lo si interpreta come un dovere, senza soddisfazione, allora si può restare traumatizzati, a volte anche per colpa dei genitori che non sono in grado di preparare i figli a quest'importante momento della loro vita».

Alberto Farsi

Berruti e i suoi ricordi

Oggi è un cinquantaduenne funzionario delle relazioni esterne alla Fiat, laurea in chimica, è vicepresidente nazionale della Fidal, ma conserva ancora quello «sprint» nel parlare e nel muoversi, che l'hanno reso celebre in tutto il mondo. Per Livio Berruti, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma nei 200 metri piani, il tempo si è fermato alle ore 18 di quel «magico» 3 settembre 1960, stadio Olimpico. Anche i campioni, però, hanno timori e «paure».

Il suo primo giorno di scuola: che cosa ricorda?

«Mi trovavo a Stroppiana, nel Vercellese, dai nonni - ricorda Livio -. Eravamo nel '45 e le suore gestivano l'istruzione a scuola. Sapevo già leggere; ogni foglio di giornale mi appassionava, raccoglievo addirittura quelli che trovavo lungo la strada. Per me significava affrontare una cosa nuova, con grande curiosità. Non c'era quel trauma di oggi, non esistava la drammaticità dell'evento. Oggi, ogni minima azione viene enfatizzata ed esasperata».

Fu accompagnato da mamma Aldina, preoccupata dalla sua vivacità. «Faceva due sole ore al giorno come privato - aggiunge -. Avevo l'argento vivo addosso e ogni anno dovevo tornare a Torino per fare l'esame di ammissione alla classe successiva».

L'impatto con i compagni e l'insegnante?

«Sono sempre stato portato ai rapporti umani - sottolinea -. Ero estroverso per cui, dopo un primo momento di diffidenza e sospetto, eravamo tutti amici. Poi il vantaggio maggiore del paese sulla città è quello che, bene o male, tutti si conoscono per cui ci sono meno problemi da affrontare; anche il numero inferiore di alunni permetteva all'insegnante di seguire meglio la nostra evoluzione».

Cos'erano per lei l'aula e il banco?

«Elementi di costrizione; ho sempre amato l'aria aperta, la libertà. Per me la campagna è vita, la città rappresenta un reclusorio. Il mio banco si trovava vicino ad ampie finestre che spaziavano nell'azzurro, mi facevano pensare alla fuga, ad un'evasione continua. Quando, però, l'insegnante mi affidava un compito, m'impegnavo sempre per riuscire, concentrandomi al massimo. Finivo prima degli altri, nella speranza di correre all'aperto».

Come immaginava la scuola?

«Una sensazione dell'ignoto che, da un lato ti spaventa e dall'altro ti attrae - sostiene Berruti -, non sai mai come sarà l'impatto con gli altri, che reazione avranno. C'è però la curiosità di conoscere cosa c'è di nuovo, come puoi diventare grande e la possibilità d'incontrare una persona nuova, come l'insegnante, e scoprire la sua umanità, la sua pazienza, la sua tolleranza e quindi capire che non c'è solo l'ambiente familiare che ti permetta di essere compreso».

Un messaggio per i ragazzi che oggi incominciano le fatiche scolastiche?

«La scuola va iniziata in maniera gioiosa - afferma Berruti -. Anche studiare è un gioco se l'affronti con serenità e tranquillità, così si possono superare tutte le difficoltà. Se lo si interpreta come un dovere, senza soddisfazione, allora si può restare traumatizzati, a volte anche per colpa dei genitori che non sono in grado di preparare i figli a quest'importante momento della loro vita».

Alberto Farsi

SALA BOLAFFI

«L'Egitto dei collezionisti» in mostra dalla stele di Rosetta alle mummie

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dalle Gallerie Principe Eugenio, si inaugura oggi, alle 18, nella Sala Bolaffi in via Cavour 17 la mostra «L'Egitto dei collezionisti», curata da Franco Serino. Organizzata dal Gruppo Archeologico Torinese, questa iniziativa offre un panorama di ricerche e personaggi alla riscoperta dell'antica civiltà. L'esposizione spazia da la «mummia» in Europa a «L'Egitto nelle tavole di Richard Dalton», dalla «Stele di Rosetta» a un «Grandissimo archeologo: W.M. Flinders Petrie». E la sequenza delle testimonianze rinnova, in occasione del VI Congresso internazionale di egittologia, l'antico fascino degli scavi e dei ritrovamenti, dell'avventura nel misterioso Egitto degli studi che hanno posto in evidenza gli egittologi e i ricercatori del capoluogo subalpino. E in questo viaggio a ritroso nel tempo riemerge la figura di Carlo Emanuele III che incaricò Vitaliano Donati di effettuare un viaggio con lo scopo di riportare «qualche pezzo d'Antichità... o anche qualche Mummia delle più conservate».

Il tempio minore di Abu Simbel

RASSEGNA

«Luci in piazza» quarta edizione

Quarta edizione di «Luci in piazza», come sempre in piazza Solferino, da venerdì a tutto il 30 settembre con una serie di appuntamenti che vanno dal folklore alla promozione commerciale, dalla musica agli spettacoli. La rassegna oltre ad ospitare «Vincantando» (la finalissima il 30 settembre) ed il «concorso d'eleganza per auto d'epoca» (28 settembre) vedrà l'esibizione della rinata banda musicale «orchestra a fiati» di Torino sabato 29 settembre alle ore 17,30.

Un ospite del Carlo Alberto

CORSO CASALE

Protesta all'istituto Carlo Alberto contro il laboratorio-fantasma

«Sit in» di protesta contro la pubblica amministrazione stamane davanti all'istituto Carlo Alberto per anziani di corso Casale 58. Lo ha organizzato l'associazione Sana (Solidarietà anziani non autosufficienti) per denunciare ancora una volta il disagio a cui sono costretti gli anziani ivi ricoverati causa la ritardata stipulazione della convenzione con l'Usl 8 che impedisce la riapertura dell'ambulatorio radiologico dell'istituto. L'istituto radiologico era chiuso da tre anni per lavori, ma ora che è stato ristrutturato e nonostante la presenza del personale tecnico continua a non essere agibile.

Gli autori della protesta, cui si sono uniti il consigliere verde Gianni Sartorio ed il presidente della circoscrizione 8 Marco Francone, fanno notare il potenziamento del laboratorio (con possibilità di analisi ed ecografia). La struttura potrebbe anche avere una ricaduta positiva sugli abitanti della circoscrizione 8 che vivono oltre il Po e devono recarsi sino alla lontana via Chiabrera.

Chi è il «ragazzo» della donna in rosso?

Un incontro casuale a seguito di un appuntamento particolare [illegible] e la morte stavolta in agguato. Franca Demichela, trovata strozzata domenica pomeriggio sotto un cavalcavia della tangenziale a frazione Barauda di Moncalieri, ha pagato con la vita la sua troppa voglia di porsi al di fuori di ogni schema e regola (con l'alcol a fare da amplificatore delle sue debolezze e insicurezze).

Da almeno un paio di settimane «la signora in rosso» si era invaghita di un'altra donna. Una ragazza di colore, di 26 anni, che abita assieme al suo fidanzato e ad un'altra coppia di cittadini extracomunitari in una soffitta di via Carlo Alberto 27. Sabato pomeriggio questa giovane però non c'era. Franca l'ha cercata nella soffitta e attesa invano in un bar torrefazione all'angolo. Poi, dopo essere entrata in alcuni negozi di via Giolitti, ha «agganciato», un ragazzo. Forse il suo assassino. Attratto con ogni probabilità da «tutta quella montagna di oro» che lei sfoggiava. Probabile quindi che costui abbia pensato ad una facile rapina. Non è da escludere, se è vero che la donna sembrava era già ubriaca di primo pomeriggio.

L'identikit «ufficiale» di questo ragazzo è quasi pronto. Lo hanno stilato i carabinieri della compagnia di Moncalieri sulla base delle precise testimonianze di chi ha visto la donna e il suo accompagnatore, l'ultimo di cui si abbia finora notizia. Era sabato pomeriggio: lei e lui erano intenti a chiacchierare e a bere un caffè e un'aranciata in un bar del centro. Com'era costui? «Un tipo giovane, sui 20 anni. Sul tipo di Jeff Chandler quello che faceva l'attore indiano nei film western. Ecco uno così con un volto maschio, scuro: mettetogli i capelli lunghi e potrà sembrare in modo impressionante a lui... Questo ragazzo è stato letteralmente "bloccato" davanti a una vetrina di via Giolitti. Cercava di sfuggire, e lei, imperterrita, lo "tampinava". Si vedeva che si vergognava perché lei parlava forte e la gente non poteva fare a meno di voltarsi. "Jeff" indossava un paio di jeans e un giubbottino leggero di colore grigio. La pelle un olivastra. No, non una slava, meglio pensare a un sudamericano. Ma visto come si comportava lui credo sia difficile che se le sia tenuta "attaccata" per tanto tempo. Magari l'ha scaricata e si sarà fatto vivo qualcun altro.». Il fatto però che la donna sia stata trovata uccisa in quel luogo così fuori mano, troverebbe spiegazione - se l'assassino fosse davvero una persona giovane - da una discoteca non molto distante.

«Probabile che, per questo motivo - azzardano stavolta i carabinieri -, l'omicida conoscesse molto bene la zona... Magari in altre occasioni si era appartato proprio in quei paraggi al termine di qualche nottata d'allegria. La pista dell'amica con cui lei voleva dividere i piaceri di Saffo l'abbiamo già esplorata. Per noi è storia vecchia: tre giorni in questo caso sono un periodo lunghissimo».

Franca Demichela aveva conosciuto questa ragazza per caso e, come ormai le accadeva da troppo tempo con gli uomini, subito aveva cominciato a corteggiarla. La giovane dapprima non aveva capito le sue reali intenzioni. Poi erano arrivati i biglietti a cancellare ogni dubbio. «... Devo invecchiare ancora prima di vederti? Ti amo tanto, ma ti rispetto troppo...». Inoltre c'erano state alcune piazzate nel cortile della giovane.

«Arrivava quella signora e si metteva a gridare e squarciagola - racconta un'inquilina -. Anche venerdì e sabato scorso. Il primo giorno tutta vestita in giallo e il secondo in rosso. "Valeria, Valeria...", urlava come un'ossessa. Si affacciava mezzo palazzo. Qualcuno l'apostrofava: "Che bisogno ha di gridare se sotto ci sono i campanelli?" Poi saliva le scale, sempre parlando a voce alta. Venerdì si è fermata nella soffitta per un bel po'. Sabato invece è ridiscesa quasi subito. E' andata in casa da una vecchietta di 90 anni e poi assieme sono andate a prendere il caffè, al bar sotto».

Anche il fidanzato della giovane di colore si ricorda di Franca Demichela. «Sabato siamo usciti fin dal mattino alle 10. Quella donna era da allontanare. Faceva delle avances alla mia fidanzata».

Ivano Barbiero

Il bar dove la vittima ha aspettato l'amica. L'interno del palazzo in cui abitava la giovane di cui la Demichela s'era invaghita

Un centro sarà aperto in primavera

Nasce a Lanzo l'equiturismo

Entrerà in funzione nella prossima primavera un centro di equiturismo a Lanzo. La struttura sarà ospitata all'interno di una cascina nella zona di confine tra la borgata S. Lucia e la Grange. Per il suo allestimento sono stati investiti circa trecento milioni. «I due ciliegi», così si chiamerà l'horse house, è di proprietà di Andreina Tomasino la cui famiglia vanta una tradizione nella gestione di servizi di questo tipo nelle valli: noto è infatti il rifugio agrituristico «Salvin» nell'alta valle del Tesso, di suo cugino Giuseppe: «E' proprio seguendo l'esempio di Beppe e la mia passione per i cavalli - spiega Andreina Tomasino - che ho deciso di imbarcarmi in questa avventura».

«I due ciliegi» non sarà solamente un posto dove andare a cavallo ma piuttosto un luogo dove riscoprire la vita di campagna. «Sarà aperto tutto l'anno e non solo in primavera e estate come avviene negli altri centri situati in alta montagna».

L'idea è quella di fondere in un unicum l'equiturismo con l'agriturismo con incursioni nell'artigianato e nell'erboristeria.

«Voglio creare una struttura polivalente - continua la Tomasino - dove le 20 persone che sono in grado di ospitare possano cimentarsi nel coltivare un orto, nel produrre tisane, nel passare dei momenti di relax-studio nella biblioteca specializzata in volumi sui cavalli e la storia equestre. Oppure partecipare a dei mini-corsi su come si intaglia il legno o su come si usa il pirografo o si dipinge la porcellana». Il servizio di ristorazione sarà basato sulla produzione propria della cascina e oltre alla cucina tradizionale ci sarà spazio anche per la macrobiotica e l'alimentazione vegetariana.

Il centro di equiturismo andrebbe a completare tutta una serie di servizi per il tempo libero che sono presenti a Lanzo.

Antonio Mazzaro

Ha scritto addio «Devo morire...»

In un biglietto indirizzato ai genitori, trovato sulla sua scrivania e vergato poco prima di suicidarsi, il sedicenne Diego Canovese ha lasciato scritto: «Non avrei creduto di dover morire così giovane».

Una frase inquietante, che rivela come il giovane studente si sentisse schiacciato da una situazione più grande di lui, alla quale non si poteva sottrarre se non con la morte. Difficile stabilire quale sia la causa che ha spinto Diego Canovese, abitante a Caselle, in via Caldano 84, a chiudersi a chiave nella propria stanza, a cospargersi di alcol e darsi fuoco ascoltando la musica attraverso le cuffie del suo walkman. Il sedicenne era iscritto all'Istituto Tecnico Industriale G. Grassi e oggi avrebbe dovuto far ritorno dietro i banchi di scuola. Proprio i suoi problemi di studio, l'anno passato era stato bocciato, sembrano poterlo avere indotto al suicidio.

Diego Canovese

Nel suo diario Diego aveva già manifestato l'intenzione di togliersi la vita scrivendo: «Voglio farla finita per sempre»; frasi che si trovano spesso negli scritti degli adolescenti, quasi ad indicare la difficoltà del passaggio ad una maggiore responsabilità nella propria vita, ma che per fortuna quasi mai vengono messe in atto. Persino alla madre Carmelina Ferro Famil, di 52 anni, il giovane aveva detto di volersi suicidare, ma la donna non lo aveva preso sul serio, considerandolo appunto uno sfogo tipico dei ragazzi. Anche adesso la signora Canovese rifiuta l'idea che il figlio possa essersi tolto la vita, continuando a ripetere: «E' stata una disgrazia».

Ieri mattina, intorno alle 12,30, la donna è tornata a casa dal lavoro e trovando la porta della stanza del figlio chiusa ha chiesto a un vicino di scavalcare la finestra per vedere che cosa stava combinando Diego, visto che non rispondeva.

Così il giovane è stato ritrovato sul proprio letto privo di vita: «Arresto cardiocircolatorio a seguito delle ustioni di terzo grado che ricoprono interamente il corpo», recita freddo il referto medico.

La **Direzione** ed il **Personale** della **Banca d'Italia, Sede di Torino** partecipano profondamente commossi al grave lutto dell'ing. Oreste Catella per la scomparsa del padre

Ing. Mario Catella

già membro del Consiglio di Reggenza della Sede.
— **Torino,** 17 settembre 1991.

I **Membri** del **Consiglio di Reggenza** della **Banca d'Italia, Sede di Torino,** partecipano commossi al lutto del consigliere ing. Oreste Catella per la scomparsa del padre.

Ing. Mario Catella

già membro del «Consiglio» medesimo.
— **Torino,** 17 settembre 1991.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Direzione della **Unione Subalpina di Assicurazioni S.p.A.** si associano al dolore della famiglia nel ricordo del

ing. Mario Catella

per molti anni Vice Presidente del Consiglio.
— **Torino,** 17 settembre 1991.

L'**Associazione Mineraria Subalpina** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Mario Catella

Socio Onorario e per molti anni Vice Presidente dell'Associazione.
— **Torino,** 17 settembre 1991.

Lelio e Dina Stragiotti sono affettuosamente vicini alla signora Sandra e ai figli nel ricordare

Mario Catella

amico carissimo di sempre.
— **Torino,** 17 settembre 1991.

Carlo e Paola Bertolotti nel giorno dell'estremo saluto all'indimenticabile amico

Mario Catella

ricordandone la fede e le opere partecipano commossi al dolore della famiglia.
— **Torino,** 18 settembre 1991.

Marisa Racchi e figli partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Mario Catella

nel ricordo di lunghi anni di affettuosa amicizia.
— **Torino,** 17 settembre 1991.

Odoardo e Adriana Pagani Marniani partecipano con affetto al dolore di Oreste e famiglia.

Cesarina Paola Max e Roberto Pellegrini vicini alla famiglia ricordano con affetto il carissimo **MARIO.**

Cristianamente è mancata

Pierina Perino vedova Alovisio

L'annunciano il figlio **Giuseppe** con la moglie **Angela,** i nipoti **Milena** e **Valter,** la cognata **Maria,** nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 corrente ore 15 da via 25 Aprile 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leini,** 15 settembre 1991.

Cristianamente è mancato

Riccardo Alegge

Lo annunciano la moglie **Lista Degiovanni,** il figlio **Piero,** la nuora, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Cavour giovedì 19 alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale.
— **Cavour,** 18 settembre 1991.

Con grande dignità e coraggio è mancata

Emmy D'Agnolo Vallan Stokel

Con infinita tristezza lo annunciano **Franco** con **Federica, Anita, Giulia** ed **Elena, Maria Teresa** con **Gualtiero, Cris, Alberto, Carlotta** con le pronipoti e la sorella **Nives.**
— **Merano,** 17 settembre 1991.

Affettuosamente vicini: **Mario Francini, Piero, Antonello, Alessandra.**

Serenamente è mancato

dottor Carlo Galli

Lo annunciano la moglie **Giovanna,** la figlia **Sandra,** la mamma, la sorella. Il commiato funebre venerdì 20 settembre, ore 8,30 presso la camera ardente dell'ospedale Molinette. Un particolare ringraziamento all'amico prof. Piancino ed a tutti gli amici e collaboratori del Reparto Medicina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 17 settembre 1991.

I **Condomini** di **via Monginevro 11** partecipano al lutto della famiglia Galli.

Bianca, Ermando, Valeria e **Mauro** partecipano con affetto al dolore dell'amica Maria Grazia per la scomparsa dell'adorato **FRATELLO.**

E' mancato ai suoi cari

Antonio Civieri

Maestro del Lavoro

Lo annunciano addolorati la figlia **Renata** con il marito **Pietro** e il nipote **Maurizio,** parenti tutti. Funerali venerdì 20 settembre ore 9,15, parrocchia Beato Cottolengo.
— **Torino,** 17 settembre 1991.

Cristianamente è mancato

Celeste Monfrino

Addolorati lo annunciano: il figlio **Giovanni** con **Marilena,** nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 19 settembre, ore 15 da via Casale 7.
— **San Mauro T.se,** 17 settembre 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Uliana

anni 67

Ne danno il triste e doloroso annuncio i figli: **Anna, Franco** con **Irene** ed il piccolo **Luca,** sorelle, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 20 ore 8,15, parrocchia Santo Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 17 settembre 1991.

Improvvisamente ha cessato di battere il grande cuore buono e generoso di

Silvio Marra

Ha lasciato nel dolore, la moglie **Marisa,** la sua adorata **Simonetta,** il papà, i fratelli con rispettive famiglie, parenti e amici tutti. Benedizione venerdì ore 7,30 ospedale Giovanni Bosco, rito funebre ore 8,15 parrocchia Nostra Signora della Salute. Funerale con Messa ore 11 ad Alice Superiore. Servizio pullman partenza ore 7,15 «La Fiaba» via Braglio n. 93.
— **Torino,** 17 settembre 1991.

La sua amicizia rimarrà sempre in noi: **Orietta, Eugenio, Fabiana** e **Fulvia.**

Viviana Riva e famiglia sono vicini a Simonetta e mamma.

Le famiglie **Biancifi** e **Ceccarelli** partecipano al dolore di Marisa e Simona per la prematura scomparsa di

Silvio Marra

— **Torino,** 17 settembre 1991.

La **Co.Ce.Si. sas** e **Dipendenti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Silvio Marra

— **Torino,** 17 settembre 1991.

L'**Ordine** degli **Avvocati** e **Procuratori** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Pietro Volpi

— **Torino,** 5 settembre 1991.

Il **Sindaco** e l'**Amministrazione Comunale** di **Pino Torinese** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Renato Case

e porgono sentite condoglianze.
— **Pino Torinese,** 18 settembre 1991.

Il **Segretario** e i **Dipendenti Comunali** di **Pino Torinese** partecipano al dolore della famiglia Case.

In età di 86 anni ha concluso la sua vita terrena

Elena Caprioglio ved. Mazza

Ne danno il triste annuncio: i figli **Luigi** con la moglie **Mariangela Spantigati** e **Francesco** con la moglie **Anna Maria Pero,** i nipoti ed i parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo nella chiesa Cattedrale oggi mercoledì 18 settembre alle ore 10
— **Alessandria,** 18 settembre 1991.

Il **Consiglio Direttivo** ed il **Collegio dei Revisori dei Conti** dell'**Automobile Club Alessandria** partecipano con profondo dolore alla scomparsa della signora

Elena Caprioglio

mamma del prof. dott. Luigi Mazza, Presidente dell'Ente.
— **Alessandria,** 17 settembre 1991.

Il **Direttore** ed il **Personale** dell'**Automobile Club Alessandria** e dell'**Ufficio provinciale dell'A.C.I** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa della signora

Elena Caprioglio

mamma del prof. dott. Luigi Mazza, Presidente dell'Ente.
— **Alessandria,** 17 settembre 1991.

Ci ha lasciati

Riccardo Munno

L'annunciano con dolore la moglie **Elena,** la figlia **Marina, Marcella** con **Mauro** e la sorella **Elsa.** Il funerale avrà luogo giovedì 19/9 ore 11,45 nella parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino,** 17 settembre 1991.

Ti ricorderemo con affetto **Marina** e **Gino.**

Stefano, Monica, Alessandro ed **Alberto** sono affettuosamente vicini a Marina e Marcella.

Minima, famiglia, **Anita** partecipano affettuosamente al dolore di Elena, Marcella, Marina.

Dentzio e **Flavio, Sandra** e **Anna** ricordano con affetto il caro **RICCARDO.**

La famiglia **Becita** è vicina ad Elena, Marina e Marcella per la scomparsa dell'amato

Riccardo Munno

— **Torino,** 18 settembre 1991.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Pignata

Lo annunciano la moglie, figlia, genero, nipote, parenti tutti. Funerali in Monasterolo giovedì 19 ore 15 in parrocchia partendo dall'ospedale Mauriziano Torino ore 13,30. Servizio pullman dall'ospedale.
— **Torino,** 17 settembre 1991.

E' mancato

Giovanni Maddaleno (Giuvanin dal Frè)

Lo annunciano la moglie **Caterina** con **Sylla, Patrizia, Elio, Alessandra** e **Alberto,** parenti tutti. Funerali in Cellarosa mercoledì 18 settembre ore 17.
— **Cafasse,** 17 settembre 1991.

Franco Ferraro prende viva parte al dolore di Patrizia e di tutta la famiglia Maddaleno.

Luciano e **Giusy** rimpiangono l'amico **GIOVANNI.**

Cristianamente è mancata

Irma Morello ved. Bongiovanni

Ne danno doloroso annuncio i figli: **Olga** con **Giancarlo, Pierodolfo, Paolo, Marco; Teresa; Alfredo** con **Jolanda, Lino, Claudio;** la nuora **Rita,** parenti tutti. Funerali giovedì 19, ore 10, parrocchia di Volvera, con partenza ospedale Molinette ore 9,15. La presente è ringraziamento.
— **Torino,** 17 settembre 1991.

La cognata **Valeria Morello** e figli partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello Debernardi

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie e parenti tutti. Funerali 19 c.m. ore 10 parrocchia S. Natale.
— **Torino,** 16 settembre 1991.

Ha raggiunto Floriana nella Pace

Cornalia Chiampo

Ne danno il triste annuncio: la figlia **Wanda;** i nipoti: **Luca, Paolo** con **Sabrina** e **Pietro, Lorenzo** con **Lara, Nicolas** con **Ariane,** la sorella **Maria Agosti,** la cognata **Francesca Bettinelli; Furio Agosti, Inès Rusconi** e **Renato Zaina.** I funerali partiranno da Villa Chiampo (vicolo Borgetti n. 14) giovedì 19 c. m. alle ore 10,30.
— **Ivrea,** 17 settembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

Ritina Ginardi e famiglia, commossi per la grande manifestazione di solidarietà e amicizia dimostrata al loro caro

Ignazio

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno condiviso il loro grande dolore. La S. Messa di settima sarà celebrata nella chiesa del Sacro Cuore in Cuneo giovedì 19 settembre alle ore 18.
— **Cuneo,** 17 settembre 1991.

Abbiamo accolto con tanta commozione parole, scritti, gesti, silenzi, lacrime, fiori, opere di bene, preghiere, ricordi che ci avete portato per

Settimio

A tutti coloro che non potrà raggiungere personalmente, la famiglia **Chiarle** esprime profonda riconoscenza. Sante Messe: Savigliano 6 ottobre ore 9 parrocchia San Giovanni, Torino 7 ottobre ore 18,30 Santuario Consolata.
— **Savigliano,** 16 settembre 1991.

ANNIVERSARI

1990 1991

Ing. Gianni Goitre

Carla, figli, nipotini, con immutato amore e dolore. Santa Messa giovedì 19 settembre ore 18 Santuario di Trana.

1988 1991

Renzo Bosso

Ti ricordiamo con immenso affetto. S. Messa giorno 19 settembre ore 18,30 parrocchia S. Rita.

1987 1991

Piero Capello

giornalista

Sei sempre con noi **Babe, Cristina, Paola.**

1976 19 settembre 1991

Giulia Baudino Bertone dott. Guido Bertone

15 anni sono trascorsi. Siete sempre nei nostri cuori e nella nostra preghiera.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

RISTORANTE di Anna Bona

Con il Maxipiatto prezzi stracciati

MAXIPIATTO - *via Passalacqua 4 - tel. 541.370 - chiuso domenica.* Si deve alla simpatica inventiva di Albano Pacella l'idea del grande piatto a scomparti che raccoglie un pasto completo dall'antipasto al dolce al prezzo fisso di 10 mila lire. Il menù è stagionale e cambia ogni giorno da lunedì al sabato. Un esempio di menù di questi giorni: al lunedì il maxipiatto comprenderà: pomodori e mozzarella, taglioline a salmone e caviale, roast-beef, zucchini, pesche ripiene. Domani, giovedì: insalatina di palmito, sedanini al pomodoro e basilico, vitello tonnato, melanzane, budino al cioccolato. E' possibile pranzare anche alla carta ad un prezzo medio di 25/30 mila vini compresi.

NICHELINO

Prende il via la festa di San Matteo. Celebrazioni religiose, tornei e fiera

Nichelino festeggia il 21 settembre San Matteo, scelto come patrono della città nel 1706 per ringraziarlo dello scampato pericolo causato dall'assedio di Torino da parte dei francesi. La tradizione però vuole che i festeggiamenti si svolgano nella domenica più prossima a tale data: presso la chiesa nuova della parrocchia della Santissima Trinità, oggi s'inizia il triduo di preparazione delle solenni celebrazioni religiose in onore del Santo che culmineranno sabato sera alle 20,45 con la processione attraverso le vie della città seguita domenica dalla Messa solenne.

Accanto alle manifestazioni religiose sono previsti tornei di bocce, di calcio e di scacchi per gli appassionati di queste attività. Ma il vero punto d'incontro da sabato 14 a lunedì 23 settembre è la Fiera commerciale, giunta quest'anno alla sua quattordicesima edizione, e dotata di un'area opportunamente attrezzata per le manifestazioni e gli spettacoli.

PER PULIRE la città occorre il contributo di tutti

Giardini Cavour, prima tappa

Segnalate a Stampa Sera le zone sporche

Un'immagine di piazza Cavour prima della nostra protesta

TORINO ■ Ieri, nel primo pomeriggio, i giardini Cavour sono stati ripuliti. Questa mattina le condizioni del prato erano ancora buone, segno evidente che una pulizia quotidiana garantisce una città magari non ideale, ma accettabile, e che i rifiuti fotografati da «Stampa Sera» qualche giorno prima non erano precisamente freschi di giornata.

Un piccolo, importante risultato (più pulita, ieri, era anche piazza Maria Teresa, dove è anche stata tagliata l'erba, mentre decine di siringhe antichizzate sono state rimosse dall'aiuola Balbo), ma il problema, al di là della giusta domanda d'un servizio più efficiente, rimane, e riguarda le città di oggi, quelle di domani.

Sono ancora gestibili le città? a quali costi?

Camminiamo inevitabilmente verso nuove forme di barbarie collettiva? O questo percorso può essere corretto, modificato con degli interventi pubblici?

E quali sono i margini, anche economici, entro i quali si muovono, possono muoversi, le amministrazioni pubbliche?

La quantità dei rifiuti che produciamo aumenta giorno dopo giorno: aumenta in quantità, in volume, in pericolosità, come ricordano i dirigenti dell'Amiat, la municipalizzata che si occupa della raccolta e dello smaltimento.

Ma la capacità di rimuoverli diminuisce, insieme al numero degli addetti al servizio: perchè tener pulita una città molto sporca costa caro, imporrebbe rincari che i contribuenti riterrebbero inaccettabili e, secondo il vice-sindaco Pizzetti, «non è neppur detto che sia giusto spendere oltre limiti accettabili per pulire le strade, quando basterebbe un po' d'attenzione in più da parte di tutti».

Diminuisce la capacità di rimuovere i rifiuti dalle città, perchè non è più possibile pulire strade perennemente ingombre d'automobili, dove gli automezzi della raccolta rifiuti non riescono neppure a passare.

Perchè, infine, aumenta il numero delle persone che vive, dorme, mangia ed esercita professioni precarie (ad esempio i lavavetri) in strada.

Immigrazioni di massa e nuove povertà magari aggiungono problemi ai problemi, ma è la civiltà dei consumi che rischia di finire sepolta sotto il cumulo dei suoi stessi rifiuti. O a imporre costi sociali sempre più alti, in cambio di risultati comunque modesti.

Secondo il direttore dell'Amiat, Silvestro, «dobbiamo ridurre la produzione di rifiuti: cambiando il sistema produttivo, anche se le industrie non hanno nessuna intenzione di cambiarlo perché o non ne sono capaci o non possono sopportare costi di produzione maggiori. Ma è il sistema globale a dover essere rivisto, e anche in fretta».

Eppure ci sono città d'Europa che affrontano meglio di altre il problema della rimozione (e quello, ancor più grave, dello smaltimento) dei rifiuti.

Ci sono città anche più consumistiche, anche più sovraffollate, anche più colpite dall'immigrazione e dalla povertà: più pulite, e magari solo meno sporche.

Forse, come suggeriscono i responsabili del servizio torinese, ci sono popoli più civili: ma in luoghi dove gli spazzini si vedono.

Ha ragione il vice-sindaco Pizzetti quando dice che se i cani sporcano l'aiuola di piazza Maria Teresa, la colpa è dei proprietari: ma ci sono città dove esistono, a fianco di indicazioni e divieti, anche apposite aiuole per i migliori amici dell'uomo, dove la paletta igienica è oggetto di uso comune.

E infine: a chi tocca educare i cittadini ad un uso corretto degli spazi pubblici? e da dove si comincia a costruire una società più civile?

Abbiamo affrontato questi problemi in una tavola rotonda cui hanno preso parte, oltre al professor Pizzetti, il direttore dell'Amiat, Silvestri, e due dirigenti della municipalizzata. Abbiamo chiesto numeri, dati, ipotesi di lavoro.

Ne daremo il resoconto su «Stampa Sera».

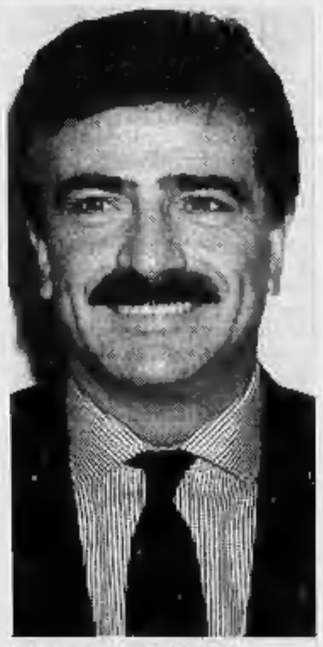
E continueremo, con l'aiuto dei lettori, a segnalare, ogni volta che sarà necessario, le situazioni di maggior degrado, sollecitando interventi immediati.

Stefania Miretti

Si apre la caccia doppiette nel mirino

Le doppiette nel mirino. Si apre ufficialmente la stagione venatoria piemontese e le polemiche cominciano a tuonare ancor prima degli stessi fucili. La protesta parte dai «verdi», legati da un antico conflitto con i cacciatori, più precisamente dalla «Lega per l'Abolizione della Caccia».

Un paio di giorni fa i dirigenti della L.A.C. hanno inviato un documento all'assessore provinciale alla caccia e pesca, Besso Cordero, con il quale si chiede di potenziare i controlli sul territorio al fine di evitare incidenti mortali che hanno tristemente segnato l'apertura della caccia in altre regioni italiane. Mario Brescia, firmatario del documento e delegato del L.A.C., è sul sentiero di guerra. «Ci sono stati troppi morti nelle altre regioni, solo per quel che riguarda le giornate di apertura. Noi abbiamo formalmente chiesto di cercare, in tutti i modi possibili e immaginabili, di evitare questa strage anche in Piemonte. Vogliamo poter garantire ai cittadini una passeggiata in campagna senza correre il rischio di finire impallinati. Se non riusciamo ad abolire la caccia, cerchiamo almeno di regolarla in modo civile: questa è, in poche parole, la nostra richiesta. Invece sappiamo che potrebbero nascere forme di protesta con le quali si minacciano, anche a livello politico, fenomeni generalizzati, avvero di bracconaggio».



L'assessore Besso Cordero

In sintesi, il documento recapitato all'assessorato provinciale caccia e pesca chiede di garantire la presenza attiva di tutti gli agenti di vigilanza venatoria, liberandoli da eventuali compiti d'ufficio che possano sottrarre uomini e mezzi in un momento in cui serve il massimo controllo. L'assessore Besso Cordero non drammatizza, anzi, alle richieste della «Lega per l'Abolizione della Caccia», risponde con le cifre: «Devo confessare che io non ho visto e tantomeno letto il documento in questione - confida l'assessore provinciale -. Posso esclusivamente rendere noto l'enorme sforzo che l'assessorato sta compiendo per la tutela delle leggi. Tutti gli agenti disponibili sono stati chiamati, si tratta, per chi vuole le cifre, di 66 uomini. In più, per avere sotto controllo la situazione, avremo due agenti dislocati nei locali dell'assessorato a partire dalle 5 del mattino e fino a notte fonda, che saranno in continuo contatto con tutte le forze presenti sul territorio. Inoltre saremo collegati con polizia e carabinieri per qualsiasi evenienza. C'è, insomma, la massima disponibilità da parte di tutto l'assessorato a vigilare, nel rispetto della legge, sull'attività venatoria. Ci tengo a precisare che la provincia di Torino è una delle province italiane maggiormente dotate in campo di controlli, benché sia in sottonumero di agenti».

Ma la «guerra» è appena iniziata. Alla sede della «Lega per l'Abolizione della Caccia» affilano le armi: verso la fine del mese sono in programma, nei pressi di Alessandria, i campionati mondiali di caccia. «Ci saremo e faremo più rumore dei fucili».

Germano Longo

A Tendeuropa '91 tutte le novità delle case giovani

Caravan Europa '91, aperta a Torino Esposizioni fino al 22 settembre, è abbinata, come avviene ormai da alcuni anni, a «Tendeuropa '91» che presenta agli operatori e al pubblico la produzione di veicoli, mezzi e attrezzature per la vacanza all'aria aperta ed è curata da 235 aziende in rappresentanza di 18 Paesi: modelli nuovi e già collaudati, intere serie e tutte le anteprime per il 1992.

Toexpo mette in vetrina caravan, motorcaravan, camper e motorhome di produzione italiana ed estera.

Ampio spazio è dedicato ai costruttori di strutture e meccaniche di base, con la presenza di Fiat, Iveco, Ford, Mercedes Benz, Volkswagen.

Ci sono poi le case produttrici di attrezzature, arredi, parti staccate e accessori, cioè tutta la componentistica per l'allestimento del mezzo plein-air (fra i maggiori nomi in questo settore, Fiamma, Minzoni, Thermoform, Tecnoform, Vecam, Dimatec, Brunner, Ecosan e altri).

Tendeuropa '91 espone, secondo tradizione, le «case» del turismo itinerante giovanile, carrelli-tenda e tende dalle varie fogge, ma anche verande e preingressi per caravan delle più importanti aziende europee.

Laika presenta tre nuovi modelli che riguardano la fascia alta di utenza e completano la gamma dei lasercar 600, dei laserhome 660 e 665. Arca offre un motorhome inedito, il «524», allestito con due letti matrimoniali. La casa italiana presenta anche il riscaldamento ad acqua sui modelli «America 406 in» e «616 in». Caravans International espone due nuovi modelli della serie «turistico», il «ci 330 e il sette». I rinnovati «568» e «366» arricchiscono la serie «continental». Sull'intera gamma '92 dei motorcaravan «ci» è montata di serie la sospensione integrativa pneumatica. Quattro nuovi modelli sono presentati dal marchio «Granduca», mentre «Elnagh» propone sostanziali restyling dei suoi collaudati modelli. Tutta rivedula è l'intera produzione della «Roller». Nel settore caravan la gamma «green» è ampliata con i modelli 45 e 48 a doppia dinette. «Mobilvetta design» presenta, in anteprima, il suo «skipper magic», piccolo motorcaravan da cinque metri di lunghezza e, per la clientela più esigente, lo «yacht classic». La toscana «Vas» presenta il motorhome «voyager» e la cuneese «Solaria» alcune importanti innovazioni al suo «futura», un veicolo caratterizzato dall'uso promiscuo (commerciale e per il plein-air). «Pioneer» ha rinnovato l'intera produzione.

Le novità di «Pioneer» sono i motorcaravan «basic 32», «plotter», «Hawaii 33», «habitat 530» e «Louisiana 420». E c'è pure il «motorcaravan senza motore» Lousiana 420: un mezzo a sei posti, superaccessoriato sullo stile dei mezzi motorizzati e abilitato per ogni genere di impiego.

FLASH

POIRINO

Cantiere di lavoro per i disoccupati

Un cantiere di lavoro per disoccupati inizierà a Poirino a fine mese, concordato dagli assessori al Lavoro, Rotondale, e all'Ambiente, Marchisio. L'orario è di 7 ore giornaliere e la partecipazione al «cantiere» non pregiudica le eventuali chiamate all'Ufficio di collocamento. L'iniziativa è riservata ai disoccupati più bisognosi e per giovani in cerca di prima occupazione. Il costo è di circa 15 milioni. I lavori saranno nel settore ambientale, come il recupero di aree verdi.

ORBASSANO

Arrestati due marocchini corrieri della droga

Facevano da corrieri della droga da Orbassano a Torino e sono stati arrestati dai carabinieri direttamente sul pullman che li trasportava. Sono due giovani marocchini domiciliati presso la comunità di nordafricani di Tetti Francesi di Rivalta Torinese: Ismal Moustakbal e Hhdelaidi Khadour, entrambi di 23 anni. Il primo con permesso di soggiorno fino al gennaio 1992, il secondo senza nessun visto delle autorità italiane. Al momento dell'arresto avevano con sé circa 10 grammi di eroina in dosi già preconfezionate.

Da tempo i militari dell'Arma avevano gli occhi puntati su un gruppetto di nordafricani che quasi quotidianamente si servivano di un bus di linea per recarsi a Torino, alla stazione di Porta Nuova. L'operazione è scattata quando un agente in borghese è salito sul pullman e altri in divisa hanno bloccato il bus ad una fermata. Uno dei due ha cercato di disfarsi delle 26 dosi già pronte buttandole dal finestrino.

MONCALIERI

Le mense scolastiche rischiano il blocco

Mense scolastiche bloccate a Moncalieri? E' questa la preoccupazione che serpeggia tra gli insegnanti e i genitori che oggi hanno accompagnato i propri figli a scuola. L'assessore all'Istruzione Domenico Giacotto ha affermato: «Oggi la commissione si recherà a visitare le tre ditte che hanno superato la prova della gara d'appalto. Successivamente alla visita relazioneranno alla giunta che delibererà l'assegnazione. So che la questione è grave e che i genitori degli allievi che frequentano il tempo prolungato e il tempo pieno deve potersi organizzare. Non vedo comunque gravi ostacoli».

RCS

L'immobilità e la metamorfosi,
l'eterno e il tempo,
il carcere e la felicità della passione amorosa

Il più misterioso libro di Shakespeare
nella prima interpretazione che
ne svela tutti i significati

RIZZOLI

Festival Alta Moda Sartoriale
Casino di Sanremo 20 - 21 settembre 1991
Meeting Sartoriale presso il Grand Hotel Des Anglais

Sartorie Piemontesi invitate:

Domenico Attini	Torino
Giovanni Barberis	Prattivero - Vc
Maria Grazia Boffa	Tavigliano - Vc
Celestina Bosio	Torino
Maria Laura Camana	Borgosesia - Vc
Angela Canavera	Biella - Vc
Maria Catalano	Biella - Vc
Ugo Coccoli	Torino
Alessandro Comio	Torino
Michele D'Ursi	Torino
Lea Frassati	Cavaglià - Vc
Mariglia La Tagliata	Torino
Giuseppe Lovat	Torino
Giordano Mangolini	Torino
Rinalda Maschio	Andorno - Vc
Giuseppe Mastronardi	Torino
Luisa Cerruti Oggiano	Biella - Vc
Stefania Pizzato	Trivero - Vc
Rocco Pomponio	Torino
Nadia Pregnolato	Cossato - Vc
Giuseppe Rossi	Torino
Giovanni Sciolpi	Torino
Ferruccio Zago	Borgosesia - Vc
Gianni Zulato	Trivero - Vc

Si ringrazia : Dea - E. Zegna, Drapers, Scotland House

Organizzazione: M.G. Progetto Moda s.r.l.
tel. 02 - 72000716 fax 02 - 72022241

PER VISITARE LA RASSEGNA

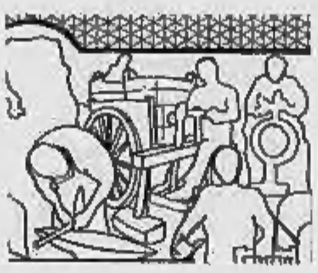
Al lume delle fiaccole

Una mostra insolita e particolarmente interessante già per aprirsi a Ivrea. E' intitolata: «I mestieri della memoria», una rassegna-spettacolo di arti e mestieri del tempo che fu, con una grande festa finale. Il tutto è ambientato, come in un grandioso scenario, nelle vie e nelle piazze del centro storico di Ivrea, nelle botteghe artigianali e commerciali della città. Una inquadratura, dunque, tutta «vera» e quanto mai suggestiva, se si considera anche il fascino di Ivrea, con il suo ambiente naturale e il suo patrimonio storico.

Da domani, giovedì 19 settembre, fino al 22, vi sarà dunque all'aperto uno spettacolo con un forte richiamo soprattutto per i turisti.

Sabato sera, poi, le botteghe e i laboratori degli antichi mestieranti apriranno alle 20 e chiuderanno alle 24 in un'atmosfera «magica», resa più antica da fiaccole a vento e lumi a petrolio, studiati per rischiarare la prospettiva delle antiche vie. Oltre mille mestieranti, pronipoti, nipoti e figli di quelli di un tempo al lavoro, saranno in piccole botteghe nelle vie di Ivrea, insieme a funamboli, cavallanti, attori, e caratteristici teatrini di burattini.

La rassegna è stata predisposta per il bisogno oggettivo di conoscere il passato legato al proprio territorio e, proprio per questo, è raccomandabile ai giovani che vogliono conquistare la memoria del passato, riscoprendo le nostre radici, ai giovani delle scuole che in questi giorni stanno ritornando in classe.



Ad allestire questo «scenario» hanno pensato le ottanta «Pro Loco» del Canavese, coordinate dal loro presidente, Giuseppe Binel, e l'Associazione «Mestieri della Memoria» diretta da Elvio Gambone.

L'itinerario per chi giunge a Ivrea si snoda attraverso questi spazi: Piazza Ottinetti: dove sono programmate la raccolta, la sgranatura, la macinatura del mais, il taglio del fieno e, quindi, la festa campagnola. Via Palestro, Via Arduino, Via Peana: con le botteghe e numerosi laboratori artigianali e commerciali. Vicolo dell'Orso e Vicolo alla Dora: qui sono «di scena» i mestieri della montagna e una originale ricostruzione di una miniera.

In Piazza di Città, ecco il ciclo di lavorazione della canapa e il taglio di grossi tronchi. In Piazza Castello, ballo a palchetto, degustazione vini, tutte le fasi finali della vendemmia, il teatrino dei burattini, i bravi funamboli e i divertenti saltimbanchi, i fantastici prestigiatori. Tutti «attori», maestri della mimica, che un tempo venivano applauditi in piazza e oggi non ci sono più. Un ottimo motivo per riscoprirli. In Piazza S. Maria: una interessante mostra fotografica e concerti bandistici. Per tutte le informazioni c'è un «punto» sistemato nell'androne del Palazzo municipale in piazza di Città.

In occasione della manifestazione «I mestieri della memoria», è organizzato un treno speciale trainato da una locomotiva a vapore, tutto insomma intonato al bel tempo che fu.

La partenza del treno è prevista per le 17,30 dalla stazione di Porta Susa, primo binario. I biglietti per questo treno speciale sono in vendita nel salone de «La Stampa», in via Roma. Per informazioni: 53.56.34.

NELLE STRADE si riaprono i laboratori e numerose botteghe del bel tempo antico

Dagli artisti del ferro ai lampionai, ai bravi saltimbanchi e ai giocolieri

I mestieri della memoria

Tutte le voci e i suoni d'un mondo scomparso

E' come un grande affresco fitto di personaggi, di profili, di quinte colorate che rievocano il passato. Chi ha curato l'originale presentazione della mostra di Ivrea, dedicata agli antichi mestieri, racconta: la sveglia, caricata la sera prima, aveva trillato di buon mattino, la discesa dall'alto letto ad una piazza e mezzo era stata fulminante. Il catino con l'acqua fresca già pronto e così, al suo fianco, un rasoio affilato e, poco più in là, un ruvido ma generoso asciugamano di lino. Pochi gesti ormai abituali avevano seguito, nell'abbigliarsi...Risultato finale: qualche anno di meno in viso, un aspetto elegante, qualche luccichio sulla mano e da un piccolo taschino del gilèt dove il nostro, nell'uscire di casa, aveva infilato con autorevolezza il pollice sinistro. L'altro, interessante la mano destra, era libero: lavoravano invece l'indice ed il medio che tenevano ben saldo tra loro un fumante toscano. Una piccola ciminiera che sbuffava ad ogni passo, incorniciata da un paio di grossi baffi e da un cappello ad ali larghe modellato da infinite prese di mano e infiniti saluti. Sotto di esso ed all'interno di un robusto completo di velluto marrone un uomo emozionato e felice per il grande momento che stava vivendo: la festa del Santo Patrono coincidente ogni anno con la grande fiera del paese e con la tradizionale rassegna del bestiame. Una giornata da vivere con intensità e da condividere, minuto per minuto, con gli amici più cari, a due e quattro zampe. Tra questi il mediatore, uomo dal fare deciso, cappello sulle ventitré, pacche affettuose sulle spalle, dialettica sciolta, occhi vispi, stuzzicadenti in bocca. Con lui non c'era neanche il tempo di scambiare quattro chiacchiere che subito afferrava con una mano quella di colui che fingeva di non voler vendere e con l'altra quella di colui che fingeva di non voler comprare dopodiché le batteva vigorosamente l'una sull'altra e pronunciava la frase rituale: «Bât la man che la bestia lè tua» (batti la mano che la bestia è tua). Una gestualità essenziale come le poche parole pronunciate aventi lo stesso valore di un contratto scritto. Ora, il mestiere del mediatore di bestiame è praticamente scomparso, almeno in quella forma e con lui molti altri. Per esempio quello della rammendatrice testimone silenziosa e paziente delle «civiltà delle riparazioni» antesignana di quella «dei consumi». Dalla sua certosina perizia ritornavano a nuova vita pantaloni, camicie, gonne, di volta in volta, rattoppati, ripresi, rinforzati. I tasselli che col tempo «ornavano» gli stessi erano spesso posati e cuciti con grande abilità tanto che alcune rammendatrici, con evidente soddisfazione, mettevano in bella vista davanti alla loro bottega la scritta: «I nostri rammendi sono invisibili». Un'affermazione estendibile ai numerosi ombrellai, stagnini, calzolai che prestavano la loro preziosa professionalità al recupero funzionale degli oggetti d'uso comune nella vita quotidiana, preziosi sino all'ultimo, sino a quando l'anzianità e l'infinità di riparazioni cui erano stati sottoposti non ne avessero pregiudicato irrimediabilmente le funzioni.

Sono rimasti in pochi quelli che ancora ricordano quelle umili ed ingegnose gestualità, quell'artigianato spontaneo fatto di piccoli e veloci movimenti, di secchi richiami che annunciavano il loro arrivo in paese...

Trovata la via o la piazza «giusta» si sedevano su un sasso, su un gradino o su un piccolo sgabello. Estraevano dal tascapane gli strumenti di lavoro e senza perdere tempo aggiustavano con pochi ma decisi gesti l'oggetto da riparare: un ombrello, una grossa pentola, un paio di scarpe... tutti in genere interessati da qualche piccolo o grande foro. Di ben altri «acciacchi» soffrivano, nel caso, le sedie che venivano affidate alle abili mani del seggiolaio.

Quest'ultimo seduto su un microscopico sgabello in legno le prendeva salde tra le sue gambe trasformandole a poco a poco da scricchiolanti componenti del mobilio casalingo in solidi «troni» pronti a riaccogliere in tutta sicurezza il capofamiglia e con esso la sua piccola «corte».

Spesso il seggiolaio per mostrare la bontà della sua opera invitava a collaudare la sedia riparata il «peso massimo» del paese e solo dopo il suo «parere oggettivo» poteva ritenersi soddisfatto di fronte al cliente.

Era una buona forma di pubblicità e promozione al pari della cascata di luminosissime scintille che attiravano stuoli di bambini accanto al trabiccolo dell'arrotino intento a molare forbici e coltelli.

Il nostro bravo artigiano sapeva bene il fatto suo, i movimenti delle sue mani erano fulminei e sicuri, non poteva permettersi errori, la clientela era giustamente esigente. Per meglio soddisfarla e possibilmente nel più breve tempo possibile, l'arrotino si era organizzato a dovere: la bicicletta che usava abitualmente per spostarsi da un paese all'altro era presto convertita, da mezzo di trasporto, in strumento di lavoro. Seduto sul sellino della bici, ferma su un cavalletto, l'arrotino pedalava con vigore e il movimento, anziché alla ruota posteriore si trasmetteva, mediante catena, alla mola piantata sul manubrio. Su questa troneggiava un barattolo di latta, spesso ex contenitore di conserva di pomodoro, dal quale discendevano di tanto in tanto alcune gocce d'acqua necessarie ad inumidire coltelli e forbici. L'acqua, in quantità maggiori, era fonte di energia per molte altre attività. Nelle fucine raggruppate nei fondovalle accanto ad impetuosi corsi d'acqua, dove i fabbri davano corpo ad attrezzi di vita quotidiana, grossi magli scandivano con il loro battere regolare il lavoro giornaliero. Così a Ivrea hanno rievocato, con tratti efficaci, alcuni mestieri che non ci sono più, ingoiati da quel che si definisce progresso, travolti dalle tecnologie.

L'ombrellaio è sparito, come il fabbricante di cilindri e il lustrascarpe. In centro pagina, calzolai di un'antica bottega

Un'occasione da non perdere per riscoprire le nostre radici

A fianco, un impagliatore di sedie, mestiere oggi pressoché scomparso. Più a destra, la lavorazione dei metalli per produrre oggetti vari della vita quotidiana

Gli uomini e le donne che giorno per giorno hanno fatto una civiltà

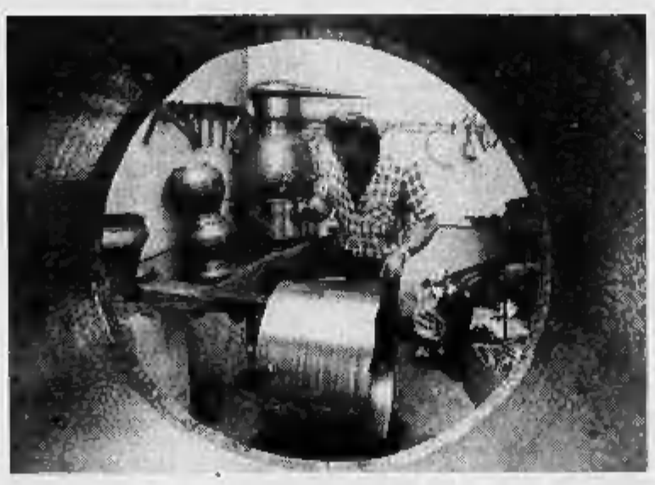
L'operosa Anna fra il grano maturo

Con i mestieri sono scomparsi i suoni, i rumori, tanti rumori, alcuni indimenticabili e inconfondibili, come i telai, in tante zone del Piemonte, nel biellese, per fare un esempio, oppure a Chieri, dove il rumore dei telai scandiva la confezione delle coperte e delle frange.

Annotano a Ivrea, nella presentazione della rassegna: «Altri suoni e rumori ormai appartenenti al passato, provenivano dalle macine e dalle complesse trasmissioni in cuoio dei mulini, dalle seghe a nastro dei falegnami, da un'infinità di piccoli laboratori alimentati dalla forza prodotta con l'acqua. Per quest'ultima ancora un ruolo importante nella concia delle pelli, nella preparazione della canapa o per modellare l'argilla, per impastare la malta od ancora, sotto altro aspetto, per placare la sete di chi si trovava ad operare per ore ed ore a diretto contatto con la bocca vorace della caldaia di una locomotiva a vapore, sotto il sole accecante in una cava, nelle polverose viscere di una miniera, nella stretta cavità di un camino».

Chi ha avuto l'ingegno e la capacità di organizzare questa rassegna, ha scritto: «Pochi momenti di sollievo a fronte di molte ore di faticoso impegno scandito da ritmi e suoni ormai perduti. Il tutto coagulato in una miscela di ingegno, umiltà, fatica, gioia, dolore e, soprattutto, di tanta pazienza e perseveranza. Un esempio può forse meglio di tante parole sintetizzare quanto appena descritto. Anna era una donna minuta, piegata dagli anni e dalla fatica; in estate accompagnava Domenico, suo marito; insieme agli altri componenti la famiglia, a tagliare il grano.

Il lavoro durava giorni sotto un sole implacabile. Anna non era più giovane: le sue mani erano, come il suo viso, segnate da una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro. Aveva avuto rare occasioni di festa, pochi indelebili attimi di gioia presto eclissati da una realtà dura e tagliente come la piccola falce che impugnava sotto quel sole bruciante.



Gli utensili che scandivano il ritmo delle stagioni

Unico sollievo, in quel momento, un cappello di paglia e due o tre mentini che con parsimoniosa programmazione lasciava sciogliere piano piano in bocca. China sulla sua fatica Anna percepiva distintamente il calore martellante del sole, ma di esso raramente ne intravedeva il percorso. Giungeva nei campi che era ancora buio, intorno alle cinque del mattino e ne ripartiva a tarda sera. Gesto dopo gesto, con regolarità, in silenzio, lasciava scorrere le ore. Sempre attenta al suo lavoro, concentrata nei movimenti.

Poche parole di tanto in tanto pronunciate a bassa voce, un piccolo pasto ad intervallare la lunga giornata e, ancora, uno di quei tre mentini a rendere un piccolo brivido di sollievo all'arsura. Domenico sapeva di avere al suo fianco una donna forte e leale, una sposa fedele e premurosa. Da parte sua cercava di alleviare la fatica di Anna senza peraltro riuscire a distrarla più di tanto dal suo orgoglioso e tenace impegno. Domenico era, oltreché un valido contadino, un bravo carradore. Dalle sue mani di vero maestro d'ascia, prendevano corpo robusti carri destinati ai lavori di campagna ed ai trasporti sulle polverose strade di un tempo. Giovanni, che avrebbe alcuni anni più tardi sposato una delle figlie di Domenico e Anna, si sarebbe avvalso, al pari dei suoi antenati, di uno di quei carri, non possedevano alcun ammortizzatore ad attutire i contraccolpi dovuti alle molte buche sulla strada. Di quello però Giovanni non se ne preoccupava percorrendo il lungo tragitto che lo portava, nel giro di una settimana, da Torino ad Aosta e viceversa. Tentopiù che il cavallo conosceva a menadito il percorso cosa che gli permetteva di poter riposare tra una tappa e l'altra».

Immagini ben scolpite, «quadretti» di vita quotidiana che se ne sono andati e che sarebbe stato un peccato non afferrare, salvandoli dall'oblio, frammenti che merita la pena di conservare alla memoria universale, per ricordare e onorare lavoratori umili, di ieri, che ci hanno lasciato qualcosa di prezioso. «A questi e a tanti altri uomini come loro cui dobbiamo gran parte del progresso raggiunto — dicono a Ivrea nel momento di aprire la rassegna — dedichiamo questa manifestazione che ha, come obiettivo di fondo, la ricostruzione fedele ed oggettiva di alcuni frammenti di quegli antichi mestieri e di quelle forme di vita ormai perdute».

Alcuni mestieri sono praticamente estinti: di altri rimane solo qualche traccia, altri ancora hanno invece resistito al tempo tramandando i loro segreti di generazione in generazione, rimanendo fedeli, nel Canavese, a una tradizione antica, solo variata dagli apporti delle cosiddette nuove tecnologie.

Quella di Ivrea, gli organizzatori ci tengono a precisarlo — non è una «mostra statica di oggetti del lavoro di un tempo, né una rassegna anonima e generica, del tipo "di tutto un po'" di parti di vita passata peggio ancora frammiste a inopportune intrusioni del presente, non è nemmeno una rivisitazione nostalgica di un passato che non tornerà più...

E' invece una «riproposizione dinamica e reale di schegge di vita e di lavoro di un tempo», appartenenti alla cultura ed alla tradizione della gente di questa terra, sentite ancor oggi fortemente nell'animo di molti, ricostruite fedelmente ed in maniera naturale e spontanea, attraverso gestualità e ritmi tramandati gelosamente di generazione in generazione.

L'organizzazione si è limitata al solo supporto logistico e scenografico, quest'ultimo ricavato dalla tessitura urbana della vecchia Ivrea, riproposta così com'è, senza aggiunta di quinte od altro. Le botteghe sono quelle di un tempo, solo adattate ad ospitare lavorazioni ed attività commerciali scomparse o trasformatesi.

Tutto quello che conseguirà all'attivazione della manifestazione (colori, gestualità, suoni, ecc.) lo metteranno con estrema spontaneità gli eredi, figli, nipoti e pronipoti, di quegli antichi mestieranti, che riprenderanno tra le loro mani gli attrezzi usati un tempo dai loro genitori ed antenati. La manifestazione di Ivrea, pur ponendosi come momento di diffusione culturale diretta di tradizioni ed esperienze lavorative locali, ha scelto la forma spettacolare ritenendola migliore dal punto di vista comunicativo.

Testi a cura di
Renzo Rossotti

SETTIMO

Disoccupati al lavoro per cinque mesi nei cantieri organizzati dal Comune

Disoccupati al lavoro per cinque mesi a Settimo. Verranno impiegati nei cantieri organizzati dal Comune grazie ai fondi stanziati dalla Regione. Le domande devono essere presentate all'Ufficio lavoro entro il 16 ottobre. In totale saranno 25 quelli assunti temporaneamente: 15 diplomati e 10 operai generici. La loro paga giornaliera sarà di 50 mila lire lorde. I quindici diplomati saranno occupati in un corso di formazione per l'utilizzo di personal computer, poi presteranno servizio presso i vari uffici del Comune. «Alla fine del cantiere riceveranno un attestato che potrà servire per la ricerca di un'occupazione stabile», dicono in Municipio. I dieci operai generici saranno impiegati in lavori di recupero ecologico e di pulizia di aree verdi. I cantieri prenderanno il via nella seconda metà di novembre. Per informazioni, ritiro dei moduli per la domanda, consulenza per la compilazione, i concorrenti potranno rivolgersi anche all'Informagiovani di via della Repubblica 5.

Una strada di Settimo

BARRIERA MILANO

Per arrestare un giovane cocainomane tre poliziotti finiscono all'ospedale

Un giovane, sotto l'effetto della cocaina, resiste all'arresto e manda all'ospedale l'intero equipaggio di una volante della polizia. E' accaduto ieri sera in via Scotellaro, a Barriera di Milano. Protagonista del movimentato arresto è un tossicodipendente, Saverio Natuzzi, di 29 anni, residente in corso Giulio Cesare 287. Già noto agli uomini del commissariato di zona per i suoi precedenti penali, Natuzzi è stato visto dagli agenti mentre camminava barcollando per strada. I poliziotti hanno dunque deciso di effettuare un controllo, ma, intuite le loro intenzioni, il giovane ha estratto dalle tasche alcune bustine di droga e ha tentato d'ingoiarle. I tre agenti della volante sono riusciti a fermarlo e a farlo stendere a terra, ma Natuzzi ha iniziato a sferrare loro calci e pugni, come un indemoniato. Soltanto grazie all'arrivo di una pattuglia di rinforzo, i poliziotti hanno finalmente potuto mettergli le manette ai polsi e trasferirlo al carcere delle Vallette. Addosso l'uomo aveva 10 bustine di eroina e cocaina già pronte per lo spaccio.

OULX

Incontro tra assessore e sindaci sui problemi della Comunità Montana

Oggi a Oulx presso la sede della Comunità Montana Alta Valle Susa ha avuto luogo un incontro fra l'assessore alla Montagna e Pianificazione territoriale della Provincia, Comm. Ivan Grotto, e i rappresentanti della Comunità stessa con i Sindaci dei Comuni dell'Alta Valle.

L'incontro rappresenta il primo di una serie che comprende tutte e tredici le Comunità Montane che fanno parte del territorio provinciale (ne è previsto un altro a Bussoleno il 25 settembre). Presentando l'iniziativa, l'assessore Ivan Grotto ha commentato: «La nuova legge di riordino delle Autonomie Locali apre nuove prospettive di intervento e di collaborazione tra la Provincia (finalmente qualificata Ente intermedio), i Comuni e le Comunità Montane (a loro volta finalmente "Enti locali" a tutti gli effetti). Tuttavia nonostante siano accresciute le competenze della Provincia in materia di pianificazione territoriale, programmazione, gestione del patrimonio urbanistico e ambientale, ci si trova di fronte a sempre minori disponibilità di bilancio».

Dopo il sopralluogo

Delitto Turolla in assise: crescono i dubbi

Il cellulare si accosta in retromarcia al cancello elettrico del garage di via Maiole, a Moncalieri. Da ore, all'interno, è in attesa Carlo Morelli. Su di lui pende l'accusa di omicidio volontario, quello del ragioniere Guido Turolla, suo impiegato.

Il processo è indiziario e il pubblico ministero Alberto Perduca conta sulla testimonianza dell'autista Romolo Manes, che ieri è comparso nell'aula della seconda corte d'assise a ripetere quanto aveva già detto dopo la «ricognizione di persona» nel carcere delle Valette, undici mesi or sono. «Quell'uomo assomigliava al tizio che avevo visto nei paraggi di via Maiole, un'ora prima del delitto». Quell' «ora» è diventato d'obbligo perché, a distanza di tempo, Morelli appare molto dimagrito. E, d'altronde, il presidente Giancarlo Caselli, sempre attento alla procedura, non ha accolto un nuovo riconoscimento dell'imputato. «Non vi sono le controfigure e l'incidente probatorio è già stato effettuato un anno fa».

La deposizione in aula scorre in fretta: c'è il sopralluogo a Moncalieri ad attendere in serata giudici, avvocati, imputato e testimone. L'autista della Comuto, in servizio sulla linea 1 da piazza Bengasi a piazzale del Pesco, in frazione Testona di Moncalieri, aveva appena ripetuto la descrizione del tizio sospetto: «Me lo rammento alto circa un metro e sessantotto, i capelli arruffati, robustino, giacca a quadretti, scura; dopo aver visto le foto del Morelli sui giornali mi sembrò più somigliante». Precisazione, quest'ultima, di cui la corte non terrà conto. Poi Manes ha aggiunto il particolare più importante della prima parte dell'udienza: «Non ricordo che avesse i baffi». Si era già espresso in questi termini davanti al pubblico ministero. Morelli ha sempre sfoggiato dei baffoni neri. «Ricordo un volto scuro, come se la carnagione del tizio fosse olivastra».

In alto gli avvocati Bertolino e Lo Greco, difensori di Morelli. In basso il presidente della Corte d'Assise, Caselli (a sinistra), con il teste Manes.

Mancano pochi minuti all'una di questa notte quando Morelli scende dal cellulare e avanza fra le camicie azzurre dei carabinieri della scorta verso il box del garage di via Maiole, dove Guido Turolla, la sera del 10 ottobre scorso, cadde sotto i colpi del suo assassino. La sagoma dell'imputato appare persino minuta, rimpicciolita nel cerchio dei giurati al centro del quale sta il presidente Caselli. Le mascelle di Morelli si contraggono, l'uomo è teso, visibilmente emozionato, lui che è definito dall'inizio del dibattimento un freddo, «uno spettatore del suo processo». Caselli riepiloga per lui l'ultima parte del sopralluogo, come avvenuto per la precedente, un'ora prima, sul vicino piazzale del Pesco. Morelli pronuncia una sola parola, alla fine, «grazie», e se ne va con i suoi «custodi».

Cosa avrà visto Romolo Manes quella sera, completando la sua penultima corsa della giornata? «Avanzavo con l'autobus per via Maiole e, all'incrocio con via delle Primule, una Fiat Uno di color verde militare ostruiva la svolta. Segnalai con i fari. L'auto partì subito e mi precedette al capolinea. Dovevano essere le 19,40 o 41». Ieri sera, alle ventidue e trenta, l'autista risale sul suo pullman e ripete la manovra. Sulla «Uno» c'è il maresciallo Falcone della polizia giudiziaria. Intorno una piccola folla, ma della gente del posto - un quartierino residenziale dove tutti si fanno i fatti loro - quasi nessuno si affaccia a curiosare. Nessuno, la sera del delitto, aveva notato alcunché di sospetto. E nessuno sa nulla sul conto di Turolla. «Un vicino riservato». Solo un giovane ricorda che il ragioniere «negli ultimi tempi posteggiava spesso l'Alfa Romeo sulla strada e non nel box, aveva paura».

Intanto Manes ripete la manovra (dalla quale si evince che non poteva non aver notato parte della targa dell'utilitaria) e raggiunge il capolinea. Sul piazzale si ricostruisce che l'autista aveva scorto d'uomo della Uno» a trenta metri di distanza, sotto la luce dei lampioni. Manes è molto preciso. «Noto sempre un estraneo, perché ho paura. Non si sa mai, da queste parti ci sono stati degli scippi. Quello era uno sconosciuto. Scese dall'auto, salì sul marciapiede come chi si guardava intorno, poi avanzò verso strada del Pesco. Due minuti al massimo e ripartì in auto nella stessa direzione». Morelli possiede una Fiat di quel modello e tinta, ma con una targa il cui colore non coincide con quello ricordato dal testimone.

Prima di varcare il cancello del garage - un luogo in cui non si può attendere qualcuno per aggredirlo senza essere visti dalla vittima - Manes fa ancora rettificare la posizione della «Uno» all'angolo con via Maiole: un metro e mezzo verso l'incrocio che consente, questa volta, di intravedere il tratto di strada nei pressi del cancello elettrico. Ma poi l'autista farà mettere a verbale un'altra incertezza. «Può darsi che l'auto fosse posteggiata più avanti». I difensori Bertolino e Lo Greco hanno ora qualche argomento in più da spendere.

Alberto Gaino

L'autobus con al volante il teste Romolo Manes nella ricostruzione avvenuta ieri sera a Moncalieri (foto a sinistra). Sopra il presidente Giancarlo Caselli e l'altro giudice togato Teresa Benvenuto

Ci sono, in Italia, agenzie specializzate per organizzare grandi "Cacce al tesoro", con le idee più nuove e le soluzioni più divertenti. Vi diremo dove.
A pagina 132

C'È SEMPRE DOVE NEL TUO TEMPO LIBERO.

Ci sono antiquari, nel Cadore, che vendono ancora mobili d'epoca, oggetti e curiosità provenienti da tutto il Veneto. Vi diremo dove.
A pagina 158

Ci sono alberghi, a Roma a due passi dal centro, dove la raffinatezza è di casa e i prezzi molto accessibili. Ne abbiamo provati 4 e li abbiamo confrontati per voi. Vi diremo dove.
A pagina 168

Ci sono case appena ristrutturate, da acquistare nella bassa Maremma: nelle terre dei butteri per riavvicinarsi alla natura, senza rinunciare alle comodità. Vi diremo dove.
A pagina 88

LA RIVISTA DI VACANZE E TEMPO LIBERO

OGNI MESE IN EDICOLA

DE AGOSTINI - RIZZOLI PERIODICI

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 634.426

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Maremco vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221121, Fax 683306
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

AZIONE

8.000.000
A 6 MESI SENZA INTERESSI

1.000.000
DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI DI QUATTRORUOTE

Y10

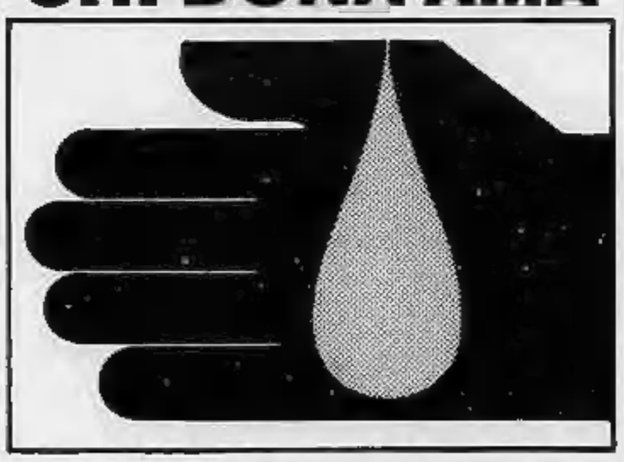
SE C'È UNA Y10 NEI VOSTRI PENSIERI, QUESTO È IL MOMENTO DI PASSARE ALL'AZIONE.

Fino al 30/9/91, i Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono milioni di buone ragioni per salire subito sulla Y10 dei vostri desideri. Avete un'auto in normali condizioni d'uso e di cilindrata non superiore a 1300 cc? Avrete un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote. Se invece preferite la comodità di un finanziamento, c'è solo l'imbarazzo della scelta: 8 milioni pagabili a 6 mesi in un'unica soluzione senza interessi, o in 12 mesi con 11 rate mensili senza interessi, la prima a 60 giorni dalla consegna. Oppure 6 milioni pagabili in 18 mesi con 17 rate mensili senza interessi; e per rateazioni fino a 48 mesi, il 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi. In altre parole, è venuto il momento di passare ai fatti.

Offerte non cumulabili, valide per i modelli Y10 fire, Y10 fire LX i.e., Y10 selectronic, Y10 4WD i.e., Y10 GTi i.e.
Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Savleasing.

È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-AUTOBIANCHI fino al 30/9/91

CHI DONA AMA



ISCRIVITI ALLA
·FIDAS·
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

Per la pubblicità su **LA STAMPA** *e stampa*SERA

publikompass PK

10126	**TORINO**	C.so Massimo d'Azeglio 60	**Tel.**	**011/65.211**
12051	**ALBA**	C.so M. Coppino 9	**Tel.**	**0173/35.717-34.093**
15100	**ALESSANDRIA**	Via Parma 18	**Tel.**	**0131/442.543-442.544**
11100	**AOSTA**	Loc. Amérique - Quart	**Tel.**	**0165/765.019-765.628**
28041	**ARONA**	V.le Baracca 40/A	**Tel.**	**0322/241.700-48.002**
14100	**ASTI**	V. Antica Zecca 3	**Tel.**	**0141/32.222**
13051	**BIELLA**	V. A. Gramsci 15	**Tel.**	**015/30.789**
12042	**BRA**	V. Verdi 7	**Tel.**	**0172/431.003**
15033	**CASALE M.TO**	V. Corte d'Appello 4	**Tel.**	**0142/2154-2101**
12100	**CUNEO**	V. S. Grandis 11	**Tel.**	**0171/50.832**
16121	**GENOVA**	V. C.R. Caccardi 1/14	**Tel.**	**010/540.184-592.560**
18100	**IMPERIA**	V. Bonfante 1	**Tel.**	**0183/273.371-273.373**
28100	**NOVARA**	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	**Tel.**	**0321/33.341**
18038	**SANREMO**	V. Gioberti 47	**Tel.**	**0184/501.555**
17100	**SAVONA**	P.zza Marconi 3/5	**Tel.**	**019/36.219-81.11.82**
13100	**VERCELLI**	V. Duchessa Jolanda 20	**Tel.**	**0161/53.754-62.592**

MAZZINI CRIFFE e stampa SERA

OFFRIRANNO DA LUNEDI' 23 SETTEMBRE UN BUONO SCONTO di **L.700** per l'acquisto di una copia di stampa SERA nel periodo dal 23 / 9 al 2 / 10

Basterà ritagliare l'apposito tagliando che verrà pubblicato su LA STAMPA e stampa SERA dal 23 settembre al 2 ottobre e consegnarlo all'edicolante

D.I. n. 274/28 del 18/9/91

Il Moscato apre la vendemmia nel Monferrato e nelle Langhe

CANELLI

Da oggi assalto alle vigne di Moscato Vendemmia aperta per 7 mila aziende

● Oggi si inizia ufficialmente la vendemmia del Moscato e comincia il consueto spettacolo dei rimorchi colmi, in sosta nelle piazze, in attesa della pesatura obbligatoria, o in coda per scaricare alle varie cantine. La vendemmia interessa oltre settemila aziende della zona doc, che comprende 52 Comuni della fascia Sud delle province di Asti, Alessandria e Cuneo. La pioggia dell'ultimo fine settimana ha regalato un po' di «rotondità» agli acini, dopo tanta siccità. Dalle prime battute, questa vendemmia si annuncia buona, nonostante le molte preoccupazioni che gli agricoltori hanno avuto in primavera per le gelate fuori stagione. In effetti qualche danno c'è stato, ma complessivamente il prodotto non ha avuto il temuto calo complessivo. Alcune differenze sui tempi del raccolto, tra coloro che vendono le uve e quelli che vinificano in proprio: nel primo caso c'è una corsa alla vendemmia, nell'altro, una pausa. Per godere di tutti i vantaggi della recente pioggia questi vendemmieranno la prossima settimana.

Ferdinando Guazzotti, 70 anni

ALESSANDRIA

Morto il «re» dello scopone scientifico presidente dell'associazione regionale

■ Era molto conosciuto tra i giocatori di carte di tutto il Piemonte, e specialmente degli appassionati di scopone scientifico, l'alessandrino Ferdinando Dalmazio Guazzotti, 70 anni, il pensionato investito e ucciso da un'auto mentre a piedi percorreva via Casalbagliano al Quartiere Cristo di Alessandria, non distante dalla propria abitazione di via Palazzina 49. L'uomo era un abile giocatore, ma era soprattutto presidente regionale e vicepresidente nazionale di una Associazione raggruppante gli appassionati di scopone, scioltasi quando lui per motivi di salute non si è più occupato dei tornei. A testimoniare questa sua carica e passione sono rimaste le coppe e targhe ricevute dai partecipanti dei campionati piemontesi in particolare e italiani in generale. Il «Gruppo cartofilo al suo presidente in segno di riconoscenza», «Grazie, presidente». «A ricordo del 29° Campionato piemontese di scopa» si legge su alcuni degli attestati esposti in una stanza. I funerali dovrebbero svolgersi domani nella chiesa di via Casalbagliano.

Sono 52.750 le doppiette in azione da stamane in Piemonte

Cacciatori: 4 mila in meno

Permessi e limitazioni nelle varie province

● E' diminuito del 7 per cento rispetto all'anno scorso il numero dei cacciatori che in Piemonte hanno ottenuto il «patentino» per la stagione venatoria che, apertasi stamane, durerà fino al 31 gennaio '92. (In quasi tutto il resto d'Italia si è cominciato domenica ed è stata subito tragedia: tre morti). In Piemonte sono state rilasciate 52.750 licenze, contro le 56.540 dell'anno scorso. Sono dunque 3825 in meno. La contrazione più significativa è stata registrata in provincia di Alessandria (1475 in meno), seguita dalle province di Asti (800 in meno) e Cuneo (800), da quella di Torino (450 in meno. *Vedere servizio a pagina 5*) e dalla provincia di Vercelli (meno 200). Il dato riferito all'Alessandrino e all'Astigiano è senz'altro più importante, se si considera che nelle due aree più di 5000 concessioni sono state date a cacciatori di altre regioni. Quest'anno le novità più importanti sono due: la riapertura della caccia alla starna (solo nell'Astigiano sarà riammessa da novembre), e l'autorizzazione a sparare contro gli ungulati delle zone alpine (camosci, cervi, caprioli e mufloni) sulla base di precisi piani di abbattimento.

La riduzione di fucili ha diverse spiegazioni. E' aumentato il numero di coloro che non considerano la caccia un vero sport e che pensano invece che l'uccisione di tanti animali possa causare l'impoverimento dell'ambiente. Le 530 mila lire che ogni cacciatore deve sborsare per ottenere le autorizzazioni necessarie nella zona alpina non giustificano inoltre i carnieri alquanto scarsi.

Cacciatori al ritorno da una battuta. Hanno rimesso in azione i loro cani e qualcosa sono riusciti a scovare

ALESSANDRIA ● Il calo dei cacciatori alessandrini è stato del 13 per cento. Sono così 9250 ad avere rinnovato i permessi, contro i 10.550 del '90. Per la zona di pianura hanno richiesto i tesserini 6450 dei 9250 cacciatori alessandrini, mentre per la zona Alpi (quattro i comparti: Acquese, Ovadese, Valle Borbera e Valle Curone) sono 4700. Dalle altre regioni (Piemonte escluso) arriveranno nella zona di pianura 3500 cacciatori, 902 invece i piemontesi. I forestieri nella zona Alpi saranno 2400. In totale, i potenziali appassionati che da oggi imbracciano la «doppietta» sono oltre 16.500. Tanti, troppi per gli ambientalisti e gli agricoltori che temono danni irreparabili all'ambiente, alla fauna, ai raccolti della campagna.

ASTI ● In campo da stamattina un «esercito» di 8500 cacciatori (di cui circa 4 mila forestieri). Su questo numero non sono mancate le polemiche. La Provincia ha previsto pur i comparti Asti Nord e Asti Sud che la caccia sia consentita da oggi a domenica 8 dicembre e possa essere esercitata nei giorni di mercoledì e sabato. I territori interessati alla zona Asti Nord sono 8, per Asti Sud 22. Dei 73 rifugi attualmente esistenti, 17 zone tornano attive mentre 21 sono state chiuse per consentire la riproduzione delle specie.

CUNEO ● Rispetto all'anno scorso 873 cacciatori non hanno rinnovato il permesso nella zona Alpi; altri duecento circa hanno invece rinunciato alle aree di pianura. Le rinunce a esercitare la caccia nei comprensori dove c'è il numero chiuso sono state più numerose nella zona di Alba (200 in meno), Cortemilia (150 le rinunce), nel Monregalese (meno 140) ed a Bra (meno 100).

Fino all'8 dicembre la Provincia ha predisposto un piano d'abbattimento da rispettare in ogni comprensorio. I limiti: 305 camosci (nessuno in Valle Grana); 40 mufloni (soltanto alla Valle Stura), 281 pernici bianche; 320 lepri bianche; 483 coturnici; 475 galli forcelli; 1506 starne.

NOVARA ■ Il numero dei cacciatori si presenta sostanzialmente invariato, attorno ai 7500. La provincia di Novara è divisa in due comparti, la zona «bassa», nella quale si potrà sparare da oggi fino al 30 gennaio, non più di tre giorni la settimana; e la zona «Alpi» (ripartita a sua volta in Ossola, Cusio-Mottarone e Verbano) da oggi al 20 ottobre (solo mercoledì e sabato). Dal 13 ottobre si potrà cacciare anche la domenica in entrambi i compartimenti.

VERCELLI ● Settemila cacciatori circa (di questi un migliaio hanno hanno anche il permesso per cacciare in montagna dove, in Valsesia e nel Biellese, il numero è chiuso), e la stagione è stata divisa in due tronconi: il primo aperto oggi è quello riservato alla «caccia di pianura» che proseguirà fino al 30 gennaio, l'altro «di montagna» (si potrà sparare agli ungulati) è ristretto al periodo 1 novembre-8 dicembre, per tre giorni la settimana; dal 13 ottobre sarà possibile cacciare pure di domenica.

Con doppietta dà la caccia alle «lucciole»

ISOLA D'ASTI ● Un agricoltore di Alba, Beniamino Bianchin, 55 anni, si è reso protagonista di una notte abbastanza movimentata coinvolgendo un gruppo di «lucciole» e alcuni loro clienti. Armato di fucile da caccia ha sparato alcuni colpi, contro un gruppo di prostitute che sono solite stazionare nei pressi del cimitero, sulla strada tra Asti e Isola. Soltanto per pura fortuna non ha ferito nessuno, ma ha colpito e danneggiato l'auto di un altro cliente. Poi, risalito in auto è fuggito tra le colline. I carabinieri di Asti e di Canelli lo hanno però rintracciato poco dopo. E' stato fermato sotto l'accusa di rapina aggravata e di tentato omicidio. Il giudice ha convalidato il fermo, derubricando l'accusa di tentato omicidio in porto abusivo d'armi.

Il fatto è avvenuto intorno alle quattro di ieri mattina.

Beniamino Bianchin che abita a Diano, in via Alba 46, dove fa l'agricoltore. Nella nottata di ieri, sentendosi un po' solo, è andato ad Isola. Ha girato per un po' tra le prostitute poi ha contattato una di loro, Assunta B.S., 25 anni, anche lei di Alba. La donna è salita sulla Lancia Dedra bianca del Bianchin.

Ad un certo punto c'è stato un diverbio, non si sa con precisione per quale motivo. Forse il Bianchin contestava la tariffa, giudicandola troppo alta. I due sono venuti alle mani. L'agricoltore ha scaraventato giù dall'auto la donna, ma prima di andarsene ha chiesto indietro i soldi.

Assunta B.S. ha attirato l'attenzione delle colleghe poco distanti. In quattro hanno accerchiato il Bianchin che ha avuto la peggio ed è stato costretto ad andarsene via. E' risalito in macchina e si è diretto a casa.

Per strada ha meditato propositi di vendetta. Così, arrivato a Diano d'Alba, è entrato in casa ed ha preso il fucile da caccia calibro 12 che custodiva in camera da letto ed è tornato ad Isola. Arrivato davanti al cimitero ha iniziato a sparare all'impazzata: le prostitute sono fuggite.

Assunta B.S. si è riparata dentro la Mercedes di un cliente e la vettura è stata raggiunta da alcuni colpi. La donna è stata costretta a scendere. Il Bianchin l'ha obbligata a consegnare la borsetta con l'incasso della serata: 370 mila lire. Lo ha prelevato e se ne è andato via. La donna ha immediatamente avvisato i carabinieri. Pochi minuti e sul posto sono giunte pattuglie da Asti e da Canelli. Assunta B.S. si era annotata il numero di targa della Lancia Dedra bianca.

Beniamino Bianchin è stato raggiunto dai carabinieri poco lontano dalla sua abitazione. Il fucile era ancora sull'auto. E' stato subito portato nella caserma di Canelli.

Nella giornata di ieri il fermo è stato autorizzato dal procuratore della Repubblica Mario Bozzola. E' accusato di rapina aggravata e porto abusivo d'arma. Nella tarda mattinata, dopo l'interrogatorio del Gip, che ha convalidato l'arresto, Beniamino Bianchin è stato trasferito in carcere ad Asti.

ALBA Apertura dei cantieri all'inizio del '92

Fra sei anni la Asti-Cuneo che costerà 1400 miliardi

ALBA ● Un investimento di 1.400 miliardi, 5 anni di lavoro con cantieri aperti all'inizio del '92. E' questo il programma per la realizzazione della Asti-Alba-Cuneo, costituita da superstrada tra Isola d'Asti e Marene e autostrada tra Cuneo e Massimini di Carrù per collegarsi alla Torino-Savona. Il progetto è stato illustrato dai dirigenti della Satap (la società concessionaria che gestisce anche l'autostrada Torino-Piacenza) alla Sala «Fenoglio» in un incontro promosso dal sindaco di Alba, Enzo Demaria. Presenti amministratori dell'Albese (vi erano anche i primi cittadini di Asti e Bra, il sottosegretario Paganelli, l'assessore provinciale Pagano) e numerosi operatori economici. Il presidente della Satap, Elio Borgogno, ha illustrato nei dettagli il piano della società: «I progetti esecutivi, - ha spiegato - per i quali sono già stati spesi undici miliardi, saranno pronti entro novembre e saranno sottoposti al parere dei ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali. Nei primi mesi del '92 partiranno i cantieri».

Le ruspe entreranno in azione contemporaneamente a Isola d'Asti per la superstrada e a Massimini di Carrù per l'autostrada. La Satap farà fronte alla spesa con un autofinanziamento di 1.400 miliardi e un contributo statale di 35 miliardi. Ma i cinque anni indicati come «previsione seria e concreta» dalla Satap per completare l'opera sono stati accolti come tempi troppo lunghi dai sindaci dell'Albese.

Sei sindaci si erano recati a Roma il 23 luglio scorso per sollecitare il completamento della superstrada Alba-Asti (mancano appena 15 km tra Isola d'Asti e Baraccone di Castagnito che attraversano 5 centri abitati con frequenti incidenti stradali, anche mortali). Il sindaco di Alba, Demaria, ha commentato: «Si è perso molto tempo. Ora si deve recuperare». Più decisi i sindaci di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto e di Castagnito, Franco Rava, due dei comuni interessati dal passaggio della statale 231 (Alba-Asti) che hanno aggiunto: «Non possiamo aspettare altri 5 anni. I lavori devono iniziare nel percorso che interessa i nostri comuni e quelli vicini come Govone e Guarene. Si tratta di salvare delle vite. In mezzo alle case di cinque paesi passano 24 mila automezzi al giorno. La gente non può più uscire di casa senza rischiare di essere investita».

FLASH

VERCELLI

Handicappato investito da auto pirata

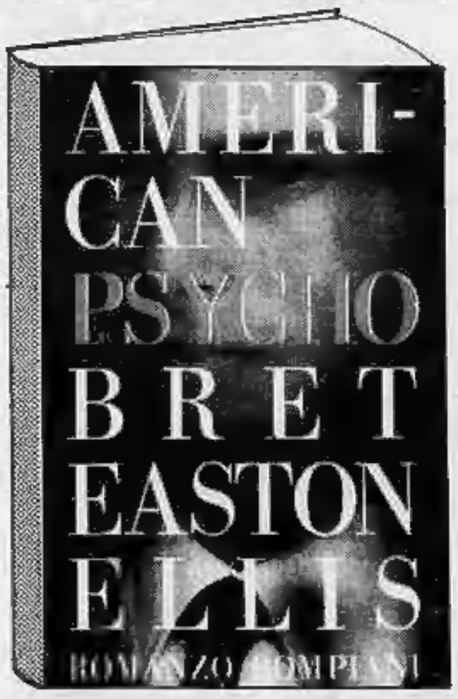
● Un handicappato in carrozzella è stato investito da un'auto pirata ieri sera nella centrale piazza Camana, all'angolo con corso Degregori. Vincenzo Marotta, 44 anni, residente in città, viaggiava sulla sua carrozzella quando è stato investito da un automobilista che si è subito allontanato senza prestargli soccorso. L'uomo è stato aiutato da alcuni passanti e trasportato in ospedale dove i medici gli hanno riscontrato la frattura della spalla sinistra e ricoverato con prognosi di 30 giorni. Stamattina sono scattate le indagini per identificare l'investitore pirata.

NOVARA

Drogato muore davanti a scuola

■ Un giovane di 29 anni è morto davanti alle scuole di Gravellona Toce, stroncato da overdose. La vittima è Sergio Fiumanò, operaio a Gravellona presso un'azienda di pulitura metalli. Ieri alle 14, il Fiumanò è stato notato mentre si reggeva a stento in piedi e un tossicodipendente ha avvertito la Croce Verde. L'ambulanza è giunta immediatamente ed è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso di Borgosesia. Quando è giunto l'elicottero il giovane era già morto. Si sta ora cercando chi ha fornito al Fiumanò la dose letale.

FINALMENTE IN ITALIA
IL LIBRO CHE HA SCONVOLTO
E DIVISO L'AMERICA



Questo libro sconvolge perché ci ricorda che la strada della creazione artistica può essere intollerabile quanto il comportamento di un pazzo... Se difendo l'autore è perché ci ha costretto a guardare in faccia questa realtà intollerabile e pochi romanzi ormai pretendono tanto. Che libro sconvolgente!

(Norman Mailer, Vanity Fair)

BOMPIANI

QUINDICENNE A NEW YORK

Incatenata un anno perché non si droghi appena libera ringrazia i genitori e fugge

NEW YORK ■ Sta scatenando accese polemiche il caso della quindicenne del Bronx, Linda Marrero, tossicomane dall'età di undici anni, che per un anno i genitori hanno tenuto incatenata per impedirle di fuggire. «Sono contenta che i miei mi abbiano incatenato», ha detto alla televisione Linda. «Se non l'avessero fatto sarei morta di droga in mezzo alla strada», ha assicurato, ma poche ore dopo il ritorno a casa, fra lacrime e abbracci ai genitori, fermati venerdì dopo la scoperta del metodo «educativo» che impiegavano per raddrizzare la ragazzina e scarcerati dopo tre giorni, Linda si è allontanata di casa, verso mezzanotte, dicendo che andava a prendere qualcosa da mangiare, e non è più tornata. I parenti, dopo molte ore di ricerche, l'hanno ritrovata ieri sera. Linda ha spiegato al padre di aver dormito da un'amica, ma è stata molto vaga sui propri effettivi spostamenti. La nuova fuga spegna gli entusiasmi di chi voleva vedere nella vicenda di Linda una conferma che per battere la droga sia sufficiente una catena. *(Agi-Ap)*

Diego Maradona con la moglie ad un incontro di tennis

CALIFORNIA

Il San Diego vuole ingaggiare Maradona «Ci va bene anche se ora è squalificato»

SAN DIEGO (Usa) ■ I San Diego Sockers, una squadra californiana che partecipa al campionato Usa di calcio a sei indoor, organizzato dalla «Major soccer league», vorrebbero ingaggiare Diego Armando Maradona. «Il campionissimo argentino conosce abbastanza bene il calcio americano e sa che il nostro club è interessato a lui - ha detto Tim Latta, portavoce della società sportiva -: è vero, abbiamo avuto dei contatti». I Sockers non sembrano preoccupati neppure della squalifica che terrà l'argentino lontano dai campi fino al 30 giugno 1992, né del contratto che lo lega al Napoli fino al 1993. Oscar Acira Jr., uno dei responsabili della squadra, ha detto infatti che i regolamenti non costituiscono un ostacolo insormontabile. «Ci basta sapere che Maradona è interessato - ha concluso - e che abbiamo possibilità di convincerlo a venire». Acira Jr. non ha precisato a quanto ammonterebbe l'eventuale ingaggio di Maradona.

COREA DEL SUD

Studente ucciso dalla polizia

SEUL ■ Uno studente è stato ucciso la scorsa notte dalla polizia a Seul, mentre transitava con la moglie ai margini di una violenta manifestazione antigovernativa; il premier Chung Won-Shik ha oggi ordinato un'inchiesta, chiedendo alla polizia di formulare le proprie scuse per la morte del giovane, mentre oggi sono in corso riunioni straordinarie di governo. La squadre antisommossa hanno circondato stamane l'ospedale nel quale gli altri studenti stanno vegliando il corpo del giovane. *(Agi-Ap)*

La tv miglior sonnifero

Lo dimostra l'ultima indagine della Doxa

MILANO ■ Non c'è niente di meglio che la tv per addormentarsi la sera. Lo dimostra un'indagine della Doxa condotta nell'aprile '91 e resa noto oggi, intervistando a domicilio 2102 adulti, vale a dire un campione rappresentativo degli italiani da 15 anni in su. L'indagine dimostra che la tradizionale abitudine di leggere la sera a letto prima di addormentarsi sopravvive tra gli italiani, ma tende a diminuire e soprattutto cala la lettura dei giornali a tutto vantaggio dei libri. In particolare le donne tengono meno settimanali e mensili sul comodino, gli uomini meno quotidiani.

Poiché lo stesso sondaggio era stato realizzato anche 5 anni fa, precisamente nel marzo 1986, i dati più curiosi si hanno proprio dal raffronto dei rispettivi risultati. Ecco cosa rilevano le indagini: la percentuale di chi legge a letto la sera è calata dall'86 ad oggi di circa quattro punti percentuali e mezzo, passando dal 47,3 al 42,7. E' scesa più tra gli uomini (da 43,9 a 37,3) vale a dire del 6,6 per cento, che tra il gentil sesso (da 50,5 per cento a 47,8 per cento) cioè del 2,7 per cento. Da rilevare però che non si è ridotta tanto la percentuale di coloro che lo fanno abitualmente (sempre o spesso), calata solo da 26,19 per cento a 25,6 per cento, quanto la percentuale di coloro che lo fanno solo «qualche volta», calata da 21,4 per cento a 17,9 per cento.

La flessione nell'abitudine di leggere a letto riguarda in modo particolare le classi di età giovanili, specialmente i trentenni, e molto meno i quarantenni, i cinquantenni e gli anziani. Inoltre il calo è quasi impercettibile nel Nord e nel Centro, e nei piccoli e medi centri, mentre è molto sensibile nel Meridione e nelle grandi città.

Il diminuito interesse per la lettura serale di settimanali e mensili riguarda soprattutto i giovani ventenni e trentenni (tra gli altri si verifica quasi la tendenza opposta). La diminuzione di interesse per i quotidiani riguarda invece tutte le classi di età. Dalla riduzione di interesse per i periodici e per i quotidiani sembrano esenti il Nord-Ovest e i centri di media ampiezza (da 30 mila a 100 mila abitanti per i periodici e da 10 mila a 100 mila abitanti per i quotidiani).

L'aumento di interesse per i libri è invece più uniformemente diffuso: in tutte le fasce di età e in quasi tutte le zone geografiche e classi di comuni. Infine una curiosità dell'indagine del '91: le più affezionate alla lettura serale sono le donne.

r. s.

A ZAGABRIA SI COMBATTE ANCORA

ZAGABRIA ■ L'allarme aereo è nuovamente risuonato questa mattina alle nove a Zagabria, dove si è combattuto fino all'alba. La gente è immediatamente corsa verso i rifugi (nella foto due sorelle con i rispettivi figli ed un bagaglio essenziale). La televisione croata ha riferito che l'allarme è suonato in altre diciannove località di tutta la Repubblica. *(Agi-Ap)*

FLASH

DURAZZO

Iniziata l'operazione «Pellicano» Primi aiuti italiani all'Albania

DURAZZO ■ La prima aliquota del contingente di «Italfor Pellicano» - questo il nome ufficiale dell'operazione di assistenza italiana alla popolazione albanese - è giunta questa mattina a Durazzo a bordo della nave traghetto «Golfo del Sole». La «Golfo del Sole» ha sbarcato circa 200 automezzi, da trasporto o speciali che saranno impiegati nella distribuzione in 27 centri del Paese di viveri e medicinali. Il generale Quintana, che questa sera a Tirana sarà ricevuto dal primo ministro, Ylli Bufi, ha ispezionato il centro logistico di «Italfor Pellicano» a quattro chilometri circa dal porto di Durazzo, ospitato in una colonia marina dei «pionieri» attrezzata per ospitare uomini e mezzi del contingente. La popolazione di Durazzo ha riservato una accoglienza amichevole ai soldati. Dopodomani a Valona sarà attivato un secondo centro logistico, di smistamento. *(Ansa)*

WASHINGTON

Piegare le forchette col pensiero? Il tribunale decide se è possibile

WASHINGTON ■ Ma davvero si può piegare una forchetta con la sola forza del pensiero? L'ardua sentenza spetta al tribunale federale di Washington, coinvolto in un'aspra disputa «psichica» tra il famoso e controverso «addomesticatore di posate», Uri Geller, e il suo mortale nemico, James Randi. Dalla Gran Bretagna, dove vive, Geller ha querelato Randi: ad aprile non gli è piaciuto sentirsi dare dell'impostore da strapazzo sulle pagine dell'«International Herald Tribune». Come indennizzo per l'offesa chiede 15 milioni di dollari. Israeliano, 44 anni, da 20 alla ribalta, Geller ha spesso esibito la sua capacità di deformare oggetti di metallo usando misteriosi «poteri psichici». Prestigiatore di professione, nato 63 anni fa in Canada, Randi (in arte «The amazing Randi», «Randi lo stupefacente») ha visto per la prima volta Geller in azione nel 1973 ed è diventato il suo più implacabile avversario commentando spesso: «E' un discutibile illusionista da night-club... i suoi trucchi sono roba da bambini... no, qui non ci sono di mezzo presunti poteri paranormali». Randi ha pubblicato un libro-requisitoria contro la «superstar psichica del secolo» e ha promesso che in tribunale darà battaglia. *(Ansa)*

ALFA 33.
FINANZIAMO UN DESIDERIO.

ALFA 33.
10 MILIONI DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI IN 18 MESI.

Il piacere di guidare una 33 da oggi è anche finanziato. Presso i Concessionari Alfa Romeo, vi attende una proposta estremamente vantaggiosa: 10 milioni di finanziamento rimborsabili, senza interessi, in 18 mesi*. Mettetevi oggi alla guida di una nuova 33. I Concessionari Alfa Romeo vi aspettano.

A PARTIRE DA L. 16.560.000 CHIAVI IN MANO.

È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

*Salvo approvazione di SAVA

ALL'ASTA FINANZIARIA

Consegnati i Boeing Voleranno in Italia

ROMA ■ Sono stati consegnati alla «Air France» i primi due «Boeing 737-500» che fanno parte di un primo «pacchetto» di 4 aeromobili ordinati per il '91. I «737-500» entreranno gradualmente in servizio sulla rete europea: per quanto riguarda l'Italia opereranno su Pisa, Torino e Verona; saranno collegati via Parigi con questo nuovo aereo anche gli scali di Amsterdam, Bristol, Bruxelles, Copenaghen, Düsseldorf, Ginevra, Amburgo, Lorenco, Vienna e Zurigo. *(Ansa)*

TURISMO

Inchiesta di Corona sui Paesi dell'Est

MADRID ● Il presidente dell'Enit, Marino Corona, è stato nominato «consulente speciale» dell'organizzazione mondiale del turismo (Omt) che ha la sede nella capitale spagnola, ed è stato incaricato di svolgere una speciale inchiesta sul turismo nei Paesi dell'Est. Corona ha preannunciato che lo studio richiestogli richiederà diversi mesi di lavoro e dovrà essere molto approfondito per mettere in luce il grosso potenziale turistico dei Paesi dell'Europa dell'Est. *(Ansa)*

TORINO

L'Unicem punta sul calcestruzzo

TORINO ■ L'Unicem, il gruppo cementiero che fa capo all'Ifi e quindi alla famiglia Agnelli-Nasi-Camerana, punta sempre più per il suo sviluppo sul calcestruzzo. Per questo ha deciso di razionalizzare le sue partecipazioni nel settore, incorporando nella Unicalcestruzzi la Calcestruzzi Sabina, la Cottafava Fin, la Fiaminia calcestruzzi, la Friulcal e la Sardocal. Tutte società controllate dalla stessa Unicalcestruzzi. *(Ansa)*

CAMBI VALUTARI

Quotazioni rilevate alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	16/9	17/9
Dollaro Usa	1255.10	1249.80
Sterlina inglese	2179.95	2179.60
Marco tedesco	747.70	748.55
Franco svizzero	[illegible]	857.15
Franco francese	[illegible]	219.65
Franco belga	36,296	36,329
Fiorino olandese	663,230	664,09
[illegible]lo austriaco	106,230	106,360
Dracma greca	6.733	6.729
Peseta spagnola	11,978	11,926
Escudo portoghese	8,721	8,715
Ecu	1531,50	1532.30

Per i giovani e i giovanissimi, due conti davvero speciali:
dai 9 ai 17 anni — dai 18 ai 26 anni

Junior — Giò

chiedete maggiori informazioni presso tutte le nostre Filiali!

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Gabriele Cagliari

«Interesse Usa per l'entrata Eni in Borsa»

NEW YORK ■ C'è interesse negli Stati Uniti per la quotazione in Borsa delle azienda dell'Eni. Lo ha verificato in questi giorni a New York il presidente dell'ente Gabriele Cagliari negli incontri avuti con alcuni tra i più influenti banchieri, analisti e istituzioni finanziarie statunitensi.

«La risposta è stata positiva», hanno detto fonti vicine all'Eni al termine dei primi contatti a New York per sondare la reazione della comunità finanziaria americana e delle principali banche di investimento internazionali al progetto di portare sui mercati borsistici i titoli Agip e Snam. L'ingresso delle due società sui mercati americani potrebbe avvenire già dall'anno prossimo, hanno indicato le stesse fonti.

A New York Cagliari ha anche lanciato alle Nazioni Unite l'iniziativa dell'Eni, in collaborazione con l'Unicef, a favore dei bambini dei Paesi del Terzo Mondo.

Da novembre in Torino e provincia

Aprono i cantieri per disoccupati

TORINO ■ Anche quest'anno la Provincia di Torino organizza i cantieri lavoro per disoccupati grazie ai fondi stanziati dalla Regione. Prenderanno il via a novembre. Coinvolgeranno direttamente 398 lavoratori in venticinque progetti sparsi su tutto il torritorio della provincia, dalla durata da un minimo di 40 giorni a un massimo di 130. Il costo complessivo dell'operazione supera il miliardo e mezzo milioni: un miliardo è a carico della Regione, il resto verrà coperto dal Comune.

A Torino vengono aperti otto cantieri, per circa 200 persone. Vengono gestiti direttamente dal Comune: si occuperanno di manutenzione del verde scolastico e del riordino di materiali presso ispettorati e biblioteche. Due sono coordinati dal Politecnico e dal Caluso. Gli altri diciassette cantieri sono a Ivrea o nell'Eporediese, a Rivoli, Carmagnola, Settimo, Pinerolo e presso la Comunità montana della Bassa Valle di Susa. Anche in questi casi sono previste opere in difesa dell'ambiente e a favore di pubblici servizi. Il cantiere di Susa sarà aperto solamente a disoccupati albanesi.

L'arrivo a marzo presso la caserma «Cascino» di Susa di circa 300 profughi dall'Albania aveva provocato non poche difficoltà. «Benché la loro situazione sia lievemente migliorata - dicono i responsabili della Comunità montana - visto che ci sono stati alcuni ritorni in patria e diverse assunzioni in piccole imprese locali, al Collocamento risultano ancora iscritti 170 albanesi domiciliati in Valle».

Ne saranno assunti temporaneamente dieci e lavoreranno per quaranta giorni. Secondo il progetto approvato dalla Comunità montana, questi dieci albanesi saranno impiegati nel recupero del patrimonio artistico e culturale di Susa.

p. gal.

Secondo l'Uppi

Misure fiscali sulla casa «illegali»

ROMA ■ Le misure fiscali che il governo si appresta a varare in materia di immobili trovano la netta opposizione dei proprietari, che minacciano di adire la Corte Costituzionale, se non di favorire la creazione di una «lega della casa». «La rivalutazione degli estimi catastali sono ingiuste nel metodo e nel merito. Il decreto che il governo si appresta a varare deve essere respinto perché penalizza i proprietari e colpisce gravemente una delle maggiori fonti di risparmio» ha detto il segretario generale dell'Uppi, Giacomo Carini, che vi vede anche vizi di incostituzionalità perché colpiscono i due principi del risparmio e del pari trattamento fra i cittadini.

«Infatti - a parere di Carini - la rivalutazione degli estimi (che se passa il decreto, sarà mediamente del 100 per cento, con punte del 200) riguarderà anche coloro che hanno la prima e unica casa occupata e non riescono a liberarla per colpa della infausta legge dell'equo canone. Subendo così un doppio danno». *(Agi)*

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17/09
Enel 84/92 I indicizzato	100 50
Enel 84/93 II indicizzato	101 10
Enel 84/93 III indicizzato	112 60
Enel 84/93 IV indicizzato	112 60
Enel 85/00 I	107
Enel 85/00 II	108
Enel 85/00 III	107 80
Enel 86/93 II 9.50%	98 20
Enel 86/93 III indicizzato	157.90
Enel 86/93 IV 9.25%	94 90
Enel [illegible] indicizzato	108 50
Enel 87/93 indicizzato	[illegible]
Autostrade 7% 73/91	98 90
C.C. OO PP 5%	94
C.C. [illegible] PP 5.5%	90
C.C. [illegible] PP 6%	94
C.C. [illegible] PP 7%	98 50
C.C. OO PP 6% 74	91 50
C.C. ind. St. 7% 71 III	-
C.C. ind. St. 7% 72 IV	99
C.C. ind. St. 7% 72 V	98
C.C. ind. St. 7% 73 VI	97 10
C.C. ind. St. 7% 73 VII	95 80
C.C. ind. St. 7% 74 VIII	98 55
C.C. ind. St. 7% 75 I	97 40
C.C. Aut. 7% 72 II	93
FF.SS. 7% 72 I	97
FF.SS. 7% 72 II	96
Anim. FF.SS. 86/92	100 70
Anim. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 30
Anim. FF.SS. 85/93 II	107
Anim. FF.SS. 85/93 III ind.	108 10
Anim. FF.SS. 86/93	77 90
Anim. FF.SS. 86/94	93 10
ICIPU 7% 72 II	97
ICIPU [illegible] 72 III	97
[illegible] 71/91 XXXIV 8%	98 50
IMI 74/94 XXXVI [illegible]	94
IMI 74/94 XXXVII [illegible]	94 50
IMI 73/91 XX[illegible]	98 50

Titoli	17/09
IMI CN 73/91 IV 7%	95
IMI Ala 68/96 I	82
IMI Aut 73/93 II 86	75 40
Pacchetti 6%	95
Olivetti 84 6.375%	88 20
Assicurate 86 8.5%	134
Isi S. Paolo To 5%	90
Isi S. Paolo To 6%	85
Isi S. Paolo s. cons. 6%	[illegible] 85 50
Isi S. Paolo To 7%	90 20
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	91
S. Paolo OO. PP. 6%	79 50
S. Paolo OO. PP. 81 19 a ind.	-
S. Paolo OO. PP. 81 22 a ind.	-
S. Paolo OO. PP. 81 23 a ind.	-
S. Paolo OO. PP. 81 24 a ind.	-
S. Paolo OO. PP. 82 25 a ind.	101
S. Paolo OO. PP. 82 26 a ind.	101 10
Ford Piemonte V.A.	75
Ford Piemonte V.A. [illegible]	80
Ford P. V.A. OO PP 7% 74	[illegible] 97 95
Attività Immob. 86/93 7.50%	[illegible] 102
Cir 10% 85/92	98 50
Cirio 9% 86/95	100
La Rinascente 86/93 8.50%	137
Medio Cir 7% 86/96	87 50
Medio Italgas 6% [illegible]	109
Medio Pirelli ex 8.50% 86/96	92
Medio Cir ex Sab 7% 86/96	92 50
Medio Unicem 7%	127
Saffa 87/97 6.50%	125
Sasib 10% 85/93	98
C.C.T. ECU 8.75% 87/01	99 40
C.C.T. ECU 11.25% 84/91	-
C.C.T. ECU 8.50% 85/92	[illegible] 98 50
C.C.T. ECU 10.50% 84/92	[illegible]

Titoli	16/09	17/09
C.C.T. ECU 8.65% 85/92 IV	98 40	97 80
C.C.T. 1-7-91	-	-
C.C.T. 1-8-91	-	-
C.C.T. 1-9-91	-	-
C.C.T. 1-10-91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-11-91	100	100
C.C.T. 1-12-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-92	100 15	100 15
C.C.T. 1-2-92	[illegible]	100 10
C.C.T. 1-7-95	100 20	100 05
C.C.T. 1-3-95	99 25	99 35
C.C.T. 1-4-95	98 15	98 15
C.C.T. 1-5-95	98 10	98 10
C.C.T. 1-6-95	[illegible]	98 80
C.C.T. 1-7-95	[illegible]	99 05
C.C.T. 1-8-95	98 50	98 05
C.C.T. 1-9-95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-10-95	98 90	99 10
C.C.T. 1-11-95	99 05	99 10
C.C.T. 1-12-95	98 25	[illegible]
C.C.T. 1-1-96	99 25	99 25
C.C.T. 1-2-96	99 25	99 35
C.C.T. 1-3-96	99 60	99 90
C.C.T. 1-4-96	99 75	99 95
C.C.T. 1-5-96	99 80	99 80
C.C.T. 1-6-96	99 60	99 80
C.C.T. 1-7-96	99 10	99 10
C.C.T. 1-8-96	98 70	98 70
C.C.T. 1-9-96	99	99
C.C.T. 1-10-96	98 25	98 25
C.C.T. 1-11-96	98 25	98 25
C.C.T. 1-12-96	98 20	98 15
C.C.T. 1-1-97	98 05	98 05
C.C.T. 1-2-97	98 35	98 35
C.C.T. 1-3-97	98 50	98 50
C.C.T. 1-4-97	98 80	98 85
C.C.T. 1-5-97	98 75	98 75
C.C.T. 1-6-97	98 40	98 65
B.T.P. 1-11-91	99 60	99 60
B.T.P. 21-12-91	99 80	99 80
B.T.P. 1-1-92	99 60	99 80
B.T.P. 1-2-92	99 90	99 80
B.T.P. 1-3-92	99 80	99 80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17/09
Alivar	11000
Eridania	7300
Eridania risp	5390
Milano Ass.	24100
Milano Ass. r. n.c.	14800
C. Latina	8100
C. Latina r. n.c.	4350
Lloyd Adriatico	19000
Lloyd Adriatico r.	10650
Generali	25950
Ras	16900
Ras r.	[illegible]
Sai	[illegible]
Sai r.	8300
Toro	21900
Toro p.	11150
Toro r.	11380
Un. Subalpina Ass.	23000

Titoli	16/09	17/09
Banca Comm. Ital.	4800	4800
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	3500
B. Naz. Agr.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	2580
B. Naz. Agr. r.	1460	1460
Banco di Roma	[illegible]	2510
Credito Italiano	[illegible]	2600
Credito Italiano r.	1900	1900
Interbanca p.	32500	32600
Mediobanca	15000	15000
Banco Ambroveneto	[illegible]	4780
Banco Ambroven. r.	[illegible]	2700
Burgo	[illegible]	9570
Burgo p.	9750	9750
Burgo r.	10000	10000
Gr. ed. Fabbri p.	[illegible]	[illegible]
S.I.S.A.	[illegible]	1635

Titoli	16/09	17/09
Cement. di Augusta	3330	3330
Cement. di Barletta	9700	9700
Cem. Barletta n.c.	7600	7700
Unicem	[illegible]	11200
Unicem r. [illegible]	[illegible]	[illegible]
Italgas	3190	3160
Pierrel	1460	1460
Pierrel r. n.c.	720	[illegible]
Saffa	[illegible]	[illegible]
Saffa r.	7850	7850
Saffa r. n.c.	6100	6100
Saiag	2600	2600
Saiag r.	[illegible]	1720
Snia bpd	1330	6290
Snia Bpd r.	1380	[illegible]
Snia Bpd r. [illegible]	1030	1370
Sonn	6290	6290
Rinascente	7300	7300
Rinascente p.	[illegible]	4200
Rinascente r.	4820	[illegible]

Titoli	16/09	17/09
Aletta	760	760
Aletta p.	640	640
Aletta risp. n.c.	740	750
Autostrada To-Mi	14000	[illegible]
Italcable	6500	6700
[illegible] n.c.	[illegible]	5000
Nill	915	925
Sip ord.	1120	1108 50
Sip risp.	1150	1150
Bastogi Inbo	[illegible]	189
Ave Fin.	7340	7280
Cir	2435	2435
Cir r.	2500	2470
Cir r. n.c.	1200	[illegible]
Cofide	2400	2400
Cofide r. n.c.	1020	1020
Comau Finanziaria	[illegible]	1910
Fer. To. Nord	1450	1450
Ferruzzi Financ. o.	[illegible]	1890
Ferruzzi Financ. r.	[illegible]	1270
Gaic	[illegible]	9360
Gaic risp.	1435	1400

Titoli	17/09
Gemina	1450
Gemina r.	1300
[illegible]	5000
Pozzi-Ginori	[illegible]
Pozzi-Ginori r.	500
Fiscambi	2710
Fiscambi risp.	2010
Fornara	995
Fornara priv.	930
Gilm	5850
Gilm r. n.c.	2340
Ifi p.	14700
Ifil	5200
Ifil r. n.c.	3250
Iasil	1420
Isvim ord.	10950
Mittel	1840
Pirelli & c.	2200
Pirelli & c. r.	2650
Pirelli	[illegible]
Pirelli r. n.c.	1500
Serfi	4200
Schioppasetti	995
Smi	3350
Smi	[illegible]
Smi r.	[illegible]
Sogefi	2350

Titoli	16/09	17/09
Stet	1950	1950
Stet risp.	1790	1760
Attività Immobiliari	3850	[illegible]
I.p.i.	[illegible]	16000
Risanamento	53200	50200
Risanamento r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Sifa	1210	1210
Sifa r.	1690	[illegible]
Berlo Lamet	[illegible]	6160
[illegible]	2345	2345
Fiat	[illegible]	5475
Fiat p.	[illegible]	3670
Fiat r.	4110	4010
Gilardini	[illegible]	3000
Gilardini r. n.c.	2540	2540
Magneti Marelli	880	910
Magneti Marelli r.	915	890
Saes Getters p.	5490	5620
Tecnost	[illegible]	2295
Olivetti	[illegible]	[illegible]
Olivetti p.	2300	[illegible]

Titoli	17/09
Olivetti r. n.c.	2450
Pininfarina	16000
Pininfarina r.	14500
Sasib	7980
Sasib p.	7800
Sasib r. n.c.	6000
Westinghouse	37800
Dalmine	393
Techhecomp	[illegible]
Techhecomp r.	600
Valeo	3950
Benetton	10100
Cantoni	5700
Cantoni r.	4100
Acque Potabili	15100
Ciga	2320
Ciga r. n.c.	1565
Gabetti Holding	2470
Pacchetti	501

LE AZIONI A MILANO

Titoli	17/09
Alivar	11170
Bonifiche Ferr.	34700
Eridania	7210
Eridania r. n.c.	5370
Zignago	5800
Alleanza Ass.	11535
Alleanza r.	10270
Assitalia	7900
Ausonia	785
Milano Ass.	23700
Milano Ass. r. n.c.	14500
C. Latina	8300
C. Latina r. n.c.	4380
Fata	9050
Fira	705
Fira r.	380
Generali	25870
L'Abeille	105000
La Fondiaria	14270
La Fondiaria w.	2001
Fondiaria Spa	36500
Fondiaria Spa w.	17510
La Previdente	17750
Lloyd Adriatico	12900
Lloyd Adriatico r.	10802
Ras	16850
Ras r. n.c.	10950
Sai	15715
Sai r.	8699
Toro	21895
Toro p.	11205
Toro r.	11595
Un. Subalpina Ass.	22300
Unipol ord.	17720
Unipol priv.	10570
Vittoria Ass	8400
B. Agr. Milanese	13200
Banca Comm. Ital.	4730
Banca C. Ital. r. n.c.	3695
B. Manusardi	1260
B. Mercantile	7121
Bna	6955
Bna p.	2571
Bna r. n.c.	1460
Bnl r. n.c.	11990
Banca Toscana	4011
B. Chiavari	4385
B. Ambrov. ord.	4693

Titoli	16/09	17/09
B. Ambrov. r. n.c.	2705	2700
Banco Lariano	5802	5740
Banco Napoli r.	2025	1999
Banco Roma	2535	2510
Banco Roma w. 7%	643	657
Banco S. Spirito	2850	2826
B. Sardegna r.	22400	21800
Credito Comm.	3787	3750
Cr. Fondiario	6540	6555
Credito Italiano	2640	2603
Credito Ital. r. n.c.	1901	1869
Credito Lombardo	2845	2822
Cred. Varesino	5190	5035
Cr. Varesino r. n.c.	3083	3093
Interbanca	[illegible]	n.r.
Interbanca p.	23400	32550
Mediobanca	15190	14960
Binda - Sottrici	860	871
Burgo	9650	9870
Burgo p.	9700	9700
Burgo r.	10030	10030
Cartiera Ascoli	4150	4220
Ed. Espresso	25875	25750
Fabbri p.	5470	5430
Mondadori	soap.	soap.
Mondadori p.	soap.	soap.
Mondadori r. n.c.	10540	10700
Poligrafici Ed.	5900	5810
C. Augusta	3375	3355
C. Barletta	9670	9670
C. Barletta r. nc	7801	7600
C. Merone	5790	5840
C. Merone r. nc	3480	n.r.
C. Sardegna	11100	10990
C. Siciliana	11300	11150
Cementir	2775	2759
Italcementi	22450	[illegible]
Italcementi r. n.c.	13140	[illegible]
Unicem	11400	11280
Unicem r. n.c.	6280	6280
Unicem r. n.c. w.	[illegible]	2950
Alcatel cavi	[illegible]	6200
Alcatel cavi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Auacham	2970	[illegible]
Auacham r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Boero	[illegible]	5950
Colfaro	930	927

Titoli	16/09	17/09
Caltero r.	903	885
Calp	4350	4320
Enichem A.	1508	1513
Erimont	1465	1471
F.M.C.	3000	3000
Fidenza Vet.	2945	2915
Italgas	3250	3157
Montefibre	2540	2551
Montefibre r. n.c.	675	658
Montefibre r. n.c.	631	650
Perlier	1355	1359
Pierrel	1451	1475
Pierrel r. n.c.	764	715
Pirelli Spa	2010	2010
Pirelli Spa r. n.c.	1500	1491
Pirelli Spa w.	91	90
Recordati	7060	6840
Recordati r. n.c.	3915	3910
Saffa	8060	7870
Saffa r.	7800	7750
Saffa r. n.c.	8201	8011
Saffa warr. r. n.c	1112	1104
Saiag	2600	2580
Saiag r. n.c.	1705	1685
Snia	1335	1295
Snia r.	1375	1375
Snia r. n.c.	1027	1010
Snia Fibre	1038	1030
Snia Tecnop.	4590	4540
Sorin Biom	8251	8200
Telecs Cavi	13010	12900
Vetreria Ital.	5310	5290
La Rinascente	7420	7320
La Rinascente p.	4270	4200
La Rinascente r. n.c.	4840	4800
Standa	33500	33100
Standa r. n.c.	6570	6650
Alitalia	760	760
Alitalia p.	634	638
Alitalia r. n.c.	750	751
Ansaldo Tr.	4630	4635
Ausiliare	12170	[illegible]
Autostrade To Mi	[illegible]	[illegible]
Autostrade p.	1010	[illegible]
Costa Crociere	2000	2000
Costa Croc. r. n.c.	1675	1685
Edison	3625	3555
Edison r. n.c.	[illegible]	3140
Elsag Bailey ord.	4380	4310
Elsag Bailey warr.	113	111
Gewiss	[illegible]	[illegible]
Gottardo Raff.	[illegible]	[illegible]
Italcable	6370	6350
Italcable r. n.c.	[illegible]	4750

Titoli	16/09	17/09
N.A.I.	917	928
N.A.I. 1-7-91	827	827
Saes gett. p.	5850	5648
Sip	1122 5	1109
Sip r. n.c.	1161	1153
Siti	[illegible]	13090
Sondel	1370	[illegible]
Tecnomasio	2770	2875
Acqua Marcia	[illegible]	251
Acqua Marcia r. [illegible]	[illegible]	220
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	4690	4500
Avir Fin.	7350	7335
Bastogi	195	190
Bonif. Siele	37000	37000
Bonif. Siele risp.	11900	11900
Bonif. Siele r. n.c.	6280	6170
Brioschi	820	829
Buton	3280	3302
Cam. Fin.	4050	4000
Cir	2440	2425
Cir r.	2500	2470
Cir r. n.c.	1205	1206
Cir w. 'a'	105 5	104
Cir w. 'b'	106	106
Cofide	2430	2373
Cofide r. n.c.	1050	1020
Cofide warr. ord.	188 5	185
Cofide warr. risp.	108 5	105
Comau	1855	1898
Editoriale	3480	3480
Ericsson	52100	52000
Euromobiliare	5535	5525
Euromobiliare r. n.c.	2270	2290
Ferruzzi fin.	1975	1950
Ferruzzi pr.	1283	1272
Fer. To. [illegible]	1445	1455
Fidis	5045	4975
Fimpar	1450	1450
Fimpar r. n.c.	670	666
Finarte	3100	3115
Finarte priv.	1009	1010
Finarte r. n.c.	990	989
Finarte Asta	4840	4750
Fin Breda	450	445
Fin Breda warr.	147 5	147 5
Finrex	720	700
Finrex r. n.c.	735	755
Fiscambi	2705	2700
Fiscambi r. n.c.	3010	2010
Fornara	980	985
Fornara priv.	930	930
Gaic	1411	1360
Gaic risp.	1450	1415
Gemina	1467	1443
Gemina r.	1260	1250

Titoli	17/09
Gerolimich	96 25
Gerolimich r. n.c.	87 5
Gim	5800
Gim r. n.c.	2290
Ifil p.	14450
Ifil	5100
Ifil r. n.c.	3240
Ifil w. 6.50%	1200
Ifil w. r. n.c. 6.50%	670
Intermobiliare	2470
Iasil	1430
Isvim ord.	10920
Italmobiliare	72600
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]
Kempl	489
Kempl r. n.c.	771
Mittel	1852
Montedison	1268
Montedison r.	1615
Montedison r. n.c.	877
Parmalat Fin.	11750
Partec. Finanz.	2839
P. Fin. r. n.c. ex w.	1447
Pirelli & C.	7800
Pirelli & C. r.	3678
Pozzi	[illegible]
Pozzi r. [illegible]	[illegible]
Premafin	[illegible]
Premafin warr.	2085
Raggio Sole	2710
Raggio Sole r. n.c.	1715
Riva Financ.	7083
Santalucia fin.	1785
Schieppatelli	1000
Serfi	6250
Sifa	1233
Sifa r. n.c.	1080
Sipa	1685
Sme	3375
Smi	1000
Smi r.	850
Sme warr.	180
Segefi	2201
Segefi warr.	224
Se.pa.f.	3775
Se.pa.f. r. n.c.	2701
Stet	1881
Stet risp.	1681
Terme Acqui	2330
Terme Acqui r. n.c.	785
Tronno	3106
Tripcovich	12700
Tripcovich r. n.c.	5850
Unipar ord	801
Unipar risp.	965
Aedes	19500

Titoli	16/09	17/09
Aedes r	[illegible]	8250
Attività Immobiliari	3845	3860
Calcestruzzi	[illegible]	[illegible]
Calcestruzzi [illegible]	[illegible]	3485
Cattaglirone	[illegible]	[illegible]
Cattaglirone r. n.c	3970	3970
Cogefar	4430	4343
Cogefar r.	3285	[illegible]
Dei Favero	[illegible]	3555
[illegible]	[illegible]	2430
Gilm ord.	[illegible]	3450
Gilm priv.	[illegible]	[illegible]
Grassetto	15299	15230
Imm. Metanopoli	[illegible]	[illegible]
Risanamento	52100	52700
Risanamento r. n.c.	34200	[illegible]
Sci ord.	2950	2940
Vianini Ind.	1660	1655
Vianini Lav.	5970	5940
Alenia	[illegible]	2790
Danieli & C.	7760	7650
Danieli & C. r. n.c.	4490	4500
Delclimaya	2800	2740
Faema	4040	4040
Fiar	9900	10100
Fiat	5535	5472
Fiat p.	3685	3650
Fiat r.	4103	4030
Fisia	2380	2350
Fochi Filippo	10000	9900
Franco Tosi	30920	30270
Gilardini	3005	2965
Gilardini r. n.c.	2575	2580
Ind. Secco	806	801
Magneti M.	870	865
Magneti M. r.	940	910
Magneti M. w. ■.	60	55
Magneti M. w. r.	50	54
Mandelli	8650	8500
Merloni	2831	2815
Merloni r. n.c.	1167	1145
Necchi	1250	1255
Necchi r.	1550	1550
Nuovo Pignone	4340	4350
Nuovo Pignone w.	200	203
Olivetti	3170	3129
Olivetti p.	2365	2330
Olivetti r. n.c.	2370	2325
Olivetti warr.	135	147
Perlnfarina	14750	15070
Perlnfarina r.	14400	14500
Rejna	10300	10300
Rejna r. n.c.	31700	31700
Rodriquez	6385	6370
Saffa	9900	9700
Saffa r.	11000	11000

Titoli	17/09
Salpem	[illegible]
Salpem r.	1675
Sasib	7880
Sasib p.	7710
Sasib r. n.c.	5855
Tecnost	2290
Telemecomp	[illegible]
Telemecomp r. n.c.	599
Valeo	3815
Westinghouse	[illegible]
Worthington	2395
[illegible] Metalli, Ital.	4995
Dalmine	391
Eur. Metalli	1000
Eur. Metalli warr.	11
Falck	7190
Falck r.	7330
Maffei	3888
La Magona	8010
Bassetti	12370
Benetton	10100
Cantoni	5680
Cantoni r.	3990
Centenari & Zinelli	283
Cucirini	1500
Elcolona	3430
Linificio	748
Linificio r. [illegible]	728
Marzotto	7070
Marzotto r.	6992
Marzotto r. n.c.	6800
Olcese Venezlano	2080
Ratti	4205
Rotondi	1690
Smimi	4400
Smimi priv.	3504
Stefanel	5050
Zucchi	15505
Zucchi r. n.c.	8550
Acq. De Ferrari	7640
[illegible] De Ferrari r. n.c.	2310
Acque Potabili	15200
Ciga	2328
Ciga r. n.c.	1555
Jolly Hotel	11970
Jolly Hotel r.	18200
Pacchetti	504
Unione Manifatture	2645
Bayer	215900
Volkswagen	279500

MALIGNATUTTO

Lei prima di scrivere s'informi

«Lei prima di scrivere s'informi, impari a fare il suo mestiere. Altrimenti mi rivolgerò a chi di dovere per impedirle di continuare a pubblicare certe cose. Ma mi permetto di dire che i gatti sono pelandroni e non mangiano i topi?». E' solo il sunto di alcune telefonate di zoofili furibondi (e cafoni), imbestialiti per un articoletto apparso su Stampa Sera qualche giorno fa in cui si sosteneva appunto la tesi che i gatti non mangiano più topi; uno dei tanti motivi, tra l'altro, della loro abnorme proliferazione. E' incredibile, ma non c'è categoria più storica, parziale, intollerante di alcune frange di animalisti per i quali guai a toccare cani, gatti, colombi, lucertole, tinche. E' curioso notare che, fra i tanti argomenti trattati sui quotidiani, quelli che scatenano telefonate e lettere inviperite sono soprattutto quelli sulle bestie, e che ai nostri giorni succede di tutto: il mondo si sta voltando a gambe all'aria, il nostro Paese ha qualche problemino economico e di ordine pubblico, c'è la guerra appena dall'altra parte dell'Adriatico, ma pochi s'indignano e scrivono. Appena invece si parla di animali è un diluvio ringhiante di insulti scritti o via cavo, richieste di rettifica, inviti perentori a cambiare mestiere, minacce, querele. Nel caso specifico, però, non una parola in difesa dei topi. Vilipesi, odiati, derattizzati.

Renato Scagliola

TORINO IERI

Conta di più il Cardinale o il Rettore?

PER due anni fui in collegio dai salesiani di Valdocco, e questo mi sembra d'averlo già raccontato. Ciò che invece non credo d'aver raccontato è il dilemma avesse maggior autorità il cardinale arcivescovo o il Rettore dei Salesiani. Erano gli anni fra il 1947 e il '48 e io facevo la seconda e la terza media. Nel primo cortile a fianco della Basilica Maria Ausiliatrice in varie ricorrenze venivano allestiti grandi manifesti, nei quali si annunciavano, ad esempio, i pontificali (Messe particolarmente solenni) presiedute dal cardinale Fossati, quindi altre funzioni come l'intervento del Rettor Maggiore don Ricaldone il quale allora aveva residenza a Torino, non come oggi che la Casa Generalizia s'è trasferita a Roma. Dunque, mi dicevo: un cardinale è un cardinale, veste di porpora, ha in capo, se lo vuole, il galero, cinque file doppie di fiocchi e la Croce Arma gentilizia. Però comanda a una diocesi. Il Rettore Maggiore avrà fiocchi e damaschi curiali, comanda a tutti i preti della congregazione, sparsi in ogni parte del mondo. E allora, chi dei due avrà maggior potere? Tanto Fossati quanto Ricaldone si somigliano nella canizia, nell'affabilità, nonostante la diversa statura: quindi quale d'essi ha la precedenza? Poi la questione mi si sopì nell'animo. E ritengo sia ormai irrilevante, abissalmente lontana, forse, dalle cure dei Salderini e dei Viganò d'oggigiorno.

Franco Piccinelli

NUMERI UTILI

Indirizzi telefoni per chi viaggia lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia	113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
	26091
Italgas	882324
Snam	
Acea	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso	116

Ambulanze

Soccorso ingenia	5747
Croce Verde	

Ospedali

Amedeo di	555421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cigna	6967141
R. Margherita, Infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l. Farini 87	29131
Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
MaurizIano, Lungo Turati 62	50801
Osp. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Sparta 50	
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634428

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana	7391457
Notturne	
ore 19,30 alle 8	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Monginevro 29	372715
(Aperta sino alle 24)	

Infermieri a domicilio

Astide, v. Gibert 40	540468
Aldisi, v. Sacchi	502396
Ali, v. Slataper	2284232
Anit,	740594
Astide, v. Cigna 53	331301
Assistenza, v. Pio VI	6181820
, via Clemente 4	

As

Alcolisti anonimi (16—19)	43.64.975
Amnesty International	7412762
Gruppo Abele, v. 21	
Azzurro,	051/222525
Aldo, v. Balardi 5	6961695
Aips (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Balardi 5	

Pronto soccorso animali

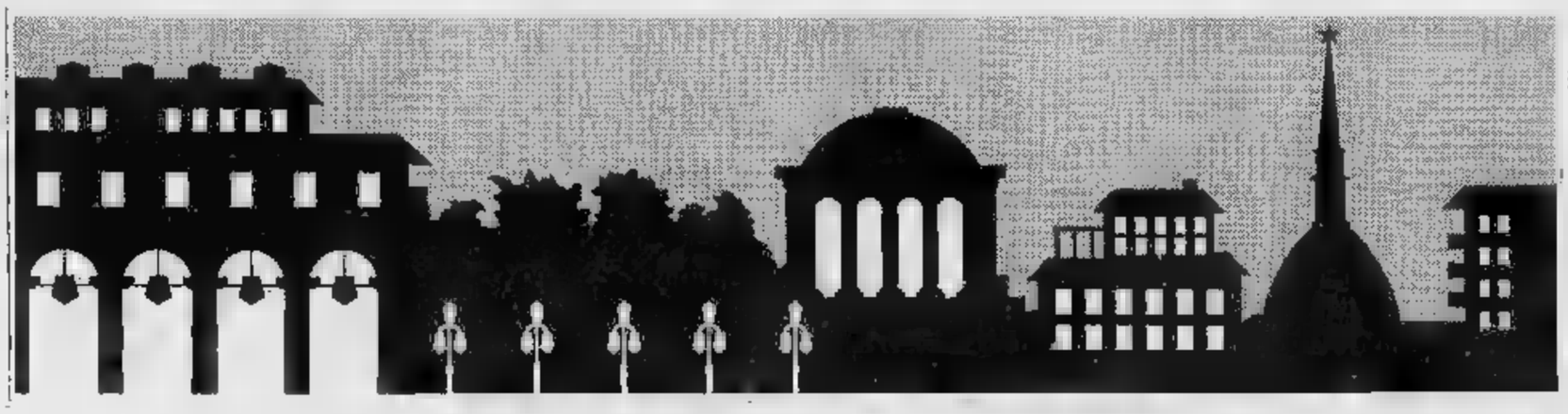
Enpa, v. S. F. da Paola 30	540335
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	

Pronto mtt. e fest.

Dr. Bechis, v. Veronese 174	7381583
Busetti, v. Agnelli 101	
Biglia, c. Peschiera 145/c	336125
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	3356821
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Bellone 51/b	6503039
Giordano, v. Saluzzo 103	2052734
Gozzelino, v. S. Giulia	
Michelini,	588241 cod.
Mirafiori, c. Traiano 99/D	
Pronto soccorso cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)	
Tea, c. Grosseto 295/A	739.4782

Dove richiedersi

Pr. domicilio	4350165
Prem. cent. Videotel	204109
Consolata 23	57655104
V. 13	505843



C. Sebastopoli 262
V. G. Reni 95/7 3061444
V. Moretta 442571
V. Monte Ortigara
Saccarelli 16 4731051
V. Carrera 726033
Mughini
2167842
Valdellatorre 111/c 734233
Falchera 7
S. Benigno 22 264444
C. 15 2741441
19
C. Unione 383
V. Nizza 168 6957088
V. Negarville 8/2
V. Campana 28 6505322

Navigazione Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45.

Autosoccorso

Aci	116
Europa Assistance	530555 - 512760
Soccorso stradale, soccorso, riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27086; Bmw 1678-41050; Citroen 1678-60019; Fiat 1678-28050, 1678-11013; 1678-30076; Lancia 1678-25054; 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

Avis	501107; Europcar 6505625
	6508844; Maggiore 269309

Taxi cargenta

Radio taxi	5748; Central taxi
Pronto taxi	5737; Radio taxi

Torino -	
	0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	
Torino -	9713162
Autostrada	

- Aeroporto C. Inghilterra 3 c. V. Emanuele 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - p. C. Inghilterra, a. g. Castello 442525. : 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57.

Torino 8,01; Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.

Torino 8,00 (solo festivo); Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. ; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; a. 11,42; S. Remo a 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

- Rimini: p. 7,00; Cesenatico a. 13,20; Rimini a. 14,15; Cattolica a. 15,00; Gabicce a 15,05.

Torino - Pescara: p ore 13, arrivo Pescara ore 21,45.

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. gio. sab. ore 7; Spina a. 14,00; Porto a 14,10; Lido Volano a. 14,35.

In montagna

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a.

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,58.

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,45; Limone a. 10,10.

Torino - Aosta: P.N. 6,30; Aosta a.

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Varallo: porta Susa, p. 7,00; Varallo a. 9,15; coincidenze per Alagna ogni 30 minuti.

Torino - (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05.

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Eurolines 5611168, c. Siccardi 5.

Torino - Chamonix - Ginevra: P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12

Torino - Lione - Parigi - Londra: sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid: lun., mercol., ener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

P. 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,16; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,56; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Informazioni 5778381 - 362 biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10, - 18,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55.

Torino - Palermo: p.7,05 - a. 10,05.

Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).

Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.

Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.

Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 15,30 - 19,55.

Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 18,20 - 17,35; 10,10 - (no sab.).

CULTO

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. : fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 5,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Ceppacrisi**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. 11; 17; **Ottavario-dia**, via Barbaroux 40; **S. Massa le Isiae**, te le domeniche ore 12.

Altri

Evangelica c. Vittorio 23, 669.2838: dom. ore 10,30.

Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: ore 9.

Evangelica Be v. Berola 63, 537.263: dom. ore 10.

Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 29, 627.0576: dom. ore 16,30.

Chiesa Avventista del 7° Giorno, via Rosta 9.

Testimoni di Geova, v. Sansovino 243. 738.1234: giov. ore 19,30 ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mart. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 16.

Centro Islamico, c. S. Martino 2, ore 13,45.

Il Bacil Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.869 - v. Vespucci 64/A, 501.113: dom. ore 9-12

SERVIZI

e pacchi

Difendini, v. S. Teresa 18/1	
Consegne rapide, v. Baretti 18	4342284
Moto-taxi, v. Lagrano 2	5811810
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	
Moto-A.I.C., v. Susa 16	
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	567682
Torino Express, via Magenta 51	

postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:

V. Alfieri 10 5612177; V. Villarbassa 39, 3358465; V. Avogadro 8, ; V. Cropa 137, 1), 4470626; V. Bigliazzo 26, 731035; V. Montevideo 83, 857096; V. Genova 113,

Servizio per la raccolta di materiale ingombrante (ingombranti, mobili, ecc.): To-Nord 2414355; To-Sud tel.

Baby

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby alfieri**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531038.

Bancomat

BNL: p. Svizzera 85, p. 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Viglani 180/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Barrozzo 50, v. Pittoni 2, v. Monginevro 226, c. 280/a, p. 5; **M. Paschi Siena**: c. Siracusa 156; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Sabbia 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/b; **Comit**: c. Re Umberto 64/1, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/b; **CRT**: p. Saboino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 191, c. Belgio 65/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Vittori 5, c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **NBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 82/b; **IBI**: c. Traiani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano**: v. Nizza 56, Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 16; v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. Settembre 37; **B. Sicilia**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo**: v. Sotero 18; **IBI**: v. Roma 282; **B. I.** c. Cavour 8; **Carigio**: v. Viotti 4; **C. R. Subalpina**: v. Cavour 26; **C. R. Gustavo Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 25.

Il rubano il telefono al;

Per chi si diverte

	a. Regazzoni 5/7, tel. 248.0468; Fratel, a. Marche, 723.090; 738.1144; v. Modigliani 25, 309.8557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; Parri, v. Tiziano , 635.262; Rosetta, v. Susa 118, 216.0450; Stadio C., c. G. 294, 319.9309; Trecate, v. Valle 31, 721.836.

DI NOTTE

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. E. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278, Q8.

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino d/d (fino alle 22,30); Stazione Porta Nuova (fino ore 22); Via 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro (fino alle 2); Via Napoli 31 (fino 22); p. Derna 236.

Edicolè

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale

Arlecchino, San Secondo 57,	
Cinéma Gran Reale Valentino via Virgilio 25,	650.87.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9560
Da Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
via Cigna 47,	436.3147
Eden, strada 4,	665.659
Le Lucciole, c.so Taranto 206,	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	851.989
Teatro, via Avet 3,	

Negozio

Napoleon, str. Cavoretto 2,	
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.796
Charming, via P. Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	
Centrotino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.068
Carlos, via Donizetti 8,	650.3955
Elbee, via A. Doria 9	510.966
Extreme, sul 268,	605.0817
Get-Away, colle 170,	
Heaven, colle Maddalena 172,	861.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 25,	899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	850.5287
Il Paparazzo, Virginio 11	
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Maruja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Metrò Cabaret, via Giobert 33,	
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.618
Movie Club, Quartieri 2,	653.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nuova, p.zza Giulio 147,	816.169
«Q», via Guastalla 20	873.487
Parco Doe, via S. Chiara 49,	486.449
Pelle, c.so Moncalieri 348/14,	696.5383
Pink-Up, via 8,	447.2204
Pantofolaia, Moncalieri 5,	
Paradise-Vous, colle Maddalena,	881.0200
via Nizza 32,	650.9431
Tabou, str. 28 (Pecetto)	
Tazzoli, via Sacchi 28,	
The Big Club, c.so Brescia 26,	
Top, via La Chiusa 13,	471.626
Tazzoli, via 8,	858.690
Vanilglia, via Sabaudia 25,	661.1288
Village, via Monfalcone 62,	321.001
Vesm-Vesm, via Ventimiglia	637.462
c. Moncalieri 145,	880.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.546

Night

Bar Chatham, T. Rossi 3,	545.318
Colombia, Gallo 5/bis,	669.9143
Cotton Club, via S. 9	855.795
Le Perroquet, Gallo 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 58,	
Test-vs, Rossini 14/C,	

ASPETTANDO LA VENDEMMIA

Una tradizionale cantina nell'Astigiano, in una vecchia foto degli Anni 50 (archivio Stampa Sera)

IL TACCUINO

POLASTRO Alla Palazzina Liberty di corso Dante inaugurazione della mostra del pittore torinese Teresio Polastro. Alle 18. Organizza l'Associazione Allievi Fiat.

Le opere rimarranno esposte fino al 28 settembre, con il seguente orario: dalle 10 alle 22, e il sabato a partire dalle 15.

MARATHON Stasera alle 20,15 il club di via Massena 58, concerto di musica da con il trio Perello (flauto), Signetto (clarinetto) e Perello (pianoforte). In programma pagine di Beethoven, Mozart, Lefebvre, Joung.

FESTA DELL'UNITA' Si parla di «Federalismo e riforma istituzionali» al parco Ruffini, per la festa del pds. Partecipano: Diego Novelli e Giuseppe La Ganga. Alle 21, Al Café Letterario, invece, sempre alle 21, verrà presentato il libro «Oltre l'eutanasia e l'accanimento terapeutico» (ed. Dehoniana). Infine, per il ciclo «Teatro di strada», appuntamento con l'attore Massimo Berotta.

CINEMA RAGGIO Nella Sala Uno del cinema di via Montebello 6, per la rassegna «Film da rivedere», si proietta il film «Vado a vivere da solo» di Marco Risi, con Jerry Calà e Elvire Audray; spettacoli alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30. Nella Sala Due, invece, appuntamento con «Incontri il giovane cinema italiano»: dalle 16,30 verrà proiettato «American Supermarket» di Davide Ferrario e Franca Bertagnolli. Nella Sala Tre, infine, prosegue l'omaggio a Eric Rohmer. Biglietti: 6 mila lire.

piazza d'Armi (Foro Boario), a Collegno, domenica 29 settembre si terrà il «Merca'd la Tela», tradizionale appuntamento per gli amanti dell'antiquariato. Apertura: dalle 8 alle 19.

RVO DISCO PUB E' nata una nuova discoteca. Si chiama Rvo ed è l'ex Studio 5 di Chieri. Il locale, che si trova in corso Matteotti 7, verrà inaugurato venerdì settembre con un party a ingresso libero. Il dancing presto organizzerà concerti e spettacoli. I biglietti-omaggio vengono distribuiti gratuitamente presso Radio Veronica One, in via Nizza 253. Apertura prevista per le 22.

HOLYDAY ON ICE Dal 27 settembre al ottobre al Palanonos si terrà «Holiday on Ice - Il giro del mondo in venta giorni», presentato da Jerome Savary. Il circo sul ghiaccio rimarrà aperto ogni giorno, tranne il lunedì e il martedì. Biglietti: 5 mila lire. Prevendita: casse del Palisport. Informazioni: 335.2911.

BACIO QUIZ Domani alla discoteca Charleston di via Cavalcanti 5 (madonna del Pilone), avrà luogo il gioco «Bacio quiz». Apertura alle 22.

SAN FILIPPO C'è tempo fino al 26 settembre per iscriversi al «Laboratorio San Filippo», organizzato dal Gruppo Artisti Associati di via Maria Vittoria 5. Informazioni: 538.456.

DEBUTTANTI! Sono aperte le iscrizioni al concorso «Stasera debutto», in programma per il 20, 21 e 22 settembre al Parco Ruffini, per la Festa dell'Unità. Informazioni al Centro Jazz Torino di via Pomba 4 (tel: 830.025) e all'Hiroshima Mon Amour.

BORGO NUOVO Domani dalle 19 fino alle 23 i negozi, le gallerie d'arte e le botteghe di del la Rocca anno aperti per dare la possibilità ai clienti di visitare le quattordici mostre allestite in occasione della Biennale Torino Fotografia.

Il in corso a palazzo Lomellini a Carmagnola la personale del pittore Salvatore Zito intitolata «Paesaggi della memoria». La mostra rimarrà aperta fino al 30 settembre.

DISEGNA! Allo studio d'arte Pictor (via Garibaldi 8/bis) viene presentato un nuovo di disegno. Alle 21. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero: 512.969.

Poesia

Cadenze astratte di Sesia

Il poeta pittore Beppe Sesia

Torinese, pittore dalle rigorose cadenze astratte, Giuseppe Sesia si dedica anche alla poesia. Ha pubblicato «La speranza il mio destino» (Rebellato Editore 1983) e «Nel silenzio del tempo» (Biblioteca Cominiana, 1988). Anche nel settore della poesia, sia mantiene inalterato il proprio rapporto la realtà circostante, con la forza di un «diario» che testimonia un'inquietudine esistenziale, una volontà di fissare un'immagine e il divenire simbolo di una ricerca mai venuta meno nel tempo. *(o. mi.)*

LA STANZA

La stanza odorava
di grano di luce di sole
freschi ombra
i pensieri
solo tesoro il riposo.

OMBRE D'ARGENTO

Ombra d'argento colorato
e un vento insolente
e la allegria
addio filari di viti
fluorescenti
addio memorie d'altri tempi
chissà se ancora il vento
porterà qui
a godere
dell'alta solitudine
del cielo.

Collegno

Riapre la Coop musicale

La Cooperativa musicale di Collegno, una delle scuole di musica più seguite di tutta la zona Ovest, ha aperto le iscrizioni ai nuovi corsi, che inizieranno il primo ottobre. Per l'occasione si propone rinnovata, e meglio trasformata in associazione, per continuare ad offrire ai suoi allievi il massimo. E se la scuola musicale di Rivoli può usufruire dei finanziamenti stanziati dalla Regione per agevolare chi desidera avvicinarsi alle note musicali, non si ancora nulla di quello che succederà nella città dello smemorato.

Che l'amministrazione comunale, presa da altri ed impellenti impegni, abbia trascurato una realtà così importante e così seguita? Certo è che se i politici non hanno presentato per tempo i programmi, nulla potranno fare i responsabili della scuola, a cui toccherà stare a guardare. Per questo, e soprattutto per assicurare agli iscritti la continuità necessaria, è pensato a dar vita all'associazione. Come sempre, chi lo desidera potrà iscriversi ai corsi di strumenti classici, dal pianoforte all'organo, alla chitarra, alla fisarmonica, all'oboe. Non mancano i corsi di teoria e solfeggio, che permetteranno di accedere agli esami del valorio, né le lezioni di storia della musica, né la musica d'assieme ed il canto corale. C'è da notare che tutti i piani di studio stabiliti sulla base programmi ministeriali previsti per le scuole musica statali. Gli allievi più piccoli possono accedere ai corsi che curano, oltre alla preparazione musicale tradizionale, anche la vocalità del fanciullo. Inoltre la scuola fornisce la consulenza didattica musicale gratuita ed i libri di testo scontati. Non bisogna ovviamente dimenticare che la preparazione dei suoi insegnanti ha permesso agli allievi, negli anni scorsi, di esibirsi in concerti seguitissimi ed applauditi, il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza. Le iscrizioni si ricevono presso la sede di Francia 275, dal lunedì al venerdì, dalle ore 17 alle 19. telefonico, per eventuali informazioni, è il 405.16.30. *(o. au.)*

Sculture all'aperto in «Contrada San Filippo»

Saulo Guarnaschelli «San Michele», in gesso e lamiera, sul sagrato San Filippo

Marmo e terrecotte gessi, legni, bronzi

Ritorniamo occuparci di scultura, dal suo inserimento nel tessuto urbano, nel contesto della Contrada di San Filippo ricca di palazzi settecenteschi, di memorie storiche legate alla principessa Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna, consorte del duca Amedeo d'Aosta. E proprio in via Maria Vittoria, sino in piazza Carlina, si snoda un complesso di sculture che costituiscono una promozione del centro storico. Realizzate con l'intervento degli Assessorati all'Arredo Urbano, alla Cultura e al Commercio, dalle presidenze del Consiglio Regionale e della Provincia, questa rassegna «en plein air» organizzata dall'«Associazione Contrada San Filippo» (con l'appoggio dell'Istituto Bancario San Paolo e della Toro Assicurazioni) rappresenta un ulteriore punto di riferimento per accostarsi alle esperienze dei giovani artisti dell'area cittadina. Formatisi nell'ambito dell'Accademia Albertina di Belle Arti hanno quasi tutti partecipato a iniziative quali «Arti Visive Proposte» all'Unione Culturale, «Proposte» Palazzo della Giunta Regionale, «Giovani Artisti a Torino» agli Antichi Chiostri, «Equinozio artistico di primavera» alla Hovara Arte. L'immissione di queste sculture può non suscitare un diretto ed immediato riscontro da parte del pubblico. E il discorso dell'arte esce dal silenzio delle gallerie, dagli atoliers per animare lo spazio, per «occupare» luogo diversamente proposto, per mettersi in discussione con l'ambiente o in piena e ideale contrapposizione con il preesistente, con gli antichi cortili, con l'inevitabile flusso delle automobili. E «il mito della scultura», come ha scritto in catalogo Andrea Balzola, diviene l'altra faccia del quotidiano. Il percorso offre al Palazzo Asinari di Bernezzo-Carpano la sinuosa figura del modellato «Et in aenigmate antiqua loquar», una terracotta smaltata di oltre due metri d'altezza di Raffaele Monolazzi, mentre nel Sagrato della Chiesa di San Filippo, Saulo Guarnaschelli propone un suggestivo «San Michele», in gesso e lamiera, e al Palazzo del Pozzo della Cisterna, Gianni Busso espone «Erme», in gesso, legno e marmo. A Palazzo Coardi di Carpeneto s'incontra terracotta «Compenetrazione» Anita Blecic e Palazzo Ferreto d'Ormea, Luisa Valentini presenta «Monaci». E, poi il bronzo «Dubbio» di Bellomonte, sculture nell'atuola di Piazza Carlina, la collettiva alla Galleria Rivera, «La coppia» di Franco Marchisio, in e pietra, a Palazzo Asinari.

Angelo Mistrangelo

FLASH

Attori per ridere Chivasso

Appuntamento con il teatro stasera a Chivasso, nel cinema Politeama Fassio di via Orti 2. La compagnia «Attori per ridere» presenterà commedia in tre atti tra il serio e la farsa dal titolo «Una storia in piazza». Il testo, la regia e la colonna sonora sono di Silvano Nuvolone, mentre la scenografia è di Elisa Vignazia. La compagnia chivassese si ripresenta al suo affezionato pubblico con questo nuovo lavoro dopo il lusinghiero successo con la commedia «Ca custa l'on ca custa». «Una storia in piazza» è per certi versi un vero e proprio esperimento teatrale, in quanto «vuole coniugare la classica farsa piemontese, ricca di risate ma povera di contenuti, con un lavoro più complesso, sia nelle battute che nei significati; sia nella scenografia che nella colonna sonora».

Il ricavato della vendita dei biglietti (10.000 lire per gli adulti e 5.000 lire i ridotti) sarà interamente devoluto alla locale sezione comunale Aido (Associazione italiana donatori di organi) guidata dal presidente Antonio Zampa. Inizio dello spettacolo alle 21. *(die.and.)*

Ancora bocce

Settima edizione della «Festa ici delle bocce» a San Raffaele Cimena sabato 21 e domenica settembre, organizzata dalla società San Raffaele Bocce presso i nuovi campi dell'associazione di via Chivasso. Sabato alle 14 sorteggio delle 16 formazioni a quadrette partecipanti al 3° Memorial Marco Soglio con inizio delle gare alle 14,30. Alle 20, apertura padiglione gastronomico serata dedicata pesce e danze con ingresso gratuito col complesso «I Santos».

Domenica alle 14,30, proseguimento della competizione bocciofila; ore 20, grigliata, lumache e rane. Sarà eletta Miss Boccia d'oro 1991. *(die. and.)*

Magicavigliana, Futile, Dilettevole

Magicavigliana, la manifestazione attesa, disc criticata, fa sol, e ritorna, completamente trasformata, a far parlare di sé. Come sfondo, la magia scenografica di Piazza Conte Rosso, delle vie acciottolate che si inerpicano i ruderi del castello, dell'antico pozzo. L'organizzazione, volta è toccata allo Zelig e ad Assemblea Teatro, ma quest'anno il tema è notevolmente ridotto, e le serate, che prendono il via stasera saranno solo tre.

Aprirà gli spettacoli, il Teatro della Tosse di Genova, con una serata a metà strada tra la performance teatrale il caffè concerto, in incontro «Futile e Dilettevole», da cui il titolo, e che pesca tra le opere di tre maestri dell'umorismo italiano: Marcello Marchesi, Giovanni Mosca e Vittorio Metz. Per venerdì 20, è previsto invece un appuntamento con i Giocolieri dell'Accademia Medioevale, appartenenti all'antica famiglia circense dei Medini, eredi di quegli antichi segreti che tramandavano giullari, saltimbanchi, acrobati e lanciatori di coltelli che allietavano le corti di Europa. La serata conclusiva, si svolgerà domenica 22 settembre, e prevede l'esibizione della compagnia Assemblea Teatro, che porterà in scena un musical tra il comico ed il fantastico, in cui passato e futuro si fonderanno, tra scienza e poesia, tra realtà e finzione. Lo spettacolo, dal titolo «Sì bella la Luna» scritto da Loredana Perissinotto e Renzo Sicco, è un musical monologo che canta l'incontro tra l'uomo e la luna, da Icaro all'Apollo 11. Leonardo e Leopardi. Le serate, che sono ad ingresso libero, avranno inizio alle ore 21. *(a. au.)*

DA VEDERE

ARTE

FREE-ART (v. dei Mille 42, tel. 839.6905): Nuvolo, Pizzi-Cannella, Ragalzi, Asdrubali.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 artisti in un palazzo di via Cavour 17, tel. 514.209. Or.: dal lun. al ven. 15,30-19,30; sab. 10-12,30; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Giancarlo Serra «Il mio canto alla luna».
GALLERIA BASUTTI (v. Juvara 18, tel. 540.993): Fernanda Pastore: personale. Ore 15,30-19,30.
LA GIOSTRA Arti: Francesco Casorati
MICRO' (p. Vittorio 10): Il (c. Vittorio 82, t. 543.393): Espos. permanente.

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889): mer., ven. e sab.: 9-14; mar. e gio.: 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (t. 890.083). Or.: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom., Lun. chiuso.
DI RIVOLI (p. del Castello, t. 956.7256): da mar. a dom ore 10-19. Chiuso lun.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Or.: da mar. a sab. ore 9-14; lun. e dom.
ANTONELLIANA (via Monterosa 20, telefono 53.28.74). Da marzo a Chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): dal mar. al sab. 9-13, 15-18; dom. ore 9-13. Chiuso lunedì.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 9, tel. 541.557): Feriali ore 13,30-18,30 ore 9-12,30. Lun. chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BUSCA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666): Orario continuato dalle 10 alle 18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto 4000, scuole 2000.
MUSEO EGIZIO (t. 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) 9-14.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c. S. Fernando 0, t. 559.925): mar. e giov. 9-13,50; sab. e dom. 9-11,50.
MUSEO N. DELLA MONT. «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini, 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; mar., ven. 8,30-19,15.
MUSEO N. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): mar., sab. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.236): solo domenica ore 15-18.
MUSEO DI STORIA NATURALE CON ORTO BOTANICO (v. Theodulo 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30 ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pinerolo di Chieri (25 km da Torino - 18, tel. 947.0345): Or.: 9-12/14-17,30.
PIETRO MICCA (p. F. II, tel. 545.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI E MUSEO ARTE : 1703-1825 Arte corte dal Museo dell'Ermitage». Or. fer. 10-19; fest. 10-18,30, chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (436.1455): martedì mercoledì venerdì e festivi dalle 9 alle 14. Giovedì e sabato dalle 13. Lun. chiuso
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (viale B. Crivelli 11, telefono 669.25 45): Torino Fotografia '91, Internazionale. Orario: giorni 11-20; venerdì e sabato dalle 11 alle 22,30. Dal 5 al 24 incluso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). mar., ven., sab. 9-13,30. Lun. e mer. 9-17,45.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AL CENTRO EFFEMME: Corsi di danza moderna-jazz, classica, aito e ginnastica per adulti e bambini, via Oropa 28 - TO, tel. 871.613.
AL CENTRO EFFEMME: Corso di modern-jazz al mattino con Paul Grey (Alvin Ailey American Dance Center), Horton tecnique, prof. professionale, via Oropa 28 - TO, tel. 871.613.
ASS. YOSHIN RYUZETO COMP. KAMORA' (v. Egidi 6, tel. 436.4787): corsi di arti marziali, danza classica e indiana, yoga Tono-up, ginnastica.
C.A.T. (v. Gastaldi 2 To): Corsi di danza classica (G. Castello), jazz (G. Palmer), moderno (M. Uzzi), afro (Carmenni Aguilar), hatio liscio e latino americano (Alfredo), & roll (Laura e Flavio) e astrologia. Inf. tel. 518.184 - 535.618.
CENTRO DANZA ROYAL: corsi danza classica (metodo Rad), contemp., jazz. Inf. v. San Marino tel. 322 676 ore 15-19.
CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «L. BLANDI»: di Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, corporea. Per informazioni e iscrizioni via Leoni 40 dalle ore 18 alle ore 20 tutti i giorni esclusi i festivi. Telefono 011 248.5657.
CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA. Diretto da Olivia Ricotti. Torino, via Bruno 30 (p.zza Statuto). Iscrizione corsi danza classica e moderna jazz. Inviti. Segreteria ore 16-19, tel. 447.7195.
DANCELAND - (v. Fratelli Calandra 1 pal. Viss). Condotto da Walter Garoglio. aperto tel. 695 3598 ore 15-20.
GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi di danza classica per bambini ed adulti, danza moderna e jazz, Teatro class, Atelier di coreografia, Yoga, Ginnastica dolce e di mantenimento, educazione al movimento per bambini da 3 a 6 anni. Corso di baby contact per bambini da 18 a 36 mesi. Direzione: C. Javier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, via Piave 5 (p. Vittorio). tel. 011 837.692.
IL GABBIANO - Compagnia di Duse. Corsi di danza classica con Eva Maranjo (prof. di Cuba) danza jazz con Franca Pagliassotto. Corsi per principianti intermedi avanzati. Inf. v. Cumiana t.
(tel. 011 605.1205): Liscio, disco-jazz, canto, musica, recitazione.
SANPAOLI DUE CLUB (via Giannone 70 piazza Solferino, telefono 539.909): corsi di danza Jazz. Contemporanea, Afro, Funky, corsi di hatio liscio, boogie-woogie, a rock and roll, corsi di danza classica e moderna per Segreteria orario continuato dalle 10 alle 20
TEATRODANZA - T.S.M.: corsi di formazione teatrale diretti (3 anni), animazione teatrale (elementari e medie), discoteatrodanza danza jazz contemporanea. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in via Palestro 9 Moncalieri. Telefono 640.7709, ore 18/21 dal lunedì al venerdì.
TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 9, t. 765.963): scuola di danza diretta da Loredana Furno. Segr. dalle ore 15,30 alle ore 19,30.
TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET - SCUOLA DI DANZA JAZZ. Diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. C.so d'Ancona 17, tel. 659.0668, ore 9/12; 15/19.

FLASH MUSIC

FESTA DELL'UNITA' Al parco Ruffini, per la Festa del pds, alle 21 suonano il quartetto di Francesco Attanasio (palco jazz) e Jimmy Joe & the Pepper's Brothers (palco rock) e l'orchestra delle marionette del Dottor Bostik. Ingresso libero.
LA GERLA Alla Cascina Giajone di via Guido Reni 114 alle 21 canta il coro «La Gerla».
HIROSHIMA MON AMOUR Spettacolo di musica e cabaret al circolo di via Belfiore 24 con Giorgio Scapucchi; «Fol(k)lia» ha inizio alle 22. Si entra con la tessera di socio.
YOKESE Appuntamento i «Call of Chtulu», i giochi di ruolo, al circolo di via Silvio Pellico 4, alle 22.
DA GIAU «There's other ways» il party annunciato al circolo di strada Castello di Mirafiori 348, alle 22. Alla consolle Juppi.
DE ANDRE' AL PALASPORT Variazione di programma per il concerto di Fabrizio De André, di scena sabato 21 settembre: il concerto non si terrà più al Comunale, ma al Palasport (parco Ruffini).
IN/CONTRO Gli Agita Brasil suonano in viale Cagni 37 (parco del Valentino), alle 22 di domani.
SEX In lungo Po Cadorna 4 domani si terrà il concerto reggae di Emanuel Miller, alle 22 circa.
AL CAPRONE BANG Sabato 21 settembre al campo sportivo di Collegno (via Fratelli Tampellini) si terrà un concerto di beneficenza: in scena il gruppo demenziale Al Caprone Bang, autore della sigla dell'ultimo Festival di Sanscemo. Il ricavato della serata sarà devoluto alla Fondazione per la ricerca sul cancro. I biglietti costano 8 mila lire e si possono acquistare al Professional Drums di via F.lli Tampellini 1 bis, alla Pollsportiva Borgonuovo di piazza Avis e all'Associazione San Lorenzo di via Martiri XXX Aprile 77, a Collegno.
E ANTONACCI Il carnet musicale di ottobre si apre con un doppio spettacolo: il 1° si terranno, contemporaneamente, il concerto del Doctor Blue (Big Club) e quello di Biagio Antonacci (Studio Due).
MARCO MASINI Riuscirà la star dell'estate, Marco Masini, a riempire per la seconda volta il Palazzotto dello Sport? Il concerto si terrà il 4 ottobre al catino del Ruffini. Prevendite aperte.

Sono un pensionato degli Enti locali dal 1987. Mi rivolgo adesso a lei per avere una risposta nella sua rubrica su Stampa Sera poiché ora avrei intenzione di rilevare una licenza per l'esercizio commerciale di un negozio di ortofrutta...

Devo iscrivermi alla Camera di commercio, all'albo e anche all'Inps?

Essendo già pensionato, posso evitare di versare i contributi alla Previdenza sociale? Prego non pubblicare il mio nome.»

Lettera firmata - Borgofranco

L'obbligo del versamento dei contributi previdenziali per la pensione e l'assistenza sanitaria, per i soggetti che esercitano l'attività commerciale (con iscrizione nei relativi elenchi di categoria), scatta indipendentemente dalla condizione di pensionato.

Il nostro lettore è pertanto obbligato a iscriversi all'Inps e a versare i relativi contributi.

I contributi del militare

«Ho al mio attivo 33 anni e mezzo di contributi Inps per lavoro dipendente prestato continuativamente nella stessa azienda, ma in due settori diversi (commercio e industria). Avendo adesso intenzione di dimettermi per motivi personali (anche perché non so che fine farà la riforma pensioni) vorrei sapere se per raggiungere i trentacinque anni utili al massimo della pensione posso mettere nel calcolo anche i contributi relativi al servizio militare.

Gianni Re - Torino

I contributi figurativi per servizio militare sono utili per il diritto (cioè per il raggiungimento dei trentacinque anni di contribuzione) e per la misura della pensione di anzianità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti ed anche delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi (vale a dire: coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani e commercianti).

PENSIONI

Una risposta per tutti

Ho lavorato in Svizzera

Ho lavorato, circa 14 anni fa, per otto anni nella vicina Svizzera. Cumulando i lavori in Italia, il servizio militare e i contributi svizzeri, raggiungerei i trentacinque anni per la pensione di anzianità, ma non so se ciò è possibile perché mi hanno detto che esistono delle limitazioni nel suddetto trasferimento...

Mario Abrate - Torino

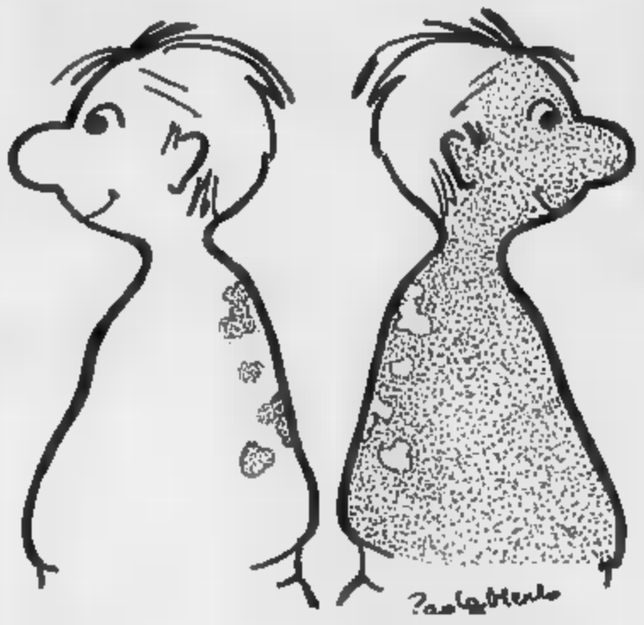
In base alla convenzione italo-svizzera in materia di sicurezza sociale, il lettore può ottenere, dietro presentazione di regolare domanda, il trasferimento degli 8 anni di contributi svizzeri all'Inps e aver così diritto alla pensione di anzianità in base ai 35 anni di contribuzione (ivi compreso il periodo di servizio militare accreditato figurativamente).

Il trasferimento di contributi che sono stati versati in territorio elvetico è possibile soltanto per ottenere la pensione di vecchiaia o di anzianità, oppure nei casi di prepensionamenti per dipendenti di aziende che si trovano in crisi.

Mario Stratta

DOMANDE PER IL MEDICO

Ma che cosa sono quelle macchie scure sulla pelle?



«Sono appena ritornata dal mare, abbastanza abbronzata, purtroppo però, mi succede sempre, alcune macchie chiare sulla schiena e sulla faccia. Nell'inverno invece queste stesse macchie sono più scure. Siccome sono davvero antiestetiche vorrei sapere che cosa può essere e anche se si tratta di qualche cosa di preoccupante».

Marisa B.

Dalla sua descrizione pare proprio che il disturbo sia causato da un'infezione da funghi, quella che i dermatologi chiamano «pytiriasis versicolor».

E' tipico di questi funghi di svilupparsi in chiazze irregolari di varia dimensioni, che appaiono leggermente più scure del resto della pelle. Grattandole si provoca una leggera desquamazione.

D'estate invece, le colonie di funghi e le squame della pelle fanno da filtro ai raggi del sole impedendo l'abbronzatura nelle zone colpite.

L'effetto è piuttosto antiestetico, ma la malattia è assolutamente benigna; non ci sono ripercussioni sullo stato generale e non si ha neppure prurito locale.

Tutti possono essere colpiti, a qualunque età, anche se è molto meno frequente nei bambini al di sotto dei 5-6 anni, perché nei primi anni di vita la pelle è meno grassa.

Questo fungo infatti si sviluppa con maggiore facilità in presenza di grassi e se l'ambiente è caldo umido.

L'estate e i Paesi caldi sono quindi fattori favorenti, in particolare se si suda molto e se si usano creme grasse per difendersi dal sole.

E' visto però che il fungo responsabile è presente normalmente sulla pelle del 50% delle persone, anche sane, senza alcuna lesione.

Ci deve quindi essere, oltre all'ambiente caldo umido, qualche fattore individuale che, in alcune persone e in qualche particolare momento della vita, favorisce la maggiore riproduzione.

Quando le macchie sono scure si tende a lavarsi e a rilavarsi per cercare di mandarle via. Pare invece che lo stato di igiene della cute non abbia molta influenza.

Curiosamente, inoltre, anche se è malattia molto frequente, si trasmette con molta difficoltà da una persona all'altra. Neppure la convivenza molto stretta e i rapporti sessuali sono sufficienti a trasmettere l'infezione.

Se non vogliamo lavarsi, come fare allora per debellare questo fungo? La «pytiriasis versicolor» può guarire spontaneamente, anche se per farlo impiega molti anni. Nella maggior parte dei casi conviene però rivolgersi ad un dermatologo per farsi indicare la cura specifica.

Esistono numerosissimi prodotti sotto forma di creme o lozioni da applicare localmente, tenendo presente che bisogna essere molto costanti e continuare a lungo perché l'infezione è difficile da debellare e tende a ripetersi.

Nei casi particolarmente ribelli si usano medicinali antifungini da prendere per bocca. Alcune persone particolarmente predisposte devono ripetere il trattamento prima di ogni estate o prima di recarsi in Paesi tropicali.

In ogni caso bisogna ricordarsi che vestiti che trattengano il sudore e le creme grasse sono controindicati.

Marina Levi

PREVENZIONE

A scuola di salute Non solo la droga

Parte il «Progetto Giovani '93» che riguarda, in particolare gli studenti della scuola media superiore, ed ha come obiettivo quello «creare una occasione di dialogo fra giovani ed istituzioni».

Ma, quasi contestualmente alla nuova attesa circolare del ministro della Pubblica Istruzione, la Sovraintendenza scolastica per il Piemonte - che è retta dalla dottoressa Maria Antonietta Pavan Piccitto - ha pubblicato gli atti di un importante seminario di studio tenutosi a Torino nello scorso anno scolastico.

Il tema era: «Disagio giovanile e dipendenze. Ruolo della scuola e dell'extrascuola», che ha visto coinvolti molti presidi, professori e studenti delle scuole secondarie delle provincie piemontesi.

E proprio le relazioni di quanto si fa nelle singole scuole, anche grazie al contributo di quegli insegnanti che hanno accettato di assumere il ruolo «referenti per l'educazione alla salute», rappresentano - a nostro avviso -la parte più interessante e viva del volume (senza nulla togliere, comunque, alle altre relazioni tenute al convegno).

Non si parla solo di «lotta alla droga», ma anche di ciò che si può fare (e, in parte, già è cominciato a realizzare) per battersi contro le altre dipendenze «in agguato»: l'alcool, ad esempio; oppure, il fumo.

Soprattutto, come sottolinea la professoressa Maria Carla Poirano nella presentazione, gli atti vogliono essere contributo «alla realizzazione di quel patto sociale fra scuola ed extrascuola di cui tanto si parla», al fine «favorire nei giovani quel processo di maturazione e crescita che consenta loro l'autonomia nei riguardi di ogni tipo di dipendenza».

E' nell'interesse del futuro della nostra società.

Mario Tortello

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

Il modo di agire è insolitamente saggio e prudente, per merito della Luna congiunta a Saturno e sestile al Sole, ma è sufficiente un imprevisto a scatenare agitazione e a rischio è pericolo i risultati verranno raggiunti con il raziocinio.

TORO 21 aprile - 21 maggio

La fantasia può venire limitata dalla Luna ostile che peggiora soprattutto la crisi sentimentale in atto, ma i consigli di amici e colleghi validi e il sostegno di una persona influente possono favorire la fortuna professionale e quella finanziaria. Desideri che si realizzano.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

Fascino e carica vitale, volontà e raziocinio si rivelano molto utili in amore e nelle imprese a lungo termine, ma uno smacco in campo sociale sembra inevitabile, a causa di una gaffe commessa per superficialità. Meglio non parlare a ruota libera e riflettere.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

Le amicizie congeniali e la stima di un personaggio influente spingono il Cancro ad agire per migliorare ancora la propria immagine. La tensione nervosa potrebbe causare reazioni sbagliate di fronte ad eventi nuovi. Sbalzi d'umore controproducenti.

LEONE 23 luglio - 22 agosto

Un comportamento da burbero benefico viene capito soltanto dal partner che vi conosce a fondo e quindi non dà alcun peso alla vostra scontrosità. Lasciate che anche il prossimo si renda conto di quanto siete generosi e ne trarrete un vantaggio.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre

Domani l'intelligenza a livello è aperta, stimolata dalla fantasia ma sorvegliata dal rigore critico. Il risultato è quello di un successo smagliante in qualsiasi impresa e in ogni circostanza. La fortuna è facile in tutto.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

Forse manca la prontezza di spirito, ma un sicuro equilibrio e il desiderio di conservare l'armonia a qualsiasi costo evitano gli errori e provocano la rinuncia a qualsiasi impresa priva di garanzia, in favore di tutto ciò che offre stabilità e sicurezza.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

La Luna ostile provoca momenti di pessimismo, specialmente in amore. Non lasciate che la possessività e la gelosia vi tormentino e impegnatevi di più sul lavoro. Possibilità di allargare orizzonti e interessi con prontezza di spirito e larghe vedute.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre

Non lasciate che piccoli ostacoli o comportamenti pressappochistici allontanino una meta di sicuro successo. Reagite ai contrattempi con prontezza e non date peso ai pettegolezzi e alle maldicenze. Fatevi consigliare dal partner.

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio

Novità che innervosiscono e che mandano all'aria i programmi prestabiliti. Ma si tratta di novità molto positive, quindi dimostratevi disponibili ai cambiamenti e accettate la fortuna senza arrovellarvi sterilmente. Siete più duttili e fantasiosi.

ACQUARIO 21 gennaio - 18 febbraio

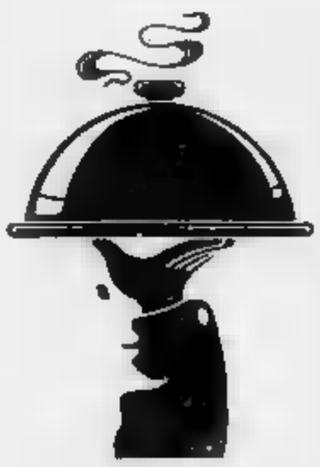
La Luna nel Segno, congiunta a Saturno, ispira e ogni azione, affrontata con una volontà guidata dal raziocinio, si traduce in un sicuro successo. Lo stato d'animo è eufonico, a dispetto della crisi sentimentale che non accenna a risolversi.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo

Ancora confusione di idee che ispira comportamenti superficiali, giudizi affrettati e azioni controproducenti. Piuttosto che mettere in pericolo ogni lato della vita, meglio scegliere l'immobilismo e far leva sulla resistenza passiva per rifiutare proposte equivoche.

RICETTA

Trancio di salmone fresco al ribes



INGREDIENTI

Un trancio di salmone del peso di circa 800 gr.
un piccolo mazzo d'insalatina riccia,
una tazza di grappolini di ribes,
4 o 5 cucchiai di olio extra vergine di oliva,
il succo di un limone,
sale e pepe bianco macinato finissimo

Acquistare dal pescivendolo di fiducia un trancio di salmone, raccomandandosi che sia freschissimo per poterlo mangiare crudo. Se riuscirete ad avere un prodotto freschissimo, portarlo in tavola con piatto di rara delicatezza. Privare il trancio di pesce della pelle e delle lische, tagliarlo a fettine sottilissime ed adagiarle su un largo piatto spruzzandole con il succo di limone e spolverandole con un pizzico di sale.

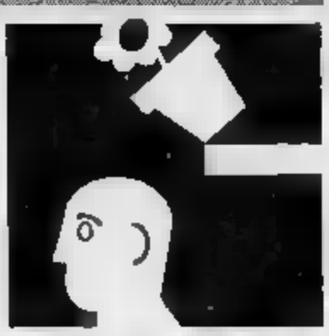
Coprire il piatto con pellicola trasparente e metterlo in frigo per un'oretta. Nel frattempo lavare le foglioline dell'insalatina riccia lasciandole intere ed asciugandole con delicatezza. Lavare pure delicatamente i grappolini del ribes e metterli ad asciugare su carta da cucina.

Al momento di servire, togliere il piatto di pesce dal frigo. Ricoprire con le foglioline d'insalata il fondo di un piatto ovale da portata, adagiarvi le fettine di salmone scolandole dal loro liquido, con l'aiuto di due forchette per non romperle. A parte in una ciotola emulsionare l'olio extra vergine di oliva con un leggero pizzico di sale, uno macinatino di pepe bianco, il succo di mezzo limone e la metà dei grappolini di ribes sgranati. Mescolare il tutto e versarlo con un cucchiaio sulle fettine di pesce, guarnendo tutt'intorno con i grappolini di ribes avanzati.

Anna Rosa

ASSICURAZIONI

La franchigia o il bonus-malus: che cos'è meglio?



E' più interessante la formula assicurativa «rc auto» con «bonus-malus» o con «franchigia»? Tutto dipende dalla fortuna e, se vogliamo, dalla prudenza dell'automobilista. Col «bonus» si ottengono, se non vengono segnalati sinistri (con torto pieno o con concorsualità di colpa), riduzioni nei «premi» di polizza, col «malus» la tariffa, al momento del rinnovo del contratto, sale. Con il meccanismo della «franchigia» si parte con un «premio» decisamente interessante ma, se si denunciano incidenti, una parte del danno da liquidare alla parte avversa rimane a carico dell'assicurato. Facciamo un esempio.

Se per un veicolo di 15 cavalli fiscali le società pretendono, per ipotesi, 605.000 lire l'anno (formula «bonus-malus»), ne esigono 539.000. In quest'ultimo caso, però, restano a carico dell'assicurato le prime 200 mila lire di danno da indennizzare alla vittima. Se, al contrario, si intende spendere anche meno, la franchigia sale a 300 mila lire ma il «premio» da versare scende a 516.00. Infine, se il danno procurato si limita a poche decine di migliaia di lire, l'automobilista può addossarsene la spesa senza dover giungere alle 200 o alle trecentomila lire.

Se la polizza riguarda il «bonus-malus» e non sono denunciati sinistri, l'anno venturo la tariffa scenderà (salvo i periodici aumenti), a 700 mila lire circa.

Quindi, anche le società non fanno quasi mai pubblicità in questo settore, la formula con «franchigia» può diventare assai interessante, specie per coloro che usano saltuariamente l'auto.

I funerali in Olanda

«Corrisponde a verità — scrive P.C. Palomin di Torino — *che in Olanda si possono assicurare i anche i funerali?».*

La risposta è affermativa. Il costo di questa polizza dipende dall'età dell'assicurato: più si è giovani e meno costa. Inoltre il può pagato anche in trimestrali.

La garanzia riguarda: il trasporto del defunto, quello dei familiari (da casa e/o ospedale al cimitero), l'invio dei messaggi di ringraziamento ad amici e parenti, colazione che si tiene dopo la cerimonia funebre, fiori, le spese per la funzione religiosa, quelle inerenti al costo del Naturalmente è inclusa nella garanzia assicurativo anche la cassa, croci od altri segni religiosi.

Quali garanzie sulla caccia?

«In questi giorni si aprirà la stagione venatoria — scrive G. C. di Torino — *e, come in ogni stagione analoga, nei giorni successivi all'apertura della caccia, le cronache ci informeranno quanti sono stati i feriti ed i morti. Mi chiedo se tutti questi appassionati della doppietta siano sufficientemente assicurati».*

Chi ci scrive non accenna al quale tipo di assicurazione si riferisce. Cioè se per danni a terzi o per danni fisici propri della sportiva. Per quanto riguarda la «responsabilità civile» del cacciatore, vi è obbligo assicurativo. Se, invece, si riferisce agli infortuni del cacciatore, possono esistere più formule

Una famiglia di sciatori

«Durante le stagioni invernali — scrive Mario G. Merlo di Torino — *tutta la mia famiglia si dedica allo sport dello sci. Qualche volta, taluni di noi riportano lesioni più serie. Ed è proprio per questo che mi piacerebbe sapere se vi sono polizze contro questi pericoli».*

Di solito le polizze contro gli infortuni contemplano i casi di invalidità permanente, oppure quelle per il rimborso delle mediche, cliniche o di ambulatorio. Anche quelle stipulate per le malattie prevedono le assistenze descritte dalla lettrice e il mercato assicurativo italiano è in grado di soddisfarle.

Giuseppe Alberti

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)
Iscritta all'albo professionale

tornare la persona
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi
Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI
● TORINO Via S. Secondo, 42
■ FOSSANO (CN) Via Roma,
■ RICCIONE (FO) Viale Saluzzo 21

Nel mondo di Tabusso

Francesco Tabusso è, sicuramente, degli artisti più amati, più seguiti da un pubblico che si accosta con piacere al suo mondo pervaso da di favole, da clima segnato dal fascino segreto dei suoi personaggi. Ora, auspice il Gruppo Ricreativo Olivetti con l'intervento comune di Ivrea, Regione Piemonte, Provincia e Piemonte Artistico Culturale, espone presso la Chiesa di San Bernardino scelte di dipinti che attestano, ancora volta, la capacità ricreare atmosfere ricche di magia, di candore, di memoria. E sono proprio le memorie del passato che emergono dal substrato culturale di Tabusso, dalla sua interiorità più profonda, da una materia che, di volta in volta, diviene misura di un dettato che ha riscontri i sentimenti quotidiani: «Semplicemente i suoi personaggi li ritrovava e li ritrova - suggerisce in catalogo Claudia Gian Ferrari - nel mondo autenticamente disadorno dei montanari, delle pastore, dei paesaggi imbiancati dalla neve, o confusi dalla nebbia, nelle figure di un mondo che sta ai margini, ma che è reale e oggettivo quale quello della città, nella quale egli vive, dalla quale ama non tanto evadere quanto andarsene...». E la sua, figura di infanzia riscoperto, di un ricupero talora inatteso di immagini che appartengono al suo intimo dialogo con Grünewald, La Tour, Piero di Cosimo e Pilacchetto. Anche per questo appuntamento i suoi lavori mantengono inalterato il rapporto con l'ambiente, con i volti di fanciulle dai grandi e stupiti occhi, con gli orti, in una sorta di poetico ritorno alla natura, ai paesi di montagna inverni freddi, rari passanti, alberi e muri graffiti. E', indubbiamente, una pittura in cui il fascino della rappresentazione nulla concede alle esperienze dell'arte contemporanea, alle strategie della comunicazione, alla sola tensione della linea che si articola sulla superficie del quadro. In Tabusso vi è, viceversa, una stagione misurate impressioni, perché - ha sottolineato Piero Chiara - quando guardiamo le sue opere «ci accorgiamo che di un oggetto, di un animale o di un aspetto di vita, egli ha messo in luce la sostanza...»

E nella luce prendono consistenza un «Grande paesaggio» della fine degli Anni Cinquanta e un delicato nudino («La salamandra») del 1971, il cielo nubiloso e incombente di «Dopo il temporale» (1986) e la rarefatta atmosfera che avvolge, nell'essenzialità compositiva, il «Pettirosso sul girasole».

Angelo Mistrangelo

LA DONNA FATALE primo volume De Agostini di storia del costume

L'evoluzione sociale attraverso i miti gli stereotipi della linea

Se l'abito non fa l'uomo la moda lo «etichetta»

La moda come sintesi di una mentalità, rappresentazione di un comportamento, trasformazione ed evoluzione del costume. Insomma la moda vista fuori dai canoni rigorosamente stilistici e frivoli ma per temi attraverso i secoli, per scoprire alla storia (e grazie ai suoi mutamenti) anche il valore socio-culturale che la determina e l'influenza che essa, a sua volta, esercita sui comportamenti umani.

A questo fenomeno, fra i più studiati ed analizzati degli ultimi tempi, è dedicata la nuovissima collana dell'Istituto Geografico De Agostini, intitolata di moda» e presentata la scorsa settimana nell'ambito della rassegna «La Moda a Milano». La serie completa sarà composta da 12 volumi (26.000 lire l'uno), tutti curati da Graziella Bulazzi, storica del costume, e da Alessandra Mottola Molfino, direttrice del Museo Poldi Pezzoli di Milano.

«La donna fatale», «L'uniforme borghese» e «Bianco e nero» sono i primi tre titoli fra qualche giorno in libreria, i restanti (la collana sarà completata il 1993) saranno «La donna angelo», «L'eros», «Virilità trasgressione», «Classicismo e libertà», «La moda il revival», «Donna Status Symbol», «Femminilità e emancipazione», «L'oscuro oggetto del desiderio». Un'opera dunque che si presenta interessante per lli aspetti (e ultima forse proprio la moda) perché accontenta la curiosità di molti quel suo andare a scandagliare fra i temi, i soggetti, i percorsi essenziali che permettono leggere, anche attraverso un semplice vestito, l'evoluzione dei ruoli femminili e maschili. E in questo avanzare passato le implicazioni psicologiche sociologiche non possono passare inosservate. Se a tutto ciò aggiungiamo che i saggi sono redatti da studiosi ed esperti dei vari settori che le scelte iconografiche non sono accattivanti per l'occhio non, spaziando dalla pittura, ai bozzetti, al cinema, ricompongono per immagini il tema proposto, il gioco è fatto.

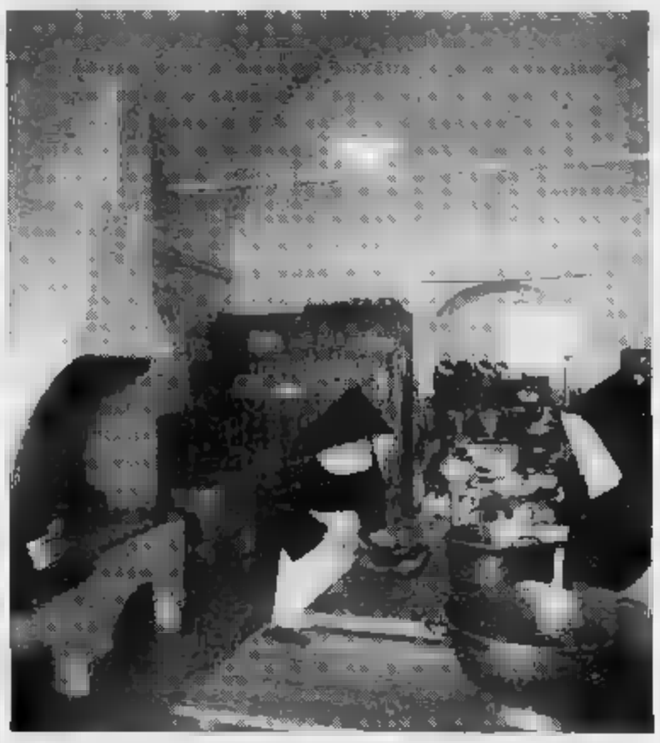
Il primo titolo della serie, «La donna fatale» è significativo. Questo tipo di femmina sexy e selvaggia enfatizzata dal cinema e che ha i suoi illustri prototipi in Greta Garbo, Gloria Swanson e giù giù nel passato fino a Salomé, viene studiata nei minimi particolari e seguita passo passo nel suo plesso itinerario della seduzione, dalle inquietanti protagoniste della letteratura e dell'arte all'applicazione nella realtà, attraverso l'uso del trucco, dei capelli, degli namenti, delle piume e delle pellicce, elementi, questi ultimi due, indispensabili in quel gioco delicato e perverso che identifica la «donna fatale» con il ball'animale da accarezzare e la belva temere.

Per «L'uniforme borghese» le implicazioni socio-culturali si moltiplicano. L'evoluzione dell'abbigliamento maschile, soprattutto nell'Ottocento, è molto più importante di quello a prima vista potrebbe sembrare perché sovente anticipa i tempi reali della trasformazione sociale. Ecco qualche titolo per stimolare la curiosità: «Effetto maschio: mode modi miti dal cortigiano al borghese», «L'anglomania» e «Democrazia apparente. L'esempio americano».

anche due colori, o meglio non colori, come il «Bianco e nero», hanno valore nella società. I loro significati più o meno noti hanno determinato certe usanze di massa e fissato in certi casi i limiti fra buoni e cattivi comportamenti. In loro c'è l'interpretazione di tutti i grandi temi dell'esistenza dolore e gioia, vita e morte.

Longo

I grandi cappelli piumati per le cavalli, l'abito aggressivo da pantera, la distinta redingote per gli uomini dello scorso secolo. Ecco alcuni stereotipi fissati moda diventati elementi classificanti per società



«L'uomo sta rinsavendo» dice la religiosa che da anni divulga i trucchi e i segreti per una cucina genuina. Basta con le abbuffate: nei cibi «poveri» è il vero sapore

Il retro della copertina di «Le buone ricette dei conventi», edite Piemme, con le intenta a preparare pranzo

Le ricette e i consigli di Suor Germana

E su qualsiasi piatto un pizzico... d'amore

«L'uomo sta rinsavendo: Delu- dopo l'abbuffata, preoccupato per le malattie dell'era «sazia», spaventato per le morti improvvise dovute in gran parte alla superalimentazione, si ferma ad osservare». No, non è l'inizio di un thrilling nemmeno di un nuovo fantascientifico «The day after». Sono, più semplicemente, le prime quattro righe della prefazione Suor Germana ha scritto per l'ultimo nato della serie «Le buone ricette dei conventi». Suor Germana è un personaggio ormai noto, sia per i suoi «Consigli, trucchi e segreti per una cucina sana e genuina» che la Piemme pubblica con il marchio «I segreti dei conventi», sia per la sua attività di consigliere famigliare e di coppia.

Contro tutti gli stravizi dell'era moderna, dice quindi Suor Germana, che cosa c'è di meglio che un piatto normale, magari anche «povero», ma fatto amore? Quando amore naturalmente significa scegliere cibi sani buoni che aiutino i destinatari ad essere più sani e più buoni. E' questo il segreto dei frati e delle suore cuochi, perchè spiega ancora Suor Germana suora che non ha digerito difficilmente sarà disponibile al dialogo».

Che fare allora per trasformare quest'amore in un segno tangibile e ancorchè gustoso? Ecco alcune raccomandazioni: scegliere sempre prodotti locali e stagionali (costano meno, maturati sulla pianta, valorizzano la fatica e l'ingegno della gente del posto: puntare su piatti unici, non su una passerella di portate, perchè è più difficile garantire l'abbinamento delle sostanze e si rischia superalimentazione contraria alla virtù della temperanza e della sana alimentazione. Importante è anche preparare piatti festosi che diano gioia e soprattutto che contengano tutti gli elementi essenziali all'alimentazione umana: le proteine, gli zuccheri, i grassi, i sali e le vitamine. E per ottenere tutto ciò non è mio che sia una cucina sofisticata.

E veniamo alle ricette. Sono lantissime dall'antipasto, al gelato, passando attraverso gli spaghettini alla pescatora, la zuppa di cavolo e mela, il bollito all'inglese, il controfiletto alla napoletana e il girello alla russa; l'insalata coi «baggi», l'insalata del lunedì, quella di capodanno via di seguito. Ricco interessante (proprio perchè molte volte gli altri libri di ricette le saltano) è il capitolo dedicato alle salse: dall'agrodolce alla cipollata, ben al vino rosso, al vermouth, qualcuna esotica e persino una maionese senza uova.

Ogni capitolo è preceduto da una breve introduzione dove Suor Germana spiega il significato di antipasto, primo piatto, salsa e così via. Come è nato, dove si usa, perchè si usa, con l'inevitabile raccomandazione «non esagerare». Ogni ricetta infine porta sotto, note, consigli, insegnamenti aneddoti varie religioso, esperto di cucina, botanica, sanità alimentazione.

t. lon.

MOSTRE DA VEDERE

● TORINO. «Biennale Internazionale Torino Fotografia», Promotrice delle Belle Arti, viale B. Crivelli 11, sino al settembre. In questo ambito si segnala «Obiettivo fumetto», curato da E. Bolzaretti ed E. Cavalleris, in collaborazione l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. La «sintesi della sintassi della grammatica dei due linguaggi, fumetto fotografia, ha portato quindi gli artisti del primo a prendere coscienza della sua realtà plastica e delle sue implicazioni».

● «*Alan Belcher*», Galleria Franz Paludetto, via P. Micca 21. «*Giancarlo Serra*: il canto alla Luna», Galleria Burman, via Arcivescovado 9 int. 18. «*Per un incontro*», collettiva di autori contemporanei per l'inaugurazione della nuova galleria «Ipogea» in c. Matteotti 13, (dal 21 settembre). «*Angelo Garoglio*», Proposte VI, Palazzo della Giunta Regionale, piazza Castello 165. Prima mostra del VI ciclo organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, (dal 23 settembre al 5 ottobre).

«*Il colore del lavoro*» per il centenario della fondazione della Camera del lavoro di Torino; Mole Antonelliana. Una serie di nomi importanti per manifestazione curata da C. Gian Ferrari e F. Poli: da Pellizza a Boccioni, da Sironi e Casorati, Guttuso, Levi Burri, Assessorato per la Cultura della Città di Torino (dal 25 settembre al 3 novembre).

● AOSTA. «Nanda Lanfranco»: foto di gruppo con i ritratti di Paolini, Bosetti, Zorio, Grilla, Vedova, Caroli, Persona, Pistoletto, Burri, Anselmo, De Maria, Torre dei Signori di Porta Sant'Orso, Assessorato al Turismo a cura di A. Gonzalez-Palacios, catalogo Musumeci (sino al 20 ottobre).

● FIRENZE. «XVII Biennale Internazionale dell'Antiquariato», Palazzo Strozzi. Antiquari una pregevole selezione di oggetti in esposizione: dai vetri alle sculture lignee, dagli arazzi ai pezzi Liberty e Art Deco. Mostre collaterali: «Acquarelli e disegni romantici di pittori russi della prima metà dell'Ottocento», «Disegni della famiglia Valadier» (dal 21 settembre al ottobre).

● IVREA. «Riccardo Assom», Ex Chiesa Santa Maria, piazza Santa Maria, a cura del Centro Culturale «Beppe Fenoglio, Assessorato alla Cultura della Provincia, Presidenza del Consiglio Regionale, alla Cultura Città di Ivrea. I miti dell'uomo, il minotauro, il gioco come alternativa alla realtà quotidiana» (sino al 7 ottobre).

● SALUZZO. «53ª Mostra Nazionale di arredamento, artigianato, antiquariato», Sala d'Arte «Amleto Bertoni». espositori per il tema dell'arredamento d'interno globale, mentre nel lone centrale si può visitare la rassegna «Il tempo il lavoro: testimonianze dell'artigianato artistico in Piemonte» (sino 6 ottobre).

● T CANAVESE. «Arte sovietica» con opere del realismo socialista: dall'esaltazione dell'eroe al lavoro collettivo, dalla divinizzazione Capo alla mitologizzazione delle sue imprese, Galleria Datrino (dal 26 settembre al 13 ottobre).

a. mi.

Il premio intitolato al grande narratore assegnato quest'anno Enzo Biagi

A Certaldo ricordando il Boccaccio

A Certaldo, patria di Giovanni Boccaccio, sarà consegnato il 21 settembre il premio, edizione, che da lui prende il nome.

Vincitore quest'anno lo scrittore e giornalista Enzo Biagi per il libro «Due romanzi ventisette racconti», edito da Rizzoli.

Il Premio Boccaccio è nato per iniziativa del dott. Mauro Pampaloni, in collaborazione con il Rotary di Certaldo.

Per la consegna del premio, il caratteristico borgo medioevale di Certaldo Alto cambierà aspetto: anziché dalla luce elettrica, sarà illuminato da torce, ai tempi del Boccaccio. Premio Boccaccio comprende altre sezioni; lo scrittore François Fejto ha vinto il premio letterario europeo Boccaccio, giunto quest'anno alla seconda edizione, per libro «Requiem per un impero defunto», edizione Mondadori 1991.

La cerimonia si svolgerà nel borgo alto di Certaldo alle ore 20, nella chiesa trecentesca dei Santi Tommaso e Prospero.

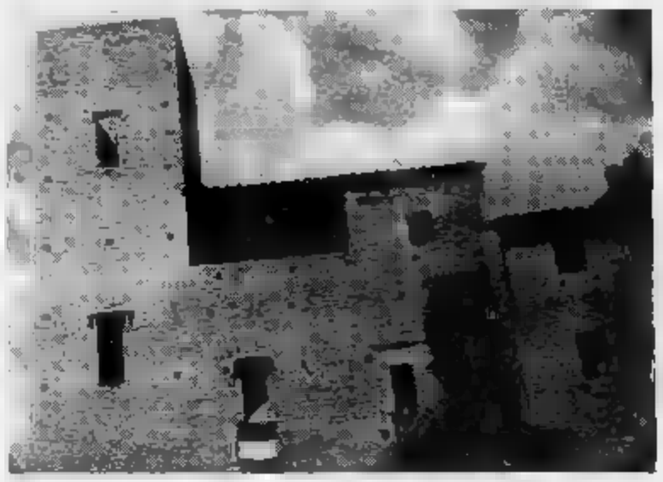
Un terzo premio sarà assegnato a uno studente che si sia distinto per tesi laurea sullo scrittore trecentesco.

La giuria, per la borsa studio, è composta dal prof. Vittore Branca, Domenico De Roberti, Lanfranco Carretti, Francesco Mazzoni, Giuseppe Padoan e Ferruccio Ulivi.

Considerando i nomi dei vincitori che si sono susseguiti in questi anni, oltre ad una ricerca precisa sul tempo e sui costumi, si può notare in tutti vena arguta; non per nulla, uno degli illustri presenti alla manifestazione sarà il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti.

La scelta dei vincitori viene decisa dalla giuria composta da Gene Pampaloni, Giorgio Luti (storico), Giancarlo Vigorelli, Luigi Testaferrata, Alfiero Ciampolini; presieduta da Francesco Mazzoni.

Per chi raggiungerà Certaldo, un consiglio: lasci l'automobile nel borgo inferiore segua la via che porta al borgo superiore; forse è proprio quella che seguiva il Boccaccio tornando in paese. avrà tempo, potrà uscire dalle mura di Certaldo e, percorse poche centinaia di metri, recarsi sul Poggio Boccaccio, ovvero - come ci racconta la leggenda - il punto dove Giovanni Boccaccio, narrano i biografi, era solito passeggiare per la gioia di poter ammirare il suo paese dalla collina che stava di fronte.



A Certaldo uno scorcio della casa legata al nome del Boccaccio

AMATORI

Tre vittorie dei torinesi ad Alessandria nella Challenge Cinghiale di ciclismo

● Si è conclusa ad Alessandria la Challenge Cinghiale, trofeo in quattro prove per gli amatori iscritti all'Uisp. Un centinaio i concorrenti di Piemonte, Liguria e Lombardia che hanno gareggiato contro il cronometro negli 11 chilometri in salita da Caminello al Santuario di Crea.

Fra i giovani si è imposto Roberto Giannini di Camagli, fra i veterani successo di Sergio Armellini (Del Boca Novara). Poi tre vittorie dei corridori torinesi: Fernando Bizzo (Olimpo-Cora di Chivasso) è arrivato primo fra i gentlemen; Renato Bortolazzo (Dazzan di Settimo) ha vinto fra i super-gentlemen e Anna Succio (Mobili Noto di Carmagnola) fra le donne. Nella classifica finale a squadre si è imposta la Cor- di Torino, mentre Bortolazzo e la Succio sono risultati i migliori nelle loro categorie.

A Robassomero il Gran Premio Bollotta è stato vinto da Walter Dapas (Flexton di Torino) davanti a Gianni Gamba della Nolese.

TRIATHLON

Nuoto, ciclismo e poi corsa a piedi quasi 150 «super-atleti» ad Avigliana

AVIGLIANA ● Sono quasi 150 i «super-atleti» iscritti al 1° Triathlon Regione Piemonte, una competizione individuale e a squadre, che prenderà il via domenica mattina. Il triathlon comprende tre specialità: i concorrenti, senza soluzione di continuità, si cimenteranno in gara di nuoto, ciclismo o corsa a piedi, su distanze che sono proibitive, ma rimangono pur sempre impegnative.

Il punto di ritrovo è fissato presso lo Chalet del Lago, alle ore 11,30: s'inizierà con la prova di nuoto (1500 metri, nelle acque del Lago Grande).

Poi il turno della gara in bicicletta: il percorso, una quarantina di chilometri, toccherà Giaveno e Colle Braida (a quota mille), per ritornare allo Chalet. Infine la corsa a piedi, 10 chilometri lungo le sponde del Lago.

La gara è organizzata società Torino Triathlon, con il patrocinio della Regione Piemonte e sotto l'egida del Coni e della Federazione.

Softball, che passione!

DOPO LO SPAREGGIO

Salvezza in extremis per l'Errecinque nel campionato di serie A di softball

Al termine di una stagione molto sofferta, l'Errecinque Settimo ha ottenuto la permanenza nel campionato di serie di softball. Le ragazze di Giorgio Marchetti nella partita-spareggio per i playout giocata a Bolzano, contro il Dolomite, si sono salvate a spese delle rivali. Hanno vinto subito per 3-0, rendendo superflua la seconda gara poiché partivano già da un vantaggio di 2-0 ottenuto nell'Intergirone.

Sesse in campo molto determinate, contro avversarie tecnicamente inferiori, Penico e compagne hanno sfoderato finalmente quella grinta che nella ultima giornata era mancata, fino a relegarle all'ultimo posto della classifica.

«*In difesa* — ammette Marchetti — *non abbiamo commesso errori, a differenza delle precedenti prestazioni. Le ragazze hanno risposto positivamente nella partita che valeva la stagione. Su tutte da elogiare la prova della Mandruzzato, ma anche Penico, Giannello, Barbato, Salomone, Bianello e Mula sono state all'altezza della situazione*».

Stasera esordio al Palasport in Coppa Italia

La nuova Robe di Kappa vuole conquistare i tifosi

Sarà un esordio casalingo senza pathos quello della Robe di Kappa, impegnata questa sera (Palasport Parco Ruffini, ore 20,30) contro il Turboair Fabriano nel ritorno dei sedicesimi di Coppa Italia.

I venti punti (107-87) di scarto inflitti ai marchigiani nella gara d'andata dalla squadra di Donna testimoniano di un'impari lotta. Ciònonostante il pubblico torisarà proverà emozione nel rivedere in campo la squadra che per qualche tempo ha temuto di perdere, soffocata dalle spire del basket italiano, sempre più malato di gigantismo.

L'Auxilium ce l'ha fatta: ha trovato nuovi alleati, gli sponsor Robe di Kappa e Regione Piemonte e, a dispetto della perdita di «Tuono di cioccolato», al secolo Darryl Dawkins, di Kopicki e Pellacani, riparte con le stesse ambizioni degli anni scorsi, l'ingresso tra le magnifiche dodici che la primavera giocheranno i playoff per lo scudetto.

Bobby Lee Hurt e Kevin Magee, gli stranieri chiamati a sostituire Dawkins e Kopicki, non sono la unica novità della stagione. La Robe di Kappa sogna infatti di ripetersi eletta «squadrasorpresa» dell'anno grazie ai suoi giovani. E a scalpitare, a fianco dei «gioielli» Prato e Maspero, di Iacomuzzi e Trevisan, ci sono anche i ventiduenni Alberto Bogliatto e Andrea Negro, che reclamano un impiego più continuo: solo 90 e 105 minuti di presenza in campo, infatti, hanno totalizzato complessivamente nelle ultime due stagioni.

Federico Danna, il tecnico che ha sostituito Dido Guerrieri

«*Spero proprio di continuare la tradizione di Guerrieri, che ogni anno ha lanciato un giovane in serie A* — interviene il tecnico Danna —. *Prato è il ragazzo sul quale si può fare affidamento subito, gli altri cresceranno. Ho molta fiducia anche in Negro e Bogliatto, che mostrano una gran voglia di emergere*».

Tutti, comunque, nella Robe di Kappa hanno grandi motivazioni, a cominciare da capitan Dalla Valle, che dopo aver finalmente risolto le grane contrattuali, cercherà di vivere un'intera stagione da protagonista dopo un anno a singhiozzo per colpa di una caviglia malconcia.

Dal canto suo, Abbio sogna un posto in azzurro dalla pre-selezione per l'Olimpiade di Barcellona e vuol dimostrare di essere ormai maturo, sia per giocare al fianco di Dalla Valle, sia per costruire il gioco. Zamberlan deve ripetersi sugli eccellenti livelli dell'anno scorso, Milani vuol migliorare il rendimento e senio stretti i panni del «sesto uomo», primo cambio del quintetto-base. E gli stranieri? Hurt e Magee vogliono smentire gli scettici: anche con loro la Robe di Kappa può farsi valere nelle battaglie... in quota, tra i giganti che si strappano i palloni ai rimbalzi.

Sul piano della determinazione, insomma, Federico Danna, il tecnico che ha sostituito Dido Guerrieri, dovrebbe stare tranquillo: i suoi uomini non dovrebbero tradirlo. Sul piano tecnico, beh, la Robe di Kappa è certo la squadra più completa della serie A1. Ha «lunghi»... piccoli e non eccessivamente grossi, quindi dovrà sfruttare il gioco in velocità e il tiro da fuori.

La prova generale sarà questa sera contro la Turboair Fabriano di Jay Murphy, il pivot provato anche dalla Robe di Kappa, e di Larry Spriggs, ridimensionata dalla partenza di Solfrini, Minelli e Del Cadia e dall'assenza, ancora per tre mesi, dell'infortunato Leonardi Conti.

Nell'esordio stagionale davanti al pubblico amico, insomma, la Robe di Kappa potrà concedersi il lusso di dare spettacolo. Da domenica, in trasferta a Caserta nella prima di campionato, la musica sarà diversa.

Renato Rotta

Al Rally d'Australia l'ora della verità per Lancia e Toyota

Con una sorta di prologo, una sola prova speciale, prenderà il via da Perth venerdì sera alle ore 19 (qui in Italia saranno invece le due del mattino di sabato) il Rally d'Australia, terz'ultima prova del campionato mondiale marche, la cui classifica vede la Lancia precedere di soli tre punti la sua ormai abituale accanita avversaria giapponese, la Toyota.

Il team della Casa torinese ha varcato l'Oceano con la Delta Integrale 16V del Martini Racing che verrà condotta in gara dai finlandesi Juha Kankkunen e Juha Piironen e con una vettura gemella del Jolly Club Fina affidata ai francesi Didier Auriol e Bernard Occelli.

Dopo la vittoria ottenuta in Finlandia al «1000 Laghi» di agosto da Kankkunen, grazie alla pressione esercitata dal pilota scandinavo e dal compagno di marca transalpino sullo spagnolo Carlos Sainz (alfiere della Toyota), fino a fargli commettere errore di guida che lo ha portato fuori strada mentre era in testa alla gara un vantaggio infinitesimale, questa è l'ora della verità.

Lo scontro tra la Delta e la Celica sarà ancora volta al lor bianco. Kankkunen cercherà di acciuffare una vittoria che gli consentirebbe di iscrivere per la terza volta il nome nell'albo d'oro della corsa australiana (si già imposto nel 1990 e nella passata edizione). Un successo che permetterebbe anche alla Lancia di presentarsi al Rally di Sanremo a metà ottobre un poco più tranquilla, inoltre con un nutrito schieramento di vetture ufficiali con i colori Martini ed altre di scuderie private: il Jolly, con il torinese Cerrato e la novità Aghini, il team genovese Grifone Esso, magari con Tabaton, la Arl dei fratelli Alessandrini con il neocampione europeo, il biellese Piero Liatti, l'Asira Cuneo Piergiorgio Della. Tutti bravi piloti, con le carte in regola per togliere posti in classifica alle Toyota di Sainz e Schwarz.

Il finlandese Kankkunen

Sainz, da parte sua, vedrà di conciliare le aspirazioni della Casa giapponese nel Mondiale marche con le proprie che lo vedono leader della scalata al titolo iridato piloti. Il suo compagno di squadra è ancora il tedesco Armin Schwarz, che fino ad oggi, pur rivelandosi sovente velocissimo (ma solo sull'asfalto), ha rimediato uscite di strada e conseguenti ritiri oppure mediocri risultati finali.

Il ruolo degli outsiders verrà questa volta ricoperto dalle Mitsubishi Galant VR4, affidate al finlandese Saloonen ed allo svedese Eriksson, e dalla Subaru Legacy di Markku Alen.

Per il finnico, che per tanti anni ha militato nelle fila del gruppo Fiat-Lancia, si tratta delle ultime con questo tipo di vettura. Per il 1992 ha già firmato un contratto con la Toyota, andrà dunque ad affiancare Sainz con il quale formerà coppia temibilissima.

Il rally vero incomincia sabato con 10 prove speciali (tutto il percorso è su terra ed è lungo complessivamente km., con 39 tratti cronometrati, 593 km. di velocità).

Domenica ne verranno disputate altre 11, lunedì 13 e martedì le 4 speciali finali che riporteranno i concorrenti a Perth.

Volley: acquisto o.k. per la Galup

L'argentina Kirch è la nuova stella

La Galup ha in regola per essere grande protagonista nel prossimo campionato di A2. Questa è l'indicazione più interessante offerta dal «4° Memorial Bruno» che il club pinerolese ha organizzato e vinto davanti a Missoni Sumirago, Fulgor Fidenza e Babini Ancona, prossime rivali anche nel torneo cadetto che comincerà il 12 ottobre.

La Galup ha fatto bottino pieno nei tre incontri disputati (2-1 contro Sumirago e Fidenza e 3-0 contro il Babini) mettendo già in mostra alcune individualità di rilievo e soprattutto un organico molto più ricco ed affidabile rispetto alle scorse stagioni che varrà senz'altro utile a «mister» Blanda in un campionato lungo (ben le gare in programma) ed equilibrato quello di A2 1991/92.

Il primo attendibile test stagionale ha promosso a pieni voti le nuove arrivate Karin Kirch e Cathia Ottavi.

La centrale argentina ha già occupato un ruolo preziosissimo in ri ed in difesa mentre in attacco sa farsi rispettare con una presenza apparentemente ma sicuramente produttiva.

La giovane schiacciatrice aostana ha invece sfruttato un leggero infortunio occorso alla Pizzighello per giocare a tempo pieno contro Fidenza e Sumirago: superata l'emozione del debutto, la Ottavi ha saputo chiudere palloni importanti facendo chiaramente intendere a Blanda di essere già pronta a sfruttare in caso di necessità le due titolari Rusta e Pizzighello.

Già in condizioni di forma più che accettabili parse anche Federica Tosello (sempre efficacissima negli attacchi dalla seconda linea) e Mariella Cancelliori.

La centrale genovese, in particolare, è partita col piede giusto, decisa a riscattare una grande stagione (molto probabilmente l'ultima della sua carriera) la incertezza dello scampionato.

Qualche sbavatura si è invece notata nel gioco della regista Nora Wilde che ha però l'attenuante di aver cercato in ogni occasione possibile di velocizzare gli schemi per rendere più imprevedibile l'attacco biancoblù.

Naturalmente positivo il commento finale del d.s. pinerolese, Mario Molino: «*Meglio di così non potevamo francamente cominciare. Anche se Sumirago e Babini non erano ancora in formazione-tipo abbiamo battuto tre delle più temibili avversarie della A2. La squadra è in salute e gli inserimenti delle ultime arrivate si dimostrano già produttivi. Ora attendiamo una verifica magari qualche altro progresso nel secondo quadrangolare che organizzeremo venerdì e sabato: nel "memorial Reinaudo" giocheremo contro Spezzano, Unibit Roma e Sipp Cassano, tutte squadre di A1. Vincere questa volta quasi impossibile, ma possiamo fare bella figura*».

Roberto Conio

Ai campionati Under 18 di tennis

Male le piemontesi Resta la Consolati

ALBA ● Si sta assistendo ad un tennis di buon livello ai campionati italiani femminili per giocatrici Under 18 in corso di svolgimento al Tennis Club di Diano d'Alba.

Oggi si giocano solo gli ottavi di finale, ma nel prestigioso tornei tricolore si sono già avuti diversi colpi di scena. Il primo, il più eclatante, si è consumato dopo un semplice sguardo al tabellone: la diciottenne tennista torinese Stefania Indemini ha dato forfait.

Era tra le favorite, ma l'infortunio ai tendini del braccio destro è risultato più grave del previsto. La tennista del Club Monviso, oltre a saltare il torneo in corso, ha dovuto rinunciare ai campionati assoluti di Ancona e con ogni probabilità non sarà presente neppure alla finale del campionato nazionale a squadre in programma a Brescia alla fine del mese.

Solo in parte soddisfacenti sono state le prove offerte dalle tre piemontesi superstiti (tutte del Tennis Club Monviso di Grugliasco).

Forse era in preventivo la sconfitta di Roberta Prosti che ha perso con un secco 6-1, 6-0 contro la favorita e testa di serie n. 1 Ginevra Mugnaini. Un po' a sorpresa è avvenuta invece l'eliminazione al secondo turno di Marcella Lorenzin, battuta dalla sammarinese Francesca Guardigli con il risultato di 6-7, 6-0, 6-2.

Finalmente, l'exploit dell'ultima piemontese rimasta in gara, Stefania Consolati, ha fatto stupire tutti: prima ha eliminato la testa di serie n. 5, la romana Simona Vernier, dopo un'esaltante partita (3-6, 6-2, 6-1 il punteggio); poi si sbarazzata della toscana Monica Guglielmi con agevole 6-3, 6-4. Ora per lei è proibitivo l'incontro per l'accesso ai quarti contro una tennista di pari valore, la romana Vittoria Merci.

Sul fronte dello avversario della Consolati, ultimo il gioco fatto vedere sia da qualche testa di serie, sia da alcune outsiders. Oltre alla già citata fiorentina Mugnaini, bene la napoletana Federica Fortuni (testa di serie n. 2) e la trevigiana Maria Cosani (testa di serie n. 10); quest'ultima, nei due incontri disputati fino ad ora, non solo non ha perso neppure un set, ma non ha lasciato alle sue avversarie neanche un game, mettendo in evidenza un dritto di notevole potenza.

Tra le sorprese testa di serie vanno menzionate la toscana Valentina Padula e la stessa Vittoria Merci, prossima avversaria della Consolati: entrambe sono state protagoniste di un vivace gioco a rete.

Quest'oggi si completeranno gli allineamenti dei quarti finale, mentre domani prenderà il via il torneo di doppio. Superfavorita, in questa specialità, sarà la collaudata coppia Mugnaini-Fortuni.

Carotalo

CONSORZIO PINEROLESE ENERGIA AMBIENTE

ACEA - Via Vigone

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti relativi ai conti consuntivi degli anni e 1990:

(in milioni di lire)

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO	ANNO 1990
Esistenze iniziali di esercizio	1.208	1.140
Personale:		
Retribuzioni	2.988	3.704
Contributi sociali	2.721	1.830
Accantonamento al T.F.R.	383	445
	6.092	
Oneri per prestazioni e		
Lavori, manutenzioni e riparazioni	4.175	6.273
Prestazioni di servizi	1.122	
	5.297	
Acquisto materie prime e materiali	12.278	16.160
Altri costi, oneri e spese	2.025	1.221
Ammortamenti	4.048	
Interessi su capitale di		
Interessi su mutui	83	
Altri oneri finanziari		580
Utile d'esercizio	36	43
		36.846

DENOMINAZIONE	ANNO 1989	1990
Fatturato per vendita beni e servizi		28.777
Contributi in conto esercizio	—	—
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	1.412	1.237
Costi capitalizzati		7.562
Rimanenze finali di esercizio	1.140	
Perdita d'esercizio	—	—
Totale		36.846

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

		1990
Immobilizzazioni tecniche	47.020	58.251
Immobilizzazioni materiali	771	650
Immobilizzazioni finanziarie	—	—
Ratei e risconti attivi	3.483	5.428
Scarto di esercizio	1.140	1.270
Crediti commerciali		1.525
Crediti verso soc. controllate ed Enti collegati	4.848	
Altri crediti	4.218	5.137
Liquidità	4.805	3.918
Perdita di esercizio	—	—
		77.919

DENOMINAZIONE	ANNO 1989	ANNO 1990
Capitale di dotazione	31.100	33.980
Fondo di riserva	34	59
Saldi attivi rivalutazione monetaria		
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	—	—
	20.200	24.374
	232	166
Fondo trattamento fine rapporto lavoro		2.334
Mutui	1.095	2.629
Debiti verso soc.		
ed Enti collegati		301
Debiti commerciali	3.368	3.916
Altri debiti	4.041	6.626
Utile di esercizio	36	43

IL DEL PINEROLESE ENERGIA AMBIENTE
Franco

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
Ing. Piergiuseppe

RIO DE JANEIRO

A 37 anni (ufficiali) Junior annuncia che smetterà di giocare per allenare

RIO DE JANEIRO ■ Leo Junior, battezzato dalla tifoseria granata per tre stagioni (86 partite e complessivi 12 gol) e per altre due di quella pescarese, ha ufficialmente annunciato (salvo ripensamenti non del tutto da escludersi) che a dicembre abbandonerà l'attività di calciatore per dedicarsi a quella di allenatore.

Attualmente l'ex terzino della nazionale brasiliana poi diventato centrocampista in Italia, ha 37 anni ed è in forza al Flamengo, la squadra ■ cui aveva già militato prima ■ venire nel nostro Paese.

Ai tempi della sua militanza nel nostro campionato si scherzava sulla sua vera età: visti i capelli abbondantemente spruzzati di bianco (a cui però faceva da contrasto una straordinaria vivacità sul campo), qualcuno diceva che Leo possedeva una carta d'identità con data di nascita posticipata. Nello scorso mese ■ giugno, il campione brasiliano ha disputato ■ vinto con il Torino la Mitropa Cup riservata alle squadre vincitrici dei tornei cadetti.

Junior

UEFA

Ripartono i conteggi delle classifiche con l'Italia nettamente al comando

● Riparte, con le partite di oggi e domani, la classifica che serve a definire il numero delle squadre di ogni [illegible] ammesse a disputare la Coppa Uefa. L'Italia è nettamente al comando.

La graduatoria stagionale si ottiene dividendo i punti totalizzati in tutte e tre le coppe da ogni nazione per il numero di squadre che la nazi[illegible] stessa aveva in gara all'inizio. Un punto di «bonus» viene assegnato ad ogni squadra che accede ai quarti di finale, alle semifinali, alle finali. Non ■ tiene conto dei turni di qualificazione.

Sommando alla classifica stagionale i punti acquisiti nelle quattro annate precedenti, si avrà a maggio la classifica per l'attribuzione dei posti Uefa '93-'94: alle prime tre nazioni andranno quattro posti, dalla quarta all'ottava tre posti, dalla nona alla ventunesima due, alle rimanenti uno.

La graduatoria vale per la stagione '93-'94 in quanto ogni squadra deve, all'inizio del proprio campionato nazionale, conoscere in partenza il numero di posti Uefa disponibili.

[illegible]

OGGI

CAMPIONI	SAMP-Rosenborg	[Tv1, [illegible] 20,25]
COPPE	Cska Mosca-ROMA	[Italia 1, 17,55]
UEFA	Boavista-INTER	[Tv2, ore 22,25]

DOMANI

UEFA	[illegible] Sofia-PARMA	[Tv3, ore 19]
	Reykjavik-TORINO	[Italia 1, 19,25]
	Oviedo-GENOA	[Italia 1, 20,30]

[illegible] Il centrattacco granata non condivide la prudenza di Mondonico e vuole già in Islanda una vittoria che assicuri il passaggio del turno

«Liquidare i conti a Reykjavik»

DAL NOSTRO INVIATO

REYKJAVIK ■ Quattro anni più tardi il Toro si riaffaccia in Europa. La squadra è completamente rinnovata e anche l'unico che partecipò alla sfortunata trasferta di Innsbruck, ovvero Cravero, stavolta [illegible] presente. Sono [illegible] tanti, però, nell'ambiente ■ ricordano [illegible] rabbia quell'inopinata eliminazione dalla Coppa U[illegible] ad opera del Tirol e a covare, qui nella capitale più a Nord del mondo, propositi di riscossa.

Facce nuove, come s'è detto, ma [illegible] antiche. Primeggiare in Italia e magari in Europa è il sogno di Borsano (che si unirà soltanto domani alla comitiva) ■ di tutta la squadra anche ■ è diffusa la consapevolezza che la realtà spesso non collima con le aspirazioni.

Proprio per questo Mondonico sente il dovere di lanciare [illegible] sia pur timido grido d'allarme: teme che i suoi si sentano vincitori prima del tempo, paventa le complicazioni che il macellaio Bjorgvinsson, il commendatore Gottskalksson, il cameriere Gretarsson, il poliziotto Margeirsson ■ i fratelli Rafnsson, entrambi carpentieri, potrebbero determinare nella [illegible] lizzazione dei suoi progetti. Possenti come boscaioli, veloci [illegible] leprotti, inesauribili come maratoneti ancorché ruvidi di piede, gli islandesi potrebbero insomma creare qualche difficoltà alla più tecnica formazione granata. E allora, a costo ■ rendersi impopolare, Mondonico fa proclami alquanto modesti: *«Tenendo conto che ai nostri avversari renderemo diversi centimetri di statura ■ che verremo duramente impegnati sul piano atletico, domani mi accontenterei di perdere per 1-0»*.

Programmi troppo riduttivi? Assolutamente no, visto che l'allenatore ribadisce il concetto: *«A me, [illegible] ■ tifosi, interessa superare il turno e, considerato che ■ caso nostro vinceremo di sicuro, qui mi basterebbe anche una sconfitta [illegible] di misura»*.

Una prudenza che [illegible] un po' di traverso a Bresciani, l'unico dei presenti che in qualche modo partecipò all'ultima avventura del Torino in Coppa Uefa avendo vissuto dalla panchina le partite con il Beveren ■ dalla tribuna quella dell'eliminazione in Tirolo. Dopo aver [illegible] un malinconico «amarcord» (*«Ero un ragazzo [illegible] quella batosta fu davvero pesante e ci costò caro anche in campionato perché ci salvammo soltanto nelle ultime giornate»*), il centrattacco [illegible] esita ■ darsi meravigliato della prudenza dell'allenatore: *«Non sono d'accordo: abbiamo i mezzi per risolvere fin dal primo confronto il duello [illegible] gli islandesi. Quindi dovremo regolarci di conseguenza e cercare di imporci sia all'andata che nel ritorno»*.

Il Toro farà meglio in campionato o al di fuori dei confini? Un dilemma arduo, che il ragazzo risolve in chiave salomonica, naturalmente all'insegna dell'ottimismo. *«La nostra è una squadra giovane guidata da un tecnico pure giovane: essendo molto dotati tecnicamente, credo che potremo farci largo su entrambi i fronti»*.

Per motivare la propria fiducia, Bresciani trae spunto dalla bella prestazione di Cremona. *«E' vero che i nostri avversari [illegible] si sono rivelati insuperabili, ma c'è da dire che ■ abbiamo messi subito alle corde senza dare loro la possibilità di assumere l'iniziativa»*.

Malgrado ■ aspettative, l'avvio di stagione è stato arduo tanto che, fino a pochi giorni fa, si parlava apertamente di crisi. *«Debbo [illegible] mettere che la sconfitta con la Lazio, insieme ai due rigori che [illegible] pratica ci [illegible] costati [illegible] punto o [illegible] e [illegible] altro ■ domenica successiva, ci ha un po' frastornati. Ma parlare di crisi era fuori luogo»*.

Il gol, tuttavia, per Giorgio resta un sogno: una constatazione gravosa per un attaccante e che per giocatori ben più famosi diventa addirittura motivo di avvilimento profondo. ■ giocatore coglie al volo l'antifona e replica: *«Non sono [illegible] come Schillaci che soffre moltissimo quando resto per qualche partita [illegible] senza realizzare. Mi basta offrire un buon contributo alla squadra com'è avvenuto domenica. Certo, [illegible] impegno sempre al massimo [illegible] anche per cercare la soddisfazione personale ma, nonostante sia giovane, credo di essere sufficientemente filosofo per non perdere il sonno a [illegible] del gol»*.

[illegible] Minucciani

Bresciani non vuole crearsi [illegible] psicosi del gol

COPPE Impegnate in Europa sei squadre di club italiani

La Roma attesa dal compito più difficile

Il grande calcio internazionale torna alla ribalta. E [illegible] le squadre italiane ■ prima fila, visto che sono ben sei le nostre società impegnate sui vari fronti delle coppe internazionali. Tra oggi pomeriggio ■ stasera scendono ■ campo Sampdoria, Roma ■ Inter; domani sarà la volta ■ Parma, Torino ■ Genoa. Il trionfale *palmarès* dei nerazzurri compensa la scarsa o nulla esperienza europea delle altre cinque compagini.

■ due giorni del calcio perto [illegible] Cska Mosca-Roma di Coppa delle Coppe, [illegible] impegno duro, per la squadra di Bianchi. Prima di tutto per il clima. Se è vero, infatti, che la temperatura mite calda fa sentire meno le stanchezze e agevola il recupero, c'è anche il rischio che i giallorossi trovino ■ Mosca addirittura il freddo e non è detto che lo sbalzo di temperatura si riveli positivo. Gravissima l'assenza ■ Voeller, mentre pare recuperato in extremis capitan Giannini.

Teoricamente facile l'impegno in Coppa dei Campioni della Sampdoria: i norvegesi del Rosenborg a Marassi, il paraggio di domenica scorsa a Bari conferisce al *match* un significato di verifica ■ inoltre Vialli e compagni dovranno pensare a fare un bottino cosi ricco da metterli al sicuro contro i prevedibili assalti della partita di ritorno. Assenti Mancini ■ Buso squalificati.

La prima delle due giornate-tutto-football si chiude con Boavista-Inter, un incontro che potrebbe anche riservare brutte sorprese ai nerazzurri detentori del trofeo. Il calcio portoghese [illegible] è certo al livello di quello italiano, ma ■ squadre ■ Oporto è reduce [illegible] prestigiosa vittoria a Lisbona contro il Benfica di Eriksson.

E domani Torino, Parma e Genoa, tutte e tre ■ Uefa dovranno vedersela contro Cska Sofia, Reykjavik e Oviedo.

Vialli

Barcanova da Superoscar

Che bravo il Barcanova! Capace di vincere in *surplace* l'undicesima edizione del Superoscar forte di un settore giovanile in grado di collezionare successi a tutto spiano e ■ suscitare l'invidia in tutte le altre società.

Ogni anno, ■ settembre, il [illegible] gatorneo [illegible] dilettanti mette in fila le sedici migliori società torinesi della precedente stagione sportiva. Ogni sodalizio partecipa [illegible] *kermesse* [illegible] [illegible] squadre, suddivise ■ altrettante categorie. Nell'arco di appena otto giorni, duemila ragazzi danno vita a una delle manifestazioni più interessanti nel panorama calcistico.

Il Superoscar fu creato su misu[illegible] per i club dilettantistici poco più di due lustri fa [illegible] duo Frassinelli-Sburlati, una coppia di «addetti al lavori» che stravede per lo sport della pedal[illegible]

Dunque, per la settima volta in undici anni il Barcanova si è laureato campione. Nella classifica finale, ■ è issato al primo posto con un bottino di tredici punti. Staccato di altre tre lunghezze, il Venaria, medaglia d'argento. Il bronzo, invece, ■ andato al S. Mauro. Quarto l'Eureka Settimo (6,2 punti), che ha preceduto nell'ordine: Vanchiglia, Alpignano, Lascaris, Moncalieri, Sisport, Paradiso, Victoria (vest, Bacigalupo, Lucento, Cottolengo, Valsangone e KL.

[illegible] certezza della vittoria [illegible] sobbù ■ è avuta alle ore 17 di domenica scorsa, allorché ■ triplice fischio finale del direttore [illegible] gara ha sancito ■ successo del Barcanova a spese del Venaria, nella finalissima relativa alla categoria Giovanissimi. Decisivo è risultato il gol messo a segno da Piras a una ventina di minuti dal termine.

In precedenza, l'Eureka aveva vinto il torneo dei Debuttanti (1 a 0 sul Venaria), il S. Mauro quello dei Pulcini (7 a 6 dopo i calci di rigore sul Vanchiglia), e il Moncalieri quello degli Esordienti (3 a 1 d.c.r. [illegible] Lascaris). Dopo aver vinto la finalissima dei Giovanissimi, il «Barca» si è ripetuto pure negli Allievi (7 a 5 sul Paradiso), mentre l'Alpignano ha trovato il successo nella categoria Primavera (1 a 0 sul Vanchiglia).

In tutto sono state disputate 176 partite; addirittura 410 le reti messe a segno. Una media di 2,3 gol a partita. In pratica, tenuto [illegible] della differente durata degli incontri a seconda della categoria, si [illegible] assistito alla realizzazione di una [illegible] ogni 18 minuti.

Come al solito, ■ premio assegnato al vincitore [illegible] Superoscar [illegible] consistito in una quindicina di palloni. Gli altri sodalizi [illegible] sono consolati ricevendo ciascuno, co[illegible] attestato di partecipazione, cinque palle. Di cuoio, naturalmente. E omologate. Come è giusto per le occasioni importanti.

Marco Benatto

Reuter e Kohler replicano alle accuse di difensivismo

«Il risultato prima di tutto»

I due tedeschi approvano senza riserve l'atteggiamento dell'allenatore. «Il Trap è ■ più bravo di tutti: domenica non ha sbagliato nulla, dovevamo essere più furbi noi in campo»

Reuter e Kohler ricordano che anche ■ Bayern talvolta trascurava lo spettacolo

La Juventus dimentica il pareggio con il Milan e, dall'alto della [illegible] prima posizione in classifica, si ritaglia in p[illegible]o clima campionato pensando già al confronto di domenica prossima [illegible] l'Atalan[illegible]. In questi giorni sono state date parecchie interpretazioni allo schieramento e ■ comportamento tattico dei bianconeri contro Gullit e compagni. Trapattoni ha replicato [illegible] fermezza allontanando critiche ingiuste e analisi poco lucide sulla varia accusa di troppo difensivismo o di eccessivo tatticismo.

Anche i giocatori si allineano al tecnico e si trovano d'accordo con lui nell'accettare [illegible] pareggio [illegible] stanzialmente giusto. Kohler e Reuter si sono sentiti al centro di queste eccessive critiche [illegible], pur con la mentalità che li contraddistingue, rimangono fedeli agli insegnamenti del loro allenatore.

«Nella rabbia del dopo partita ho accusato di troppo ingenuità i miei compagni — afferma Kohler — *dicendo loro che in Germania certi palloni si devono buttare in tribuna, alla faccia dello spettacolo ■ delle critiche. In parte sono [illegible] di quell'idea, anche [illegible] il pari mi sembra un risultato tutto sommato giusto. Il mio Bayern era una squadra abituata ad attaccare, nel torneo tedesco non esiste un livellamento così sensibile tra le partecipanti al campionato. Quindi eravamo psicologicamente considerati sempre i più forti ed era facile per noi imporre il gi[illegible] alle avversarie. Qui è [illegible] diverso, mi sto accorgendo quanto sia difficile giocare in Italia. Il Milan ci ha schiacciati nella nostra area, era inevitabile che arrivasse il gol»*.

Il forte stopper teutonico crede nel gioco espresso dalla squadra e [illegible] l'Atalanta prevede una conferma: *«Non conosco i nerazzurri, [illegible] già con il Foggia ho capito che non esistono partite facili. Loro [illegible] da un buon pareggio con la Lazio, vorranno ripetersi anche contro la prima in classifica. Noi andiamo a Bergamo per vincere ■ confermare il nostro buon momento [illegible] di forma; le critiche sul nostro troppo difensivismo sono ingiuste, questa squadra sarà la protagonista del campionato»*.

Anche per Reuter il gioco espresso dai bianconeri è una garanzia per ■ futuro. Nella [illegible] ca squadra ■ badava al sodo, [illegible] meglio prendere i due punti che gli applausi. *«Ha ragione Jurgen, forse dovevamo buttare la palla in tribuna e pensare solamente a far passare i minuti finali della gara. Subire un gol a tempo scaduto è sempre una beffa, anche se il Milan sostanzialmente meritava un pari. In Germania quando una squadra vince di misura e quel risultato può far comodo per la classifica, non si bada allo spettacolo ed anche i tifosi sono abituati a questo tipo di situazione tattica. Non importa se giovamo la squadra più forte della Germania, l'importante era vincere e rimanere al comando»*.

Sembrerebbe un'accusa ■ tecnico, ma Reuter crede ciecamente in Trapattoni. *«Il nostro allenatore è il più bravo ■ tutti, domenica non ha sbagliato nulla, dovevamo [illegible] più furbi [illegible] in campo, lui non c'entra nulla. I suoi insegnamenti sono sempre utili, non ci parla mai a vanvera, studia nei minimi dettagli [illegible] aspetto della partita ed alla fine, in campo, puntualmente, si verificano le situazioni che lui aveva previsto»*.

Stefan ha dimenticato il Milan, [illegible] pensa all'Atalanta: *«Qui ■ Italia si parla per troppo tempo della partita giocata la domenica prima. Io al Milan non ci penso più, adesso si va ■ Bergamo, partita insidiosa contro una squadra ben equilibrata e desiderosa ■ punti. Dobbiamo ripetere la partita di Bari con il Foggia, farli sfogare [illegible] avanti per poi colpirli in contropiede»*.

Marcello Bonigoro

Calcio, il calendario della Seconda Categoria

GIRONE G

[illegible] - 22/9/1991

Ivrea 1989-Agliè; La Sportiva Nolese-Bellavista Canarini; Locana-Forno; S. P. Salassa-Bollengo; Vallorco-Felettese; Vaudese-Lessolo Ags; Victor Favria-Bosconerese

2ª [illegible] - 29/9/1991

Bellavista Canarini-Ivrea [illegible]; Bollengo-Vaudese; Bosconerese-Agliè; Felettese-Victor Favria; Forno-Vallorco; Lessolo Ags-La Sportiva Nolese; Locana-S. P. Salassa

[illegible] - 6/10/1991

Agliè-Forno; Bellavista Canarini-Lessolo Ags; Ivrea 1989-Bosconerese; La Sportiva Nolese-Felettese; Vallorco-S. P. Salassa; Vaudese-Locana; Victor Favria-Bollengo

[illegible] - 13/10/1991

Bollengo-Vallorco; Bosconerese-Bellavista Canarini; Felettese-Ivrea 1989; Forno-Victor Favria; Lessolo Ags-Agliè; Locana-La Sportiva Nolese; S. P. Salassa-Vaudese

5ª GIORNATA - 20/10/1991

Agliè-Bollengo; Bellavista Canarini-Felettese; Ivrea 1989-Forno; La Sportiva Nolese-S. P. Salassa; Lessolo Ags-Bosconerese; Vaudese-Vallorco; Victor Favria-Locana

6ª GIORNATA - 27/10/1991

Bollengo-Bellavista Canarini; Bosconerese-La Sportiva Nolese; Felettese-Lessolo Ags; Forno-Vaudese; Locana-Ivrea 1989; S. P. Salassa-Agliè; Vallorco-Victor Favria

7ª [illegible] - 3/11/1991

Agliè-Vallorco; Bellavista Canarini-S. P. Salassa; Bosconerese-Felettese; Ivrea 1989-Bollengo; La Sportiva Nolese-Forno; Lessolo Ags-Locana; Victor Favria-Vaudese

[illegible] - 10/11/1991

Bollengo-Forno; Felettese-Agliè; Ivrea 1989-La Sportiva Nolese; Locana-Bosconerese; S. P. Salassa-Victor Favria; Vallorco-Lessolo Ags; Vaudese-Bellavista Canarini

[illegible] - 17/11/1991

Agliè-Vaudese; Bellavista Canarini-Victor Favria; Bosconerese-Bollengo; Felettese-Locana; Forno-S. P. Salassa; La Sportiva Nolese-Vallorco; Lessolo Ags-Ivrea [illegible]

10ª GIORNATA - 24/11/1991

Bollengo-La Sportiva Nolese; Forno-Lessolo Ags; Locana-Bellavista Canarini; S. P. Salassa-Felettese; Vallorco-Ivrea 1989; Vaudese-Bosconerese; Victor Favria-Agliè

11ª [illegible] - 1/12/1991

Bellavista Canarini-Forno; Bosconerese-Vallorco; Felettese-Vaudese; Ivrea 1989-Victor Favria; La Sportiva Nolese-Agliè; Lessolo Ags-S. P. Salassa; Locana-Bollengo

12ª [illegible] - 8/12/1991

Agliè-Bellavista Canarini; Bollengo-Lessolo Ags; Forno-Felettese; S. P. Salassa-Bosconerese; Vallorco-Locana; Vaudese-Ivrea 1989; Victor Favria-La Sportiva Nolese

13ª [illegible] - 15/12/1991

Agliè-Locana; Bellavista Canarini-Vallorco; Bosconerese-Forno; Felettese-Bollengo; Ivrea 1989-S. P. Salassa; La Sportiva Nolese-Vaudese; Lessolo Ags-Victor Favria

GIRONE H

1ª GIORNATA - 22/9/1991

A.F. Excelsius Olimpia-Prater; Cit Turin L.D.E.-River Mosso; Cora Vanchiglietta-Pianese; Cral T.T. Atm Satti-Stella [illegible] S.G.; Oltrepò San Mauro-Leini; Pro Settimo-Michelin; Sud Est Chivasso-Mappanese Azzurro 84

2ª GIORNATA - 29/9/1991

Cral T.T. Atm Satti-Sud Est Chivasso; Leini-A.F. Excelsius Olimpia; Mappanese Azzurro 84-Oltrepò [illegible] Mauro; Michelin-Cit Turin L.D.E.; Prater-Pianese; River Mosso-Pro Settimo; Stella Rossa S.G.-Cora Vanchiglietta

[illegible] GIORNATA - 6/10/1991

A.F. Excelsius-Stella Rossa S.G.; Cit Turin L.D.E.-Cral T.T. Atm Satti; C[illegible] Vanchiglietta-Michelin; Oltrepò San Mauro-Prater; Pianese-Leini; Pro Settimo-Mappanese Azzurro 84; Sud Est Chivasso-River Mosso

4ª [illegible] - 13/10/1991

Cit Turin L.D.E.-Pro Settimo; Cral T.T. Atm Satti-A.F. Excelsius Olim.; Mappanese Azzurro 84-Pianese; Michelin-Leini; River Mosso-Prater; Stella Rossa S.G.-Oltrepò San Mauro; Sud Est Chivasso-Cora Vanchiglietta

5ª [illegible] - [illegible]

A.F. Excelsius Olimpia-Sud Est Chivasso; Cora Vanchiglietta-Cit Turin L.D.E.; Leini-Ri[illegible] Mosso; Oltrepò San Mauro-Michelin; Pianese-Stella Rossa S.G.; Prater-Mappanese Azzurro 84; Pro Settimo-Cral T.T. [illegible] Satti

6ª GIORNATA - 27/10/1991

Cit Turin L.D.E.-Oltrepò [illegible] Mauro; Cral T.T. Atm Satti-Cora Vanchiglietta; Mappanese Azzurro 84-Leini; Michelin-Pianese; River Mosso-A.F. Excelsius Olimpia; Stella Rossa S.G.-Prater; [illegible] Chivasso-Pro Settimo

7ª [illegible] - 3/11/1991

A.F. Excelsius Olimpia-Pro Settimo; Cora Vanchiglietta-River Mosso; Leini-Stella Rossa S.G.; Mappanese Azzurro 84-Michelin; Oltrepò San Mauro-Cral T.T. Atm Satti; Pianese-Cit Turin L.D.E.; Prater-Sud [illegible] Chivasso

8ª GIORNATA - 10/11/1991

Cit Turin L.D.E.-A.F. Excelsius Olimpia; Cral T.T. Atm Satti-Leini; Michelin-Prater; Pro Settimo-Cora Vanchiglietta; River Mosso-Pianese; [illegible] [illegible] S.G.-Mappanese Azzurro 84; Sud Est Chivasso-Oltrepò San Mauro

9ª [illegible] - 17/11/1991

A.F. Excelsius Olimpia-Cora Vanchiglietta; Leini-Sud Est Chivasso; Mappanese Azzur[illegible] 84-River Mosso; Michelin-Stella Rossa S.G.; Oltrepò San Mauro-Pro Settimo; Pianese-Cral T.T. Atm Satti; Prater-Cit Turin L.D.E.

10ª [illegible] - 24/11/1991

A.F. Excelsius Olimpia-Oltrepò S. Mauro; Cit Turin L.D.E.-Stella Rossa S.G.; Cora Vanchiglietta-Leini; Cral T.T. Atm Satti-Mappanese Azz. 84; Pro Settimo-Prater; River Mosso-Michelin; Sud Est Chivasso-Pianese

11ª [illegible] - 1/12/1991

Leini-Pro Settimo; Mappanese Azzurro 84-Cit Turin L.D.E.; Michelin-Sud Est Chivasso; Oltrepò San Mauro-Cora Vanchiglietta; Pianese-A.F. [illegible] Olimpia; Prater-Cral T.T. Atm Satti; Stella Rossa S.G.-River Mosso

[illegible] - 8/12/1991

A.F. Excelsius Olimpia-Michelin; Cora Vanchiglietta-Mappanese Azz. 84; Cral T.T. Atm Satti-River Mosso; Leini-Prater; Oltrepò San Mauro-Pianese; Pro Settimo-Stella Rossa S.G.; Sud Est Chivasso-Cit Turin L.D.E.

13ª [illegible] - 15/12/1991

Cit Turin L.D.E.-Leini; Mappanese Azzurro 84-A.F. Excelsius Olimpia; Michelin-Cral T.T. Atm Satti; Pianese-Pro Settimo; Prater-Cora Vanchiglietta; River Mosso-Oltrepò San Mauro; Stella Rossa S.G.-Sud Est Chivasso

GIRONE I

1ª GIORNATA - [illegible]

Borgo San Remo-Caselette; Condove-Mero[illegible] Cascine Vica; Fiano-Fulgor Lesna; Pro Cascine Vica-San Remo 72; S. Ambrogio-Venaus Manifatture Susa; Vallesusa V.S.-Bussoleno; Villaralmese-Gioventù Giavenese

2ª GIORNATA - [illegible]

Bussoleno-Borgo San Remo; Condove-Villaralmese; Fiano-Caselette; Fulgor Lesna-Gioventù Giavenese; Pro Cascine Vica-Meroni Cascine Vica; S. Remo 72-S. Ambrogio; Ve[illegible] [illegible] Susa-Vallesusa V.S.

3ª GIORNATA - 6/10/1991

Borgo San Remo-San Remo 72; Caselette-Venaus Manifatture Susa; Fulgor Lesna-Bussoleno; Gioventù Giavenese-Fiano; Meroni Cascine Vica-Villaralmese; S. Ambrogio-Pro Cascine Vica; Vallesusa V.S.-Condove

[illegible] GIORNATA - 13/10/1991

Bussoleno-Fiano; Condove-S. Ambrogio; Meroni Cascine Vica-Gioventù Giavenese; Pro Cascine Vica-Borgo San Remo; San Remo 72-Caselette; Venaus Manifatture Susa-Fulgor Lesna; Villaralmese-Vallesusa V.S.

5ª GIO[illegible]A - 20/10/1991

Borgo San Remo-Villaralmese; Caselette-Condove; Fiano-Venaus Manifatture Susa; Fulgor Lesna-San Remo 72; Gioventù Giavenese-Bussoleno; S. Ambrogio-Meroni [illegible] Vica; [illegible] V.S.-Pro Cascine Vica

6ª [illegible] - 27/10/1991

Bussoleno-Caselette; Condove-Borgo San Remo; Meroni Cascine Vica-Vallesusa V.S.; Pro Cascine Vica-Fulgor Lesna; San Remo 72-Fiano; Venaus Manifatture Susa-Gioventù Giavenese; Villaralmese-S. Ambrogio

7ª [illegible] - 3/11/1991

Borgo San Remo-Meroni Cascine Vica; Bussoleno-Venaus Manifatture Susa; Caselette-Villaralmese; Fiano-Pro Cascine Vica; Fulgor Lesna-Condove; Gioventù Giavenese-San Remo 72; [illegible]. Ambrogio-Vallesusa V.S.

[illegible] GIORNATA - 10/11/1991

Condove-Fiano; Meroni Cascine Vica-Caselette; Pro Cascine Vica-Venaus Manifattu[illegible] Susa; S. Ambrogio-Borgo San Remo; San Remo 72-Bussoleno; Vallesusa V.S.-Gioventù Giavenese; Villaralmese-Fulgor Lesna

[illegible] GIORNATA - 17/11/1991

Borgo San Remo-Vallesusa V.S.; [illegible] no-Pro Cascine Vica; Caselette-S. Ambrogio; Fiano-Villaralmese; Fulgor Lesna-Meroni Cascine Vica; Gioventù [illegible] Condove; Venaus [illegible] Susa-San Remo 72

10ª [illegible] - 24/11/1991

Borgo [illegible] Remo-Gioventù Giavenese; Condove-Venaus Manifatture Susa; Meroni Cascine Vica-Bussoleno; Pro Cascine Vica-Caselette; S. Ambrogio-Fulgor Lesna; Vallesusa V.S.-Fiano; Villaralmese-San Remo 72

11ª [illegible] - 1/12/1991

Bussoleno-Condove; Caselette-Vallesusa V.S.; Fiano-S. Ambrogio; Fulgor Lesna-Borgo San Remo; Gioventù Giavenese-Pro Cascine Vica; San Remo 72-Meroni Cascine Vica; Venaus Manifatture Susa-Villaralmese

12ª GIORNATA - 8/12/1991

Borgo San Remo-Fiano; Caselette-Fulgor Lesna; Condove-Pro Cascine Vica; Meroni Cascine Vica-Venaus Manifatture Susa; S. Ambrogio-Gioventù Giavenese; Vallesusa V.S.-San Remo 72; Villaralmese-Bussoleno

13ª [illegible] - 15/12/1991

Bussoleno-S. Ambrogio; Fiano-Meroni Cascine Vica; Fulgor Lesna-Vallesusa V.S.; Gioventù Giavenese-Caselette; Pro Casci[illegible] Vica-Villaralmese; San Remo 72-Condove; Venaus Manifatture Susa-Borgo S. Re[illegible]

GIRONE L

1ª GIORNATA - 22/9/1991

B. V. Autopitagora Filadelfia-La Loggia; Freccia Azzurra-San Giorgio Azzurri [illegible] Mosselio-Vinovo 83; Napoli Club Garino-B.go S. Pietro S. P.; San Giorgio Chieri-Fulgor San Carlo; [illegible] Azzurra S. Rita-Salsasio 3S; To Sporting Mazzola-Carignano Villastellone

2ª GIORNATA - [illegible]

[illegible]. V. Autopitagora Filadelfia-Freccia Azzurra; B.go S. Pietro S. P.-Stella Azzurra S. [illegible] Carignano Villastellone-Salsasio 3S; Fulgor San Carlo-Napoli Club Garino; La Loggia-To Sporting Mazzola; S. Giorgio [illegible] 86-Mosselio; Vinovo 83-San Giorgio Chieri

[illegible] GIORNATA - 6/10/1991

Freccia Azzurra-La Loggia; Mosselio-Carignano Villastellone; Napoli Club Garino-Vinovo 83; Salsasio 3S-Borgo San Pietro S. P.; S. Giorgio Chieri-B. V. Autopitagora Filadelfia; [illegible] Azzurra S. Rita-Fulgor S. Carlo; To Sporting Mazzola-S. Giorgio Azzurri 86

4ª GIORNATA - 13/10/1991

B. V. Autopitagora Filadelfia-Mosselio; Carignano Villastellone-Stella Azzurra S. Rita; [illegible] Azzurra-To Sporting Mazzola; Fulgor San Carlo-Borgo San Pietro S. P.; La Loggia-San Giorgio Chieri; S. Giorgio Azzurri 86-Napoli Club Garino; Vinovo 83-Salsasio 3S

5ª [illegible] - 20/10/1991

Borgo S. [illegible] S. P.-Freccia Azzurra; Mosselio-La Loggia; Napoli Club Garino-Carignano Villastellone; Salsasio 3S-Fulgor [illegible] Carlo; S. Giorgio Chieri-S. Giorgio [illegible] 86; Stella [illegible] S. Rita-Vinovo 83; To Sporting Mazzola-B. V. Autopitagora [illegible]

[illegible] GIORNATA - 27/10/1991

Carignano Villastellone-B.go S. Pietro S. P.; Freccia Azzurra-San Giorgio Chieri; Fulgor San Carlo-To Sporting Mazzola; Salsasio 3S-Mosselio; S. Giorgio Azzurri 86-B. V. Autopitagora Filadelfia; Stella Azzurra S. Rita-Napoli Club Garino; Vinovo [illegible] Loggia

7ª GIORNATA - 3/11/1991

B. V. Autopitagora Filadelfia-Stella Azzurra S. Rita; Borgo S. Pietro-S. P. Vinovo 83; Fulgor S. Carlo-Carignano Villastellone; Mosselio-Freccia Azzurra; La Loggia-S. Giorgio Azzurri 86; Napoli Club Garino-Salsasio 3S; San Giorgio Chieri-To Sporting Mazzola

[illegible] - 10/11/1991

B. V. Autopitagora Filadelfia-Napoli Club Garino; Freccia Azzurra-Carignano Villastellone; La Loggia-Borgo [illegible] [illegible] S. [illegible]; San Giorgio Azzurri [illegible] 3S; [illegible] Giorgio Chieri-Mosselio; To Sporting Mazzola-Stella Azzurra S. Rita; Vinovo 83-Fulgor San Carlo

9ª GIORNATA - 17/11/1991

Borgo San Pietro S. P.-S. Giorgio Azzurri 86; Carignano Villastellone-Vinovo 83; Fulgor [illegible] Carlo-B. V. Autopitagora Filadelfia; Mosselio-To Sporting Mazzola; Napoli Club Garino-San Giorgio Chieri; Salsasio 3S-Freccia Azzurra; [illegible] Azzurra S. Rita-La Loggia

10ª GIORNATA - 24/11/1991

B. V. Autopitagora Filadelfia-Vinovo 83; Freccia Azzurra-Fulgor San Carlo; [illegible] Azzurra S. Rita; [illegible] Loggia-Napoli Club Garino; S. Giorgio Azzurri 86-Carignano Villastellone; San Giorgio Chieri-Salsasio 3S; To Sporting Mazzola-B.go S. Pietro S. P.

11ª GIORNATA - 1/12/1991

Borgo S. Pietro S. P.-B. V. Autopitagora Filadelfia; Carignano Villastellone-La Loggia; Fulgor San Carlo-S. Giorgio Azzurri [illegible] Napoli Club Garino-Mosselio; Salsasio 3S-To Sporting Mazzola; [illegible] Azzurra S. Rita-S. Giorgio Chieri; Vinovo 83-Freccia Azzurra

12ª GIORNATA - 8/12/1991

[illegible] V. Autopitagora Filadelfia-Salsasio 3S; [illegible] Azzurra-Stella Azzurra S. Rita; Mosselio-Borgo San Pietro [illegible] P.; [illegible] Loggia-Fulgor [illegible] Carlo; S. Giorgio Azzurri 86-Vinovo 83; S. Giorgio Chieri-Carignano Villastellone; To Sporting Mazzola-Napoli Club Garino

13ª GIORNATA - 15/12/1991

Borgo San Pietro S. P.-San Giorgio Chieri; Carignano Villastellone-B. V. Autopitagora Filadelfia; Fulgor [illegible] Carlo-Mosselio; Napoli Club Garino-Freccia Azzurra; Salsasio 3S-La Loggia; Stella Azzurra S. Rita-S. Giorgio Azzurri [illegible] Vinovo 83-To Sporting [illegible]

GIRONE M

1ª GIORNATA - [illegible]

Cumiana-Scalenghe; Nona-Valsangone; Paesana-Santfront; Pancalieri-Perosa; Picchi Danilo Volvera-Moretta; Piossasco-Virtus Bricherasio; Revello-Cesana

2ª GIORNATA - 29/9/1991

Cesana-Cumiana; Moretta-Pancalieri; Nona-Piossasco; Perosa-Scalenghe; Santfront-Revello; Valsangone-Picchi [illegible] Volvera; Virtus Bricherasio-Paesana

3ª [illegible] - [illegible]

Cumiana-Santfront; Paesana-Nona; Pancalieri-Virtus Bricherasio; Perosa-Moretta; Piossasco-Valsangone; [illegible] Danilo Volvera; Scalenghe-Cesana

4ª GIORNATA - 13/10/1991

Moretta-Cesana; Nona-Scalenghe; Picchi Danilo Volvera-Pancalieri; Piossasco-Paesana; Santfront-Perosa; Valsangone-Revello; Virtus Bricherasio-Cumiana

5ª [illegible] - [illegible]

Cesana-Santfront; Cumiana-Picchi Danilo Volvera; Paesana-Valsangone; Pancalieri-Piossasco; Perosa-Virtus Bricherasio; Revello-Nona; Scalenghe-Moretta

6ª [illegible] - 27/10/1991

Moretta-Cumiana; Nona-Pancalieri; [illegible] Danilo Volvera-Paesana; Piossasco-Revello; Santfront-Scalenghe; Valsangone-Perosa; Virtus Bricherasio-Cesana

7ª [illegible] - 3/11/1991

Cesana-Nona; Cumiana-Perosa; [illegible] Santfront; Paesana-Revello; Pancalieri-Valsangone; Picchi Danilo Volvera-Piossasco; Scalenghe-Virtus Bricherasio

8ª GIORNATA - 10/11/1991

Nona-Picchi Danilo Volvera; Paesana-Pancalieri; Perosa-Cesana; Piossasco-Cumiana; Revello-Scalenghe; Valsangone-Santfront; Virtus Bricherasio-Moretta

9ª [illegible] - 17/11/1991

Cesana-Picchi Danilo Volvera; Cumiana-Paesana; Moretta-Piossasco; Pancalieri-Revello; Perosa-Nona; Santfront-Virtus Bricherasio; Scalenghe-Valsangone

10ª GIORNATA - 24/11/1991

Nona-Santfront; Paesana-Perosa; Pancalieri-Cumiana; Picchi Danilo Volvera-Scalenghe; Piossasco-Cesana; Revello-Moretta; [illegible] gone-Virtus Bricherasio;

11ª [illegible] - 1/12/1991

Cesana-Paesana; Cumiana-Revello; [illegible] Valsangone; Perosa-Piossasco; Santfront-Picchi Danilo Volvera; Scalenghe-Pancalieri; Virtus Bricherasio-Nona

12ª [illegible] - 8/12/1991

Nona-Moretta; Paesana-Scalenghe; Pancalieri-Cesana; Picchi Danilo Volvera-Virtus Bricherasio; Piossasco-Santfront; Revello-Perosa; Valsangone-Cumiana

13ª [illegible] - 15/12/1991

Cesana-Valsangone; Cumiana-Nona; Moretta-Paesana; Perosa-Picchi Danilo Volvera; Santfront-Pancalieri; Scalenghe-Piossasco; Virtus Bricherasio-Revello

[illegible]

Ecco il calendario del campionato di Seconda Categoria, che scatterà domenica prossima con qualche novità. Innanzitutto le squadre partecipanti, che sono diventate 110: fra titolari e riserve, il torneo impegnerà circa 2000 atleti. Sono 15 i gironi, ognuno composto da 14 compagini [illegible] di quelli della provincia di Torino. «Stampa [illegible] pubblicherà tutti i lunedì i risultati e le classifiche.

Difficile parlare di favorite in un campionato che offre sempre sorprese, ma ci si attende molto dal Condove (girone I), che ha ancora l'amaro in bocca per la mancata promozione dello scorso anno, e dal River Mosso (girone H) il deciso a tornare a brillare.

[illegible]

DOMANI L'INAUGURAZIONE

Claudia Cardinale eccellente madrina al Festival del cinema di San Sebastian

ROMA ● Cinque film (quattro coprodotti da Raidue e uno da Raitre) rappresentano l'Italia al festival di San Sebastian che si apre domani con l'anteprima mondiale di «Caccia alla vedova», diretto da Giorgio Ferrara, ispirato alla «Vedova scaltra», di Goldoni, interpretato da Isabella Rossellini e Tom Conti, realizzato in coproduzione con l'Unione Sovietica. La serata inaugurale del festival, tutta nel segno di Raidue, sarà resa madrina d'eccezione: Claudia Cardinale che riceverà uno speciale riconoscimento alla carriera e che l'indomani sarà protagonista assoluta del film di Pasquale Squitieri «Atto di dolore», presentato, fuori concorso, nella selezione ufficiale. Il cinema di Raidue sarà anche nel cartellone della sezione competitiva «Zona aperta» dove giungono, dalla mostra di Venezia, «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy e «Uova di garofano» di Silvano Agosti. A «Zona aperta» partecipa infine «Crack», opera prima di Giulio Base con Gianmarco Tognazzi.

Claudia Cardinale

UN'AUTOBIOGRAFIA

«La divina Marilyn Monroe così» parola (e libro) di Susan Strasberg

ROMA ■ L'amicizia tra Susan Strasberg e Marilyn Monroe è oggi un libro: «Marilyn ed io, sorelle, rivali e amiche» della stessa Strasberg, in Italia, invitata da Giorgio Gaber a Venezia per la presentazione della Mostra del teatro. Susan strasberg figlia di Lee, fondatore dell'Actors' Studio, dopo l'ultimo libro «Dolce e amara», un'autobiografia con solo due pagine dedicate a Marilyn, descrive, nel libro che uscirà nell'aprile del prossimo anno in Usa, il rapporto avuto con la Monroe, negli ultimi otto anni di vita della diva che in quel periodo, saventa visse in casa Strasberg per studiare recitazione con il grande maestro. Susan, allora 17enne rispetto ai 28 anni della Monroe, apre una pagina nuova che consente di capire meglio l'attrice che «non riuscì a dimostrare tutta se stessa al mondo». Susan Strasberg, che incontrò Marilyn a Hollywood nel '54, scriva, nel suo libro (350 pagine) di se stessa e di come ha vissuto accanto a Marilyn negli anni che vanno dal '55 al 62.

CINECITTÀ

La «Century Fox» italiana chiude e licenzia tutti i suoi dipendenti

Improvvisa decisione della «Twentieth Century Fox Italy» di cessare l'attività di distribuzione di film su tutto il territorio italiano. La conseguenza è il licenziamento immediato di tutto il personale, informa una nota dell'ufficio stampa di Cinecittà, «da attuarsi in spregio a norme e regolamenti vigenti, nonché accordi stipulati e già in atto, venendo ad aggravare ulteriormente la già precaria situazione del settore cinematografico».

Inspiegabilmente, la «Century Fox» italiana abbandona il mondo della distribuzione cinematografica in un momento per lei particolarmente felice. E' un mistero, infatti, il perché abbia ceduto uno dei listini più prestigiosi ed importanti dell'anno, che comprende tra gli altri il successo d'incassi «Vita da cani» di Mel Brooks, alla società di distribuzione «Gli artisti associati» anziché al produttore Giovanni Di Clemente con il quale aveva rapporti di collaborazione ed accordi in atto già da due anni.

CARTONI ANIMATI Una moda intramontabile che affascina da sempre non solamente il pubblico dei piccini

Sono la favola moderna che ha preso forma nel tratto dei disegnatori, nel colore, nel gusto della sceneggiatura

E da lunedì su Canale 5 ecco i Tiny di Spielberg

La «Sirenetta» «fabbricata» dalla Disney nuota in acque d'oro

MILANO ■ Ecco finalmente in Italia «*I favolosi Tiny*» di Spielberg da lunedì prossimo su Canale 5. «*E' così dolce che fa venire la carie*», dice soavemente baby Bunny, graziosa coniglietta dalla frizzante energia al pari compagno Buster Bunny, sveglio e simpatico coniglio che come lei frequenta l'«*Acme University*» in cui insegna anche Bugs Bunny, il celebre coniglio trasformatosi in docente.

Sono ben 65 i personaggi che vanno in onda da questa settimana su Canale 5 ogni lunedì, mercoledì e venerdì, alle 18,10 all'interno di «*Bim bum bam*». Ed è un vero peccato che, dato l'orario, gli adulti non possano seguire le birichinate di questi personaggi, nati dal talento di Steven Spielgerg, per i «*Tiny Toon Adventures*». All'ultima rassegna cinematografica di Taormina per la gestione di Ghezzi, venivano dati al Teatro Antico un'ultipasto prima del film.

Spesso il pubblico affollava lo stupendo teatro, rideva senza capire molto il testo in inglese, applaudiva e a poco a poco sfollava, snobbando il film in programma.

I «*Favolosi Tiny*» che vedremo invece sono tradotti in italiano e le voci sono state scelte dallo stesso Spielberg che ha ideato i personaggi, li ha disegnati, sceneggiati e si è occupato anche della colonna sonora. Produttore del film campione di incassi 1988 «*Chi ha incastrato Roger Rabbit?*», ci aveva già introdotto alcuni di questi frizzanti personaggi.

Dice: «*I cartoni della Warner Bros sono sempre stati quelli che preferisco, perché sono impertinenti, non fanno mettere nel cervello da nessuno e sono pieni di fantasia, ognuno con una spiccata personalità. Ho quindi voluto che fossero simili a quelli del cinema anche se prodotti per la televisione. I bambini li amano e dicono che è divertente vedere i genitori comportarsi da bambini*».

Alessandra Valeri Manera - responsabile della fascia ragazzi della televisione - ha aggiunto nella saletta di Canale 5 affollatissima (i giornalisti si erano portati la prole): «*La Warner Bros, per far vivere questi cartoni, ha creato uno staff di animazioni che non ha confronti in tutto il mondo e in autunno li esporterà anche in Giappone. Una delle caratteristiche di questa serie è il maggior numero di fotogrammi impiegati per ogni episodio onde migliorare la nitidezza e la fluidità dei cartoni animati*».

Adele Galletti

Questi sono i «Tiny» di Spielberg, l'ultima grande trovata che ha già fatto centro con i cartoons

Gran successo della Walt Disney

Ormai la Sirenetta nuota nei classici

Era dal 1959, dalla realizzazione de «La Bella Addormentata nel Bosco», che i disegnatori Disney non affrontavano una favola classica con una figura femminile per protagonista. Altri esempi di classici dell'animazione derivati da favole tradizionali erano stati «Cenerentola» (1950), «Alice nel Paese delle Meraviglie» (1951) e il primissimo lungometraggio animato disneyano «Biancaneve e i 7 Nani» (1937). Il '77 è stato l'anno de «Le Avventure di Bianca e Bernie», ma questo è la protagonista era una topina non una ragazza.

Adesso «Sirenetta». Così Peter Schneider, senior Vice-President del settore animazione, spiega perché «La Sirenetta» gode di quelle peculiari caratteristiche che fanno di una favola a cartoni animati un intramontabile Grande Classico: «Quando la gente pensa a Disney, pensa alle favole classiche. "La Sirenetta" è per noi un progetto perfetto, in quanto veniva a soddisfare i nostri due principali obiettivi: una grande storia con grandi personaggi. Inoltre, essendo una favola classica ricca di poesia, possedeva anche quel forte sistema di valori e di visione del mondo che da sempre conferisce all'animazione disneyana il suo carattere di speciale unicità».

L'idea dell'attuale versione animata de «La Sirenetta» risale al 1985, quando Ron Clements, regista e sceneggiatore del film, ne lesse per la prima volta la storia. La prospettiva di una favola sottomarina stuzzicava particolarmente la sua fantasia. Il racconto di Andersen non è perfetto, ma la trasposizione in un film Disney poneva alcuni problemi.

«La prima volta che lessi "La Sirenetta", pensai che fosse una storia bella e poetica con opportunità visive molto interessanti» - ricorda Clements - «Era così cinematografica che le immagini sembravano saltare fuori dalle pagine. Ma era anche una storia tristissima. Il problema più grande era il finale che vede la protagonista trasformarsi nello spirito della spuma del mare perché il suo amore non è corrisposto. Affinché il progetto funzionasse, avevamo bisogno di un lieto fine; per questo motivo trovammo una soluzione che, pur aderendo ai temi fondamentali della storia, rimanesse fedele ad una caratteristica sostanziale dei capolavori disneyani che è il trionfo del bene sul male».

Gli effetti animati sono molto importanti per creare un mondo globale di entusiasmo e credibilità. Ne «La Sirenetta» un'équipe di 25 artisti di effetti speciali ha avuto l'incarico di animare tempeste marine, vele rigonfie, schiere di pesci, ombre, violenti incendi, esplosioni, polveri magiche e tante, tantissime bollicine. Secondo il supervisore agli effetti Mark Dindal «Questo film ha probabilmente più effetti di qualsiasi altro film dopo "Fantasia". Quasi l'80% del film ha richiesto qualche tipo di effetto. Abbiamo cercato di trovare un giusto equilibrio tra effetti e personaggi in modo che questi non fossero oscurati dai primi».

Una storia diretta da «Gippa» per combattere «Rabbit»

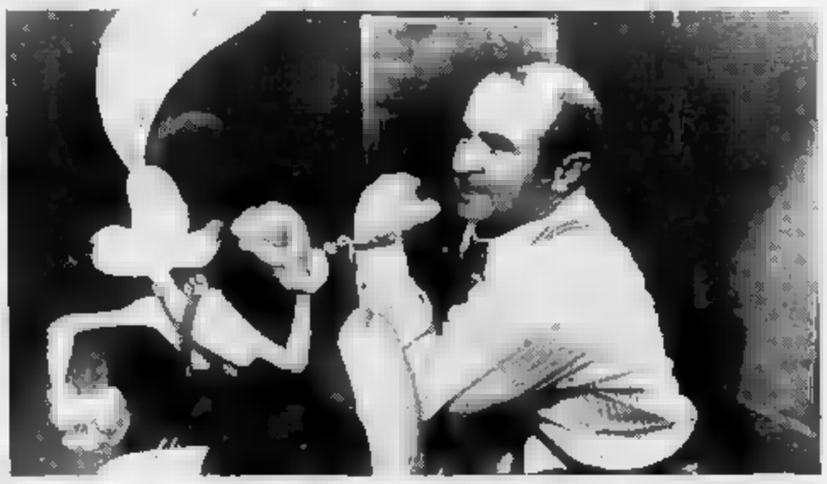
L'animazione made in Italy

C'è un ritorno di interesse per il film di animazione (o cartoni animati a lungometraggio) dopo i clamorosi successi di due lavori del genere, «Roger Rabbit» e «La Sirenetta». In Italia Maurizio Nichetti ha fatto con «Volere volare» un'opera tipo «Rabbit», cioè mescolando la tradizionali ripresa con personaggi in carne ed ossa alle animazioni.

Nel frattempo è in corso di lavorazione un altro lungometraggio andando perfino a scomodare Kipling il momento che si tratta di «Kim (le nuove avventure)». Per ritrovare altri film del genere fatti in Italia bisogna risalire ad oltre vent'anni fa quando Bozzetto fece nel 1965 «West and soda» e nel 1968 «Mio fratello superuomo».

La storia che si sta realizzando prende lo spunto dal romanzo di Kipling il quale già in passato ha dato la possibilità al grande Walt Disney di cimentarsi su un'altra opera creando quel gioiello che è stato «Il libro della Jungla». Ma il racconto che viene adesso proposto risulta più vicino, quanto a svilupparsi, alle problematiche attuali. Regista del film è Francesco Guida, meglio conosciuto nel mondo dei cartoons col soprannome di Gippa. Coordinatore di tutta l'impresa è il giovane Raffaele Bortone della «Cartoon School» diretta da Paolo Di Girolamo che ha parte preminente nell'impresa.

«Metà del film è già montato — spiega Raffaele Bortone — e la lavorazione è molto avanzata, tanto che alcuni rulli sono già stati presentati al Festival di Cannes nel 1990, che abbiamo fatto per cominciare ad interessare il mercato internazionale».



Una scena di «Rabbit»: in questo film si avvale di numerosi effetti speciali

Come spiega questo rinnovato interesse per il cinema di animazione?

«I costi per la realizzazione di film, diciamo normali, cioè ripresi dal vero, si sono talmente dilatati che c'è una ricerca per trovare strade che permettono di produrre a costi inferiori. Uno di questi strade è appunto il film di animazione che costa enormemente di meno... Non richiede né attori di prestigio e cachet favolosi, né ricostruzioni scenografiche, né una troupe numerosa. Basta una équipe di buoni disegnatori».

Ma il cinema animazione non richiede effetti speciali le cui strutture mancano in Italia?

«Gli effetti speciali occorrenti per un cartoon si possono fare anche in Italia. Noi però ne usiamo pochi perché più che a «Roger Rabbit», che richiese grandi effetti speciali, siamo sulla linea della «Sirenetta» che è stato fatto secondo l'animazione tradizionale».

Qual è la differenza tecnica, sulla pellicola, del cinema animazione rispetto al girato dal vero?

«Nella pellicola dal vero scorrono 24 fotogrammi al secondo, invece nella pellicola del cartoon i fotogrammi sono sì sempre 24 al secondo ma ogni immagine è doppia. Vale a dire che ogni fotogramma è ripetuto due volte. Il movimento della scena non risulta dunque da 24 fotogrammi ma da 12 doppi. Ed è appunto questo il procedimento più complesso del film di animazione: ogni disegno va fotografato due volte».

Perché la lavorazione del cinema animazione al contrario di quello che avviene in altri Paesi, specie Stati Uniti e Giappone, in Italia non è così numerosa?

«Non c'è stata molta fiducia produttiva proprio in quanto si credeva che in Italia si potesse fare un prodotto di grande qualità, questo soprattutto perché sono le forze creative che vi si dedicano... A cominciare dagli stessi disegnatori. Non è facile trovarne capaci di eseguire questo particolare tipo di disegno che richiede rapidità di esecuzione e molta pazienza ripetitiva».

Lei, personalmente, come ha fatto ad inserirsi?

«Sin da ragazzo ho un particolare amore per il cinema di animazione e poiché ero un buon disegnatore avendo letto un annuncio su un giornale che si riferiva alla «Cartoon School» mi sono presentato, dopo un esame sono stato iscritto e quindi è lì che mi sono diplomato diventando poi uno dei soci della scuola stessa».

Cos'altro fa questa scuola oltre allevare potenziali talenti?

«Il lavoro più comune, oltre l'insegnamento, è quello di realizzare spot pubblicitari. In quanto a film e lungometraggio questi richiedono grande impegno, molto tempo e la mobilitazione dell'intera équipe, cosicché di film veri e propri non ne potremo mai fare tanti quanto ci piacerebbe fare. Ed è un peccato, perché questo è il momento buono per produrne. La televisioni sparse in tutto il mondo sono grandi divoratrici di cartoon».

Lamberto Antonelli

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - minuti di...**, attualità
14 — **chiamò**. Sceneggiati del Risorgimento. *Piccolo mondo antico*, romanzo di Antonio Fogazzaro. 3ª puntata
15 — **Dse - Scuola Aperta**. *I giovani e la perestrojka: Mosca* Testimonianze dei giovani un anno prima del cambiamento
15,30 **Dse - L'Europa delle università**. *La storia e l'autonomia*. Testi Maria Amata Garito
16 — **Bigi Autunno**. per ragazzi
18 — **Speciale Prix Italia**. Pesaro
18,45 **Tutto !** à Un viaggio teatro, di Vittorio Gas- e Franco Calderoni. *Serata d'onore*. puntata
19,40 **giorno dopo**
19,50 **tempo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,25 Calcio. In Eurovisione dalla sta- Marassi di Genova: **Sampdoria-Rosenborg**. Per la Coppa dei Campioni
22,20 **Telegiornale**
22,40 **Pompei**. Dal Teatro Grande Pompei. Orchestra Camera di Bologna diretta da Vjekoslav Sutej. Pianista solista Lilian Zilberstein. Presenta Sere- Albano. Regia di Walter Lica-
23,50 **Appuntamento al** Anticipazioni cinematografiche
24 — **Tg1 Notte - Che tempo fa**
0,30 **Mercoledì Sport**. da Marano (Napoli) di pugilato: **Cur-** Campionato italiano superpiuma

DOMANI MATTINA

7 — **Fi-**
9 — . Fi- gueira da Foz (Portogallo). A seguire **Il g conti**
11 — **Fuorilegge**, telefilm. *L'uomo dal braccio tatuato*
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **al biglietto estate**
12,30 Conduce Paolo Frajese
13,30 **Telegiornale**

RAIDUE

13,50 **si** , sceneggiato con Nada Rowand
14,20 , sceneggiato con Robin Wright, Arnold
15,10 **e Romeo**, di Renato Castellani, Laurence Harvey, Susan Shentall, Flora Robson, Norman Voland. Italia-Gran Bretagna drammatico 1954 — *Il tentativo italo-inglese di ridurre in film famosissima opera di Shakespeare sui due veronesi. Una migliori trasposizioni cinematografiche tragedia*
17,25 **Tg 2 -**
17,30 **Hill giorno e notte**, telefilm
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,35 **Il Köster**, telefilm
19,45 **- Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 FILM-TV **Se uno nasciuto**, di John Gray, con An- Beth Gish John Terlesky. Usa drammatico 1989
22,10 **Prix Italia 1991**. Dalle Marche l'appuntamento annuale con la rassegna che da anni premia il meglio Radio della Televisione
22,25 Calcio. In Eurovisione da Oporto - **Boavista-Inter**. Partita valida per la Coppa
23,15 **Tg2**
23,30 **- Tg2 - Oroscopo**
0,20 **Picnic a Hanging Rock**, di Peter Weir, con Roberts, Helen Morse. Australia drammatico 1975 — *Siamo in Australia in inizio di secolo. Le ragazze del collegio di Appleyard si cano in gita a Hanging Rock, una pittoresca rocciosa. Tre delle fanciulle scompaiono in circostanze misteriose, e a nulla valgono le ricerche cui partecipano tutti gli abitanti della zona*

7,30 **grandi storie**, programma con telefilm e cartoni animati
9,30 **Dse - Campus - Dottore in...** Guida ragionata alla scelta del corso di
10 — FILM **Dimagriremo insieme**. Michel Vacoret, con Peter Ustinov, Lafont. Francia 1979
11,40 , telefilm
12,05 **Amore e ghiaccio**
13 — **Ore tredici**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
14,45 **DSE - La scuola si aggiorna**
15,45 . Ramplonga
16,15 Da Salonicco
17,15 FILM di Budd Boetticher, con Jeff Chandler. Usa guerra — *L'avanti degli Alleati vista attraverso le avventure di un'autocolonna che ha il compito di provvedere ai rifornimenti reparti di prima linea*
18,45 **Tg3 - Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Blob Cartoon**
20,05 **Non è mai troppo tardi**
20,30 FILM **Il Zivago**, David Lean, con Omar Sharif, Geraldine Chaplin, Julie Christie, Alec Guinness, Rod Steiger, Tom Courtenay. Usa dram. 1965 — *Dall'omonimo romanzo di Boris Pasternak che nel 1958 vinse e respinse il Nobel: Zivago, un medico di nobili sentimenti, s'innamora della bella Lara che dopo varie circostanze diventa la sua amante. I due si perdono e si ritrovano diverse volte nel scalcato clima della rivoluzione e delle tragedie che l'accompagnano*
22,30 **Telegiornale**
22,35 **Il dottor Zivago**
23,40 **Tg3 Notte**
0,25 **Meteo 3**
0,40 FILM **Volo Potomac**, di Robert Lewis, con Richard Masur. Usa drammatico 1984
11 — . La cultura industriale di città
11,30 **Hockey pista**. del campionato italiano
12 — **Dse - Il Circolo 12**

RETE 4

13,43 **Buon pomeriggio**, varietà presentato Patrizia Rossetti con ospiti in studio
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Paige Turco
14,45 **Piccola** telenovela
15,20 **Señora**, telenovela con Carlos Mata
16,45 **Stellina**, telenovela con Andrea Del Boca
17,20 **La valle dei pini**, telefilm con Susan Lucci
17,55 **Tg 4**, notiziario
18 — **Hospital**, sceneggiato Kristina Malandro
18,30 **Febbre d'amore...** po. con Eric Braeden
19,40 **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta
20,30 FILM **Duello sole**, di King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Barrymore, Joseph Cotten. Usa western — *Texas, un uomo uccide la moglie sorpresa con l'amante viene impiccato. Prima giurare alla figlia Pearl di far mai soffrire un uomo. Ma Pearl, eccessivamente vivace, fa innamorare di sé il cowboy Lew e immediatamente tradisce. Lui uccide il rivale, uccide suo fratello che cava fermarlo scappa nella prateria. Pearl lo insegue e duella con lui fino alla morte*
23,35 FILM **Il laureato**, Nichols, con Dustin Hoffman, tharina Ross, Anne Bancroft. Usa drammatico 1967 — *Il giovane Benjamin, alto-borghese timido riservato, ottenuta la laurea, è in crisi. Intreccia una relazione signora Robinson, di famiglia, ma s'innamora della figlia di lei,*
1,35 **I Jefferson**, telefilm
8 — **Lou Grant**, telefilm
8,50 **La dei pini**, sceneggiato con Lucci
9,30 **Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
10,05 **Elisa**, sceneggiato Nosti Arteaga
11 — **Valeria**, telenovela con Mayra Alejandra
12 — **Ciao ciao**

ITALIA 1

13,45 FILM **Un jeans magietta**, di Laurenti, Nino D'Angelo, Roberta Oliveri, Bombolo, Enzo Cannavale. Italia commedia 1983 — *Vicende sentimentale dell'incontrastato protagonista della moderna sceneggiata*
15,30 **Supercar**, telefilm
16,30 **A-Team**, telefilm con George Peppard
17,30 **Genitori in blue-jeans**, telefilm
18 — diretta Mosca: **sca-Roma**. Partita di andata valevole la Coppa Coppa
— **Banzai**, varietà, con la Gialappa's Band
20,30 FILM **fenomeno paranormale**, di S. Corbucci, con A. Sordi, E. Brigliadori, E. Marinelli. commedia 1985 — *Professore nemico dei ciarlatani di ogni forma di magia (che svela nelle sue trasmissioni), torna dall'India dotato di poteri paranormali*
22,40 FILM **Ferramonti**, Bolognini, Fabio Testi, Dominique Sanda, Anthony Quinn, Luigi Proietti. Italia drammatico 1976 — *L'avidissima Irene sposa Pippo, figlio di un ricco forestremamente i figli. Angelica d'aspetto, Irene si prodiga per riportare la pace nella litigiosissima famiglia d'acquisto. Di nascosto intanto letto all'altro diventando anche l'amante del fornaio e inseguendo così il sogno di intascare una fortuna*
0,40 **Studio aperto**, news
1,10 FILM **jeans e gliatta** (replica)
7 — **Ciao mattina**, varietà:
— **Denny**, cartoni animali
— **Le avventure di Teddy Ruxpin**, cartoni animati
— **Tutti campo con Letty**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**,
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 **aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari

CANALE 5

14,25 **Il cercaparole**, quiz
14,30 **Forum**, attualità, Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità
15,30 **Ti amo parliamone**, Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà:
— **Georgie**, cartoni animati
— **Cri Cri**, telefilm
— **Occhi di gatto**, cartoni animati
18 — **Ok il prezzo è**
18 — **Cos'è cos'è**, quiz condotto da Jocelyn. Per partecipare gioco chiamare numero 06-70.370
19,40 **Canale 5 News**, notiziario
19,45 **Il gioco dei**
20,20 **Il guastafestte**, gioco quiz
20,25 **Il tg delle vacanze**, varietà con I Trettré
20,40 **gentiluomo**, di Taylor Hackford, Gere, Louis Gossett jr. Usa drammatico 1981 — *Zack Mayo, giovane americano di umili origini cerca di riscattare il suo passato iscrivendosi a un corso per ufficiali piloti. Un istruttore a gli fa sopportare ogni possibile angheria. Il suo amico Sid, più debole di carattere, soccombe. Lui ce la fa. E trova anche l'amore*
22,45 **Vianello**, telefilm Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
24 — **Canale 5**
1,25 **Il tg delle vacanze**, varietà con I Trettré (replica)
1,35 **New York York,**
2,20 **Baretta**, telefilm
3,05 **Attenti a quei due**,
7 — **Pagina**. News
— , telefilm con L. Greene
9,35 FILM **Furia bianca**, Byron Haskin, Charlton Heston, Eleanor Parker. Usa avventura 1954
11,45 **Il cercaparole**, quiz
11,50 **Il pranzo è servito**, con Claudio Lippi
12,40 **Non è la Rai**, varietà Bonaccorti
12,55 **Canale 5** notiziario

GRP

15 — FILM **Il vendicatore di Jess il ba** di Fritz Lang, con Henry Fonda. Usa western
18 — **Si è giovani volte**, telefilm
19,30 **Il son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Derby thrilling**, telefilm
21,30 FILM **Lo straniero**, di Orson Welles, con Orson Welles, Loretta Young. Usa drammatico 1948 — *In una cittadina americana un ex criminale guerra nazista scampato processo di Norimberga. L'uomo ha cambiato nome, si è rifatto un'esistenze e ha sposato la figlia un magistrato. Un indaga su lui e confida i suoi sospetti alla consorte che, sdegnata, scaccia via. Dovrà ricredersi*
23 — **Dal Tribunale di Torino**
23,30 **Grp Monitor**
24 — FILM **E' nata stella**, George Cukor, Judy Garland, James Mason, Charles Bickford. Usa musicale — *Un musical celebre con la storia della carriera hollywodiana della cantante Ester Blodget e del suo amore per l'attore Norman Maine*

VIDEOGRUPPO

16 — **Nella casa di Flamberds**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
19 — **La guerra di Tom Grattan**, telefilm
19,30 **Nella di**, telefilm
20,30 FILM **dall'emittente**
22,30
23 — **Le auto settimana**, promozionale
24 — FILM **non**
0,30 **Le della no**

ITALIA

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 telenovela con B
15 — attualità
17,15 **Super 7**, cartoni animati
18,15 **Usa Today**,
18,30 **Cannon**, telefilm
20,30 FILM **origine** di George Pan Cosmatos, con Peter Weller, Jennifer Dale, Kenneth Welsh. Usa horror 1983 — *Peter Weller prima girare cop si era cimentato in questo filmovie dove si racconta la storia caccia enorme topone nascosto nell'appartamento appena ristrutturato. Rimasto solo, con la moglie e il figlio in dovrà affrontare rodito- terribile*
22,15 **Colpo grosso**, giochi e quiz condotti da
23,05 **Barnaby Jones**, telefilm *Il pente e sonagli*
Nuova Pindiano, telefilm *Grazie per la luna miele*
1,05 **Colpo grosso**, giochi e quiz condotti da Paradiso (replica)

QUARTARETE

14,30 **La conquista Luke**, sceneggiato
16 — **Automarket tv**, promozionale
17,30 **Nozze d'odio**, sceneggiato
18,30 **La tana lupi**, telenovela con Alejandro Camacho, Diana Bracho, Gonzalo Vega
19,15 **Tg4 notiziario**
19,45 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
20,30 FILM TV **Selvaggio (1ª parte)**
varietà
23,25 **Tg**
23,30 **tv**, programma promozionale
24 —
— **Tg4 Economia**
0,30
1 — **Excelsior made in Italy**, varietà

QUINTARETE

15 — programma promo- e
17 — **Chiacciotta**,
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Tra l' e il potere**, novela
19 — **Milleidee**, promozionale
20 — **Le meraviglie mondo**, documentario
20,30 FILM **L'uomo di Toledo**, di Eugenio Martini, Stephen Forsythe, Norma Bengell. Spagna-Italia avventuroso 1964 — *Uccidono il capo dell'armata spagn un giovane cavaliere deve indagare. Scopre fila di una congiura e sfugge diverse insidie nonché agli allettamenti di alcuni potenti che di sconfiggerlo*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — **Fermo con le mani**, Gino Zambuto, Totò. commedia 1937 — *Un poveraccio accetta di fare il factotum in una sala bellezza. Un giorno vestito da donna si sostituisce massaggiatrice. Nasce un putiferio che viene risolto in questura, dove il poveraccio apprende di essere l'erede di immenso patrimonio*

SUPERSIX

15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio simpatia**
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **il guerriero**, cartoni animati
19 — **speciali**
19,30 **Iron** cartoni animati
20 — **Cronache Piemonte e della**
20,30 **Portami te**, telenovela
21,30 **settimana**, programmi promozionale
22,30 **del- Valle**
23 — **I diamanti della morta**, sceneggiato
24 — **Viaggio il solare**, documentario
1 — **Le settimana**, programma promozionale
1,30

RADIOUNO

Ogni giorno una storia
16,36 **La scienza ha sempre ragione?**
16 — **Il Paginone Estate**, rotocalco sonoro di attualità culturale con Giuseppe Neri
17 — **Io e la radio**
17,30 **L'America italiana**, a di Adriano Mazzoletti. Storie di grandi e meno grandi italo-americani. «Tony Parenti» Luigi Martini
17,58 **Mondo Camion**, a di Matt
18,08 **Radioboy**. Conduce Dino Emanuelli
18,30 **d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
Audiobox, spazio multicodice di F. Fava. Da Napoli «Diretta Audiobox». Nel del programma **rosso** Guido Costa e Andrea Dosio
20,29 **Calcio.** In Marassi di Genova **Sampdoria-Rosenborg** (Coppa dei Campioni)
Calcio. In diretta dallo Stadio di Oporto **Boavista-Inter** (Coppa Uefa)
0,15

STEREORAI

13,20 **Stereopiù**
15 — **Il tutto in radiolina**
19,15 **Classico**
21 — **Coppa Europea di Calcio**

RADIODUE

15 — **L'isola di Arturo**, di Elsa Morante. Lettura integrale a più voci diretta da Daniela Ardini
15,30 **Media valute -**
15,45 **Io faccio l'attrice**, scritto e interpretato Lella Costa
15,48 **Le sole.** Musica e parole presentate da Maria Luisa Falconi e Giorgio Valente
— **Andrea** (172ª puntata)
16,35 **Andrea** (173ª puntata)
17 — **Il cappello a cilindro** (21ª puntata)
17,30 **Andrea** (174ª puntata)
18 — **Calcio.** In diretta dallo Stadio olimpico di Mosca (Coppa delle Coppe)
20,15 **Voci della sera**. Colloqui anno IV. Conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate. A cura di Graziella Riviera
22,41 **Voci nella sera**. Il pipistrello rosa. Cabaret Gozzi. Cocktail prosa, musica e versi

RADIOVERDERAI

15,39 **musica**
16,07 **I magnifici dieci**
21,07 **per voi**
22,05 **Il meglio della**

RADIOTRE

16 — In diretta dagli studi di Via Asiago in Roma: . Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica. Presentano Antonio Audino e Paolo Morawski
17,30 **sonora** (I parte). Un programma di rubriche e cicli musicali presentato da Maraldo Viola. *Musica strumentale del Rinascimento*
18,10 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19 — **scuole si aggiorna**. Educazione ai linguaggi parte). Musica per violino e pianoforte
21 — Dal Teatro Nuovo di San Marino **Direttore Arturo Tamayo**. Soprano Lisbeth Balslev. Musiche di Debussy. Orchestra sinfonica di Milano della Rai
22,30 **In viaggio verso Mozart**. *Un certo Abate da Ponte*
23 — **Il racconto della sera**
23,20 **Blue note**

SOTTORNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Onda-**

GIUSEPPE FANTOZZI
VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 264.814
CONDIZIONI SPECIALI GLI
LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI
A PREZZI SUPER CONVENIENTI

ODEON TV

13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
14 — **New Transformers**, cartoni animati
14,30 FILM ● **Sinbad contro i sette saraceni**, di Emimmo Salvi, con Gordon Mitchell, Dan Harrison. Italia avventuroso 1965 — *A Cufra regna un governatore tiranno. Il popolo freme. Lui si mostra d'accordo, e indice un torneo: chi vince sarà il nuovo reggente. Arriva l'avventuriero ammazzasette Sinbad*
16 — FILM ● **Indians**, di Richard T. Heffron con John Whitmore, Sam Elliot, Emil Delgado. Usa storico 1978
17,30 FILM ● **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, di e con Ron Howard, Nancy Morgan, Marion Ross. Usa commedia 1980
19,30 **Cartoni animati**

20,30 FILM ● **Tatoo Il segno della passione**, di Bob Brooks, con Bruce Dern, Maud Adams. Usa drammatico 1980
22 — **Il ritratto della salute**, rubrica di medicina
23 — FILM ● **Basta con la guerra, facciamo l'amore**, di Andrea Bianchi, con Jacques Dufilho, Lucio Flauto. Italia commedia 1974 — *Lo zio di un timido seminarista vuole a tutti i costi che il nipote rinunci alla vocazione e affida alla compiacente moglie e alla cameriera il compito di risvegliare in lui l'interesse per il sesso. Le due donne ci riescono con generale soddisfazione*
1,30 **The cat**, telefilm
2,30 **Film no stop**

8 — **Charlotte**, cartoni animati
9 — **The cat**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
13 — **Ghostbusters**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Oggi news**, telegiornale
13,15 **Sport news**, telegiornale sportivo
13,40 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga
15,20 FILM ● **Meglio liberi o selvaggi**, di James Hill, con Linda Gray, Granville Van Dusen. Usa avventura 1980 — *Avventure comiche di un gruppo di etologi che cercano di stabilire una comunicazione con degli scimpanzè usando il linguaggio dei sordomuti appositamente adattato. Nascono però dei problemi*
17,10 **TV Donna**. Conduce Carla Urban
18,30 **Arriva la banda**, gioco a premi. *Conduce Gabriella Carlucci*
19,45 **Snack**, cartoni animati
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ■ **Fratello di un altro pianeta**, di John Sayles, con Jon Morton, Caroline Aaron. Usa fantascienza 1984 — *Per sfuggire a due bounty killers spaziali un extraterrestre di colore precipita nelle acque del porto di New York. Le sue treccine, i suoi piedi con tre alluci, i suoi poteri taumaturgici affascinano i suoi fratelli di Harlem*
22,55 Calcio. Da Liverpool **Liverpool-Kuusysy Lahti**. Primo turno di qualificazione della Coppa Uefa
22,55 **Stasera News**, telegiornale
0,40 **Ray Bradbury**, telefilm

7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Sceriffo Lobo**, telefilm
10 — **Strike Force**, telefilm. *Un angelo è caduto*
11 — **Segreti e misteri**. *Le piramidi*
11,30 **Autostop per il cielo**, telefilm

SVIZZERA

13,15 **Pomeriggio con noi**
16,05 FILM ● **Compagni d'avventura**, di Norman Tokar, con Walter Pidgeon, Gilles Payant, Emile Genest. Usa avventura 1962. Produzione Walt Disney — *Canada, un ragazzino va a lavorare presso un ricco signore che ha la passione per i cani da caccia. Il ragazzino si affeziona in particolare ad un setter irlandese. Diventeranno compagni inseparabili*
17,30 **Wil Cwac Cwac**, disegni animati
17,35 **Clorofilla dal cielo blu**, per i ragazzi
18 — **A come animazione**
18,05 **Cappuccetto a Pois**, con i pupazzi di Maria Perego
19 — **Il quotidiano**. News
— **Sport**
— **Temi e incontri di attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM ● **La Tamburina**, di George Roy Hill, con Diane Keaton, Yorgo Voyegis, Klaus Kinski, Sami Frey. Usa drammatico 1982 — *Dal romanzo di John Le Carré. Una attrice ammalata di protagonismo viene sequestrata dal Mossad, il servizio segreto israeliano. La vogliono addestrare per farla entrare fra le file dei palestinesi per tendere una trappola agli arabi. Ci riuscirà ma correrà seri pericoli e l'esperienza sarà tremenda*
22,10 **Tg sera**, notiziario
22,55 **Mercoledì Sport**. Calcio: Coppe Europee
0,25 **Teletext - Notte**

12,20 **A come animazione**, cartoni animati
12,25 **Telelezi news**
12,30 **'Allo 'Allo**, telefilm

TELE + 2

14 — **Sport time**, quotidiano sportivo
14,15 — **Golf**. Trofeo Lancome Trophy di Versailles: Ultima giornata
15 — **Lisa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Sintesi di una gara della storia del campionato di basket Nba
16,25 **+ 2 news**
16,30 **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale, sintesi registrate di una partita della settima giornata del campionato inglese
19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo

20,30 **Football**. Campionato National Leaugue Americana: Una partita della terza giornata. Telecronaca di Flavio Tranquillo e Sergio Angone
22,30 **Calcio**. Speciale Coppe. Immagini, servizi e commenti in studio sulle partite di andata del primo turno delle coppe europee di club
23,30 **Momenti di Sport**. Uomini e imprese sportive della storia dell'agonismo (replica)

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Invincibile shogun**, cartoni animati
14,50 **Gulliver**, cartoni animati
15,30 **Super Book**, cartoni animati
16,40 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
17,20 **Coccinella**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 **Terre del finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 FILM ● **Angelo in esilio**, di Allan Dwan, Phil Ford, con John Carroll, Adele Mara. Usa drammatico 1948 — *Un minatore si trova in prigione per il furto di sacchetto di polvere d'oro. Dopo aver scontato la pena decide di vendicarsi*
0,30 **Fantastiandia**, telefilm con Ricardo Montalban
1 — **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

16,30 **Via delle Rose 33**, telefilm
17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
18,20 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chiocchi
19,30 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
20 — **Telescoppio**, telegiornale umoristico
20,30 **La musica e le sue forme**, di Franco Boldrini
21,30 **Il fatto**, rubrica
22 — **Pesca sport**, settimanale di pesca sportiva condotto da Stefano Bastianacci
22,25 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
22,40 **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4 notiziario**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica di equitazione
20,30 FILM-Tv ● **Fiume di promesse**, di Lee H. Katzin, con Richard Yniguez, Joe santos, Rose Portillo. Usa poliziesco 1978 — *Storia di un poliziotto americano/messicano che si trova a dover affrontare il problema dell'immigrazione clandestina messicana dietro la quale ci sono delitti, rapine e traffici*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali a cura della ns. redazione
22,45 **Speciale con noi**

RETE CANAVESE

14,15 **Le auto della settimana**
16 — FILM ● **La prima moglie Rebecca**
18 — **Videoshop**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg**, notiziario
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Boxe**
22,45 **Redazionale**
23 — **Tg**, notiziario
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Pelle di spia**
16 — **Luke**, telefilm
18 — **Vita e morte di Penelope**, telefilm
19 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 FILM ● **Nuova Marilyn**, con Agata Lys. Spagna
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Diario di Sara**, telefilm
0,30 **L'oro del Transwal**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Esca per uomini**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il Palazzo risponde**...incontro con il sindaco di Torino: on. V. Zanone
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Il coraggio di Lassie**, con E. Taylor. Usa avventura
22,30 **Speciale Telesubalpina**: *Torino. Fotografia '91*
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

RETE A

15,05 **L'indomabile**, telenovela
16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17,15 **Sentieri di gloria**, telenovela
18,15 **Rocky e i suoi amici**, cartoni
19,30 **Diario**: gli appuntamenti di domani
20,15 **Tga news**
20,30 **L'indomabile**, telenovela
21,15 **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **Tga**

VIDEOMUSIC

18 — **Arezzo Wave**. *Babylon Fighters. 1ª parte*
18,30 **Bruce Homsby special**. Pianista di talento, presenta l'ultimo lp *A Night On the Town*
19 — **Super Hit**
20 — **Best of Hot Line**
20,30 **Super Hit e Oldies**, ricordare qualche vecchio video non guasta mai
21,30 **Blue night**
22,30 **On the Air notte**
2 — **Notte rock**

TIEFFE 9

13 — **Un amico a quattro zampe**, telefilm
15 — FILM ● **Teresa Venerdì**, con Anna Magnani
19,40 **Andiamo al cinema**
18,15 **Un amico a quattro zampe**
18,45 **Consigli commerciali**, promozionale
20 — **Tg9**, notiziario
20,30 **E le stelle stanno a guardare**
22 — **Consigli commerciali**
24 — **Tg9 estate**, notiziario
1 — **Screensport**, rubrica

TELETIME

15,10 **Napo orso capo**, cartoni animati
15,35 **Le avventure di Don Chuck il castoro**
16,10 FILM ● **Simbad il marinaio**
17 — **Time Notizie**
17,30 **Buonasera onorevole**
18 — **Time Notizie Città**
18,10 **Il carissimo Billy**, telefilm
19,30 **Le avventure di Don Chuck il castoro**
20 — FILM ● **E la Terra prese fuoco**
22 — **Ingresso libero**
23 — **Time speciale**
23,25 **Il meglio di Romagna mia**

SESTA RETE

14,30 **Shopping time**, programma promozionale
15 — **The collaborators**, telefilm
16 — FILM ● **Bassa Marea**
19,15 **Regione, Provincia, Città**. Notiziario
19,30 **The collaborators**, telefilm
20,30 **Police News**, telefilm
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Il diavolo a sette facce**
2 — **L'occasione**, promozionale

TELESTAR

14 — **Justice**, telefilm
15,30 **Lucy show**, telefilm
16 — **Il prezzo del potere**, telenovela
17 — **Special fantascienza**
17,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 FILM ● **La fossa dei dannati**, con D. McGuire
23,30 **Special fantascienza**
24 — **Il prezzo del potere** telefilm
1 — **Coronet Blue**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Documentario**
19 — **Anteprime cinematografiche**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **Amandoti**, telenovela
22,30 **Il mondo dell'occulto**
23,30 FILM ● **Angelo in esilio**, con J. Carroll, A. Mara. Usa drammatico 1948

TV IERISERA

a cura di Dario Buzzolan

Mezzogiorno di noia alzando il tricolore

Gianfranco Funari

Qualche considerazione in margine a «Mezzogiorno italiano». Innanzi tutto lui, Funari, il profeta della tv-spazzatura: nei giorni scorsi certe sue sottili dichiarazioni («schiaccerei Sodano con un panzer») avevano fatto temere che «Mezzogiorno italiano» sarebbe stato un ennesimo, durissimo colpo inferto al già claudicante buon gusto televisivo. Invece le prime due puntate hanno visto un Funari evidentemente redarguito e minacciato: addirittura è arrivato a scusarsi per aver usato un'espressione romanesca. Con Funari «placato», la trasmissione non ha avuto più nemmeno quell'orrido gusto di banalità volgare che, negli anni passati, riusciva almeno a urtare. Qui gli unici effetti sullo spettatore sono quelli soporiferi. Per più di due ore si trascinano stancamente giochini tipo chi grattugia più carote o chi fa più riccioli di burro; per animare l'atmosfera, tutti gridano; e come ciliegina, viene propinato il «tg popolare», ovvero pubblico e giornalisti ospiti che fanno a gara a sciorinare, su argomenti di attualità, opinioni del tutto personali e prive di qualsiasi intento di approfondimento. Funari, a cominciare dal titolo, ha ancora una volta innalzato il Tricolore. E così ecco di nuovo gli italiani, ecco la gente comune, che la tv sembra considerare invariabilmente un blocco di idioti. Ecco ancora risuonare, immortali, le illuminate parole che Toto Cutugno cantava mesi or sono: «Viva la pastasciutta, la tarantella e il baccalà».

TV STASERA

Misterioso picnic a Hanging Rock

RAIDUE 0.20

Una scena del film

«Picnic ad Hanging Rock» (1976, dur. 110'). E' il secondo lungometraggio australiano di Peter Weir (dopo il giallo «The cars that hate Paris» quasi ignoto in Europa) ed è quello che gli ha dato la notorietà internazionale; è un film idilliaco e misterioso, con stupende, inquietanti immagini di natura selvaggia, risvolti gialli, implicazioni sociali attraverso un polemico ritratto della società vittoriana. Il film ha vinto nel '76 il Festival delle Nazioni, è interpretato da Rachel Roberts, Dominic Giard, Helen Morse, Jacki Weaver e si rifà ad un fatto vero di inizio secolo raccontato in un romanzo di Joan Lindsay. Nel giorno di San Valentino del 1900 da un collegio australiano per signorine parte una gita scolastica alla volta delle rupi di Hanging Rock. Dopo il pranzo al sacco, mentre il gruppo, in raffinate sequenze simili a quadri d'epoca, sta facendo la siesta, tre educande e un'insegnante si avventurano in un'escursione verso la vetta. Dalle quattro, nonostante le lunghe e frenetiche ricerche, solo una ragazza sarà ritrovata, lacera e sanguinante e incapace di dire cos'è avvenuto delle altre. Intanto, mentre torbide e oscure forze della natura aculeano il mistero, nella realtà del collegio avviene il suicidio di un'allieva non ricca minacciata di espulsione dall'odiosa direttrice.

Grande Dustin il laureato

RETEQUATTRO 23.35

Dustin Hoffman

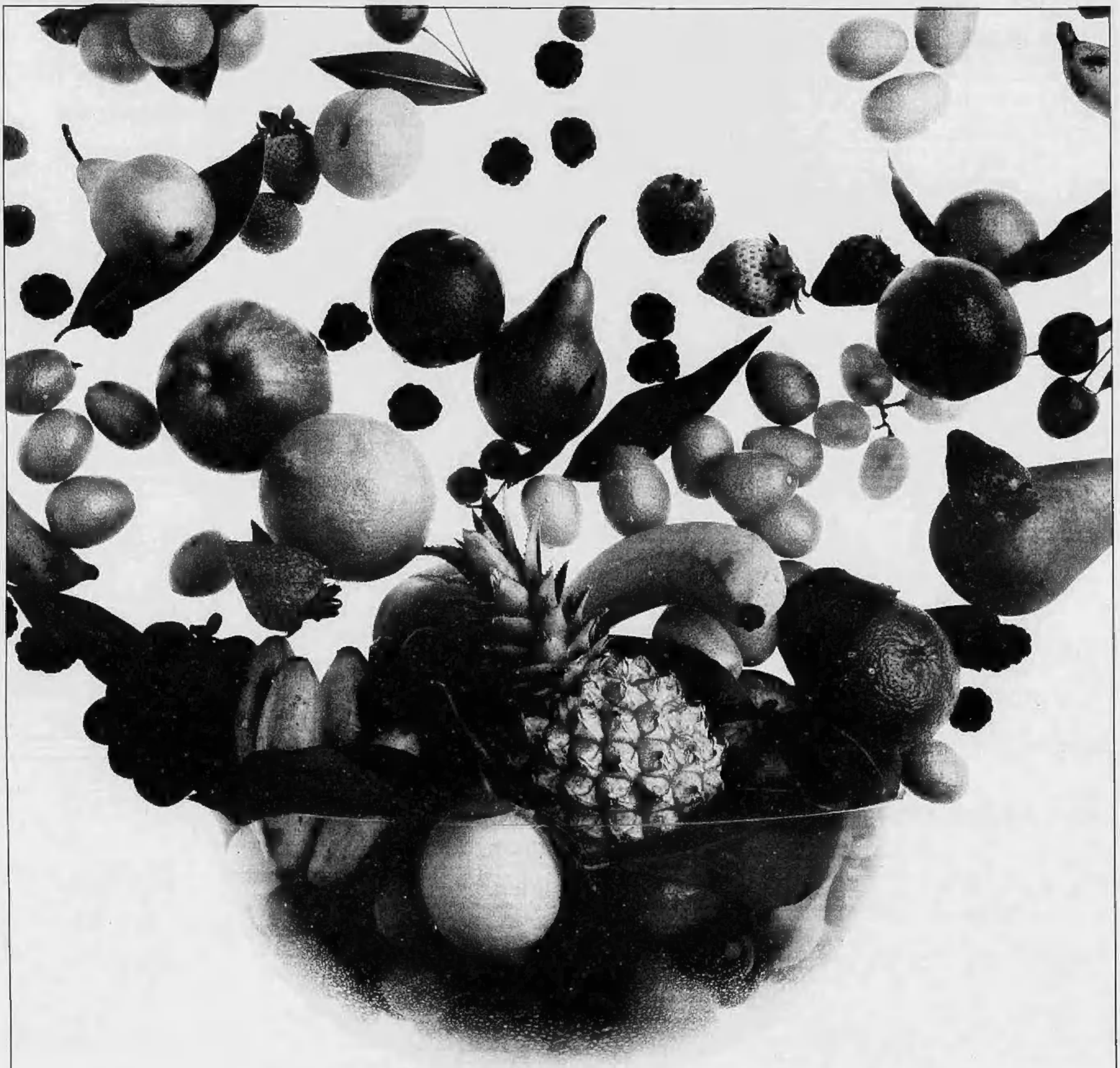
«Mozart a Pompei» è il significativo titolo del programma musicale che arriva sul video dal Teatro Grande di Pompei. Il concerto mozartiano, presentato da Serena Albano, sarà eseguito dall'Orchestra da Camera di Bologna diretta da Vjekoslav Sutej, pianista solista il Lilian Zilberstein. Dalla musica al cinema: su Rete 4 alle 23,35 un grande successo di pubblico e critica «Il laureato» (1967, dur. 108') del regista soprattutto teatrale Mike Nichols; trampolino di lancio per Dustin Hoffman, e con Katharine Ross e Anne Bancroft: definito «film chiave del rinascimento hollywoodiano», è l'acuto e beffardo - e divertente - quadro sul modo di esistere di un mondo e sulle relative conseguenze: il rampollo di una ricca famiglia, dopo il diploma, rifiuta gli studi e la società in cui vive; un'amica della madre se la porta a letto, ma lui si innamora della figlia della sua amante e con lei, in un clamoroso finale, fugge alla faccia di tutti i benpensanti. Subito prima alle 20,30 sempre a Rete 4 un celebre western melodrammatico e barocco di King Vidor: «Duello al sole» (1946, dur. 135') con Jennifer Jones disputata tra il «male» e il «bene» incarnati da Gregory Peck e Joseph Cotten; code al male e il duello del titolo è il turbinoso finale con i due amanti che si sparano per amore.

Gere ufficiale e gentiluomo

CANALE 5 20.40

Richard Gere

«Ufficiale e gentiluomo» (1981, dur. 120') di Taylor Ackford con Richard Gere, Debra Winger, Lou Gossett, David Keith. E' un film che evidenzia ed esalta i duri metodi di addestramento dell'esclusiva accademia che crea gli ufficiali piloti di jet della marina militare Usa. A servirsene è un sergente di ferro negro (Lou Gossett, Oscar non protagonista) spietato «a fin di bene» con le reclute che tiranneggia per «farne dei veri uomini». Al centro è un giovanotto, figlio di madre suicida e di padre ubriacone, che in questa accademia riuscirà a rifarsi una vita, troverà l'amicizia e incontrerà anche l'amore. Su Raidue alle 20,30 un drammatico tv-movie in prima visione «Se non è uno sconosciuto» (1989, dur. 92') di John Gray con Annabeth Gish e John Terlesky: crudo ritratto d'ambiente attraverso la triste odissea di una ragazza che, violentata dal fidanzato di un'amica, nonostante la paura lo denuncia, ma nessuno le crede. Su Raitre alle 20,30 per chi ama il genere kolossal strappalagrime c'è «Il dottor Zivago» (1966, dur. 193') di David Lean dal romanzo di Pasternak: premiato con 5 Oscar è una carrellata, tra amori, sofferenze e persecuzioni, nella Russia sul passaggio dal regime zarista a quello bolscevico. Nel cast Omar Sharif, Julie Christie, Tom Courtenay.



tentazione di natura

Tentazione di vivere in piena libertà, tentazione di incontrarsi a tu per tu con il verde e l'azzurro, tentazione di riscoprire se stessi e gli altri in una nuova dimensione.... e poi trovarsi e ritrovarsi in settembre a torino, con Caravan Europa e Tendeuropa: di scena la migliore produzione mondiale di mezzi per la vacanza all'aria aperta, in passerella tutte le anteprime per l'estate '92

Salone internazionale caravan autocaravan accessori - mostra internazionale tende carrelli-tenda accessori da campeggio - a calendario dell'european caravan federation - con la collaborazione dell'anfia - area gratuita di servizio e parcheggio per i camper (corso moncalieri - collegamento diretto bus 67)

torino esposizioni 14 - 22 settembre

caravan europa 91

operatori 16 - 17 - 18 settembre (ore 9,30 - 19) **pubblico** 14 - 15 - 19 - 20 - 21 - 22 settembre (ore 9,30 - 22,30)

informazioni tel. 011/6569 - fax 011/6509801

DIRE STRAITS

Mark Knopfler contesta il dentista e lo paga con due sacchi di penny

LONDRA ● Mark Knopfler, il chitarrista del famoso complesso rock britannico Dire Straits, contesta il conto del dentista, ma messo alle strette paga con 4500 monetine da un penny. Secondo quanto racconta il quotidiano Sun, il quarantaduenne chitarrista, cantante ed autore di molti successi dei Dire Straits, fra una tournée milionaria e l'altra, ha trovato il tempo di farsi rimettere a posto un'otturazione dal dr. Antony Cymerman, il dentista che lo aveva in cura da tempo. Il medico ha mandato un conto di 45 sterline, cifra pari a circa centomila lire. Trattandosi della revisione di un lavoro fatto dallo stesso Cymerman, il chitarrista riteneva di non dover pagare nulla ed ha resistito alcuni mesi alle ripetute sollecitazioni. Alla fine ha pagato mandando un motociclista a consegnare due sacchi contenenti 4500 monetine da un penny. «Sono sicuro che gli farà piacere contarle», avrebbe spiegato Knopfler. «Brothers in arms», uno dei più recenti lp dei Dire Straits, ha venduto oltre 15 milioni di copie».

Il leader dei Dire Straits, Mark Knopfler

RETE A

Cinque anni di tiggì privati

MILANO ● A quattro anni dalla sua prima edizione, il Tga, il telegiornale di Rete A, presenta il 18 settembre alle 18,15 «Ultima notizia, 5 anni di tg privati». Le immagini riproporranno Emilio Fede in qualità di conduttore, nel settembre 1987, del primo telegiornale di una tv privata nazionale. Il network nazionale dell'editore Peruzzo presenta anche una serie d'interviste a giornalisti, operatori culturali e politici sul tema dell'informazione in Italia.

Jovanotti, mito appannato

DOMANI SERA

Jovanotti al Costanzo Show

Alla puntata di domani del «Maurizio Costanzo Show», in onda alle 23,20 su Canale 5, parteciperanno: il cantante Lando Fiorini; l'attore Andrea Roncato; il cantante Jovanotti; la giovane attrice Olivia Gozzano; Arlette Saint-Martin, fondatrice in Francia di una pensione per animali; Fabrizio Uberto, autore di un saggio sull'inquietudine e Marco Coen, che parlerà della sua storia d'amore impossibile. Il programma andrà in onda dal Teatro Parioli di Roma.

Pidò dirige domani al Teatro Regio

Torinese sul podio per l'Arcivescovo

TORINO ● Non solo Settembre Musica. Mancano pochi giorni alla conclusione del festival e il Teatro Regio propone per domani sera alle 21 una sua alternativa. Proprio al culmine della rassegna settembrina musicofili e musicologi sono posti di fronte al dilemma: Sofija Gubajdulina e l'Orchestra di Mosca o Evelino Pidò e quella del Regio?

Un vero spreco. E dire che Torino non offre granché nel restante periodo dell'anno.

Il concerto che si terrà al Regio è in onore dell'arcivescovo di Torino Giovanni Saldarini che, nell'ultimo Concistoro di fine giugno, ha ricevuto dal Pontefice la porpora. Gli inviti sono in distribuzione gratuita presso la biglietteria del teatro.

Per rendere omaggio al neo-cardinale il Teatro e la Città hanno invitato Evelino Pidò, un giovane direttore d'orchestra torinese di nascita, ma già profondamente europeo come vocazione artistica. Dopo gli studi di fagotto e pianoforte presso il conservatorio cittadino, Pidò, ancora giovanissimo, entra a far parte dell'Orchestra della Scala. La vocazione al direttore lo induce a fondare un piccolo complesso strumentale - I Cameristi -. Trascorrono quindi alcuni anni durante i quali Pidò si divide tra il podio e l'orchestra. Oggi Evelino Pidò dirige opere e concerti un po' ovunque.

Il programma prescelto per l'omaggio al cardinale Saldarini prevede in apertura la Sinfonia n. 49 in fa minore di Haydn denominata «La Passione» per il senso di spiritualità che la percorre e il singolare colorito, reso attraverso l'impiego dei fiati, un impasto che suggerisce il clima delle antiche sonate da chiesa.

Concepito in un disegno di luminosa letizia, il mottetto mozartiano «Exultate, jubilate» è composto da Amadeus come un'appendice all'opera Lucio Silla. Si tratta di un vero concerto per voce e orchestra. A cimentarsi con l'impegnativa tessitura vocale del solista, originariamente concepita per l'agilissimo sopranista Venanzio Rauzzini, è domani sera il soprano Alessandra Ruffini, perfezionata presso la scuola della Scala.

La seconda parte offre al cardinale una escursione nel meno frequentato repertorio sinfonico del primo Ottocento tedesco. Evelino Pidò guida l'orchestra dell'ente lirico nella Quinta Sinfonia in re min. di Mendelssohn-Bartholdy.

Evelino Pidò

Sinfonia scomoda, talvolta perfino rifiutata per la mancanza di melodia, la n. 5 di Mendelssohn alterna momenti di solennità ad altri di struggente intimismo.

g. ger.

Ieri sera all'Auditorium

Gubajdulina: vero trionfo

TORINO ● Il primo dato viene dalla platea: è quasi esaurita. Il che non è poco per un concerto di musica d'oggi. Sofija Gubajdulina, quanto a partecipazione di pubblico, batte ai punti i suoi predecessori di Settembre Musica. Dopo i due concerti cameristici, oggetto di attenzione e curiosità, ieri sera all'Auditorium il Festival è entrato nel vivo del ciclo a lei dedicato affrontando il capitolo dell'opera sinfonico-corale.

«Stimmen... Verstummen», le voci o l'ammutolire, è una sinfonia in dodici movimenti, ma dura in tutto poco più di quaranta minuti. L'orchestra, al massimo dispiegamento di forze, contempla organo, pianoforte, e ogni sorta di strumenti. Anche la disposizione è insolita e mira a produrre un effetto stereo con due orchestre sul fondo del palco e con, in primo piano, violoncelli e contrabbassi.

Sono importanti le pause, i silenzi in un gioco di alternanze con gli interventi strumentali che costituiscono il fondamento drammaturgico di tutta questa pagina, la sua giustificazione. Anzi, sembra proprio che la creazione del suono, della materia musicale, si sostanzi nella Gubajdulina solo attraverso suggestive esplorazioni del silenzio. L'apice della sinfonia si ha proprio quando il direttore, con l'orchestra muta davanti a sé, compie il suo rituale di battere e di levare, la poesia del non suono.

Opera di profonda sintesi, la sinfonia «Stimmen... Verstummen» è avviluppata da quel particolare sentimento religioso che emana da tutta l'opera della Gubajdulina, un religioso intriso di secolare laicità, un modo per liberare le riposte interiorità e raccontare il contrasto tra due mondi.

Non tutte le dodici sezioni di «Stimmen» recano i segni della felicità e dell'inventiva, certuni richiamano alla mente quelle poderose colonne sonore di certi filmoni d'alta epoca. Ma anche nei momenti meno efficaci, la fucina di materia sonora è a pieno ritmo in una ricerca tesaurita del linguaggio che tiene desta l'attenzione.

Tesa e accuratissima l'esecuzione della Sinfonica di Torino della Rai che, per l'occasione, era diretta da Jurij-Il'ic Nicolaevskij. Ad essa, nella seconda parte, si è unito il Coro Nazionale Ungherese per eseguire il monumentale Alleluja, composto da poco più di un anno.

Giorgio Gervasoni

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO: sabato riapertura.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 con Rocky dance e ritmi per tutti.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 21 «Ilscio D.e.c.» con Silvio Sinatra e la sua orchestra.
DU PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia della Luna con Danilo. Ore 21. Tel. 521.5538-521.5275.
X11 VALPERGA (To): sabato 21 settembre gala di riapertura, orchestra Tony D'Alcia.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 discoliscio ingr. libero.
LE 90: ore 21 di tutto un po'... di più
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 liscio «a passo di danza».

ESTERNA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 436.1466.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 74.115 - 58.626): sala per pranzi di nozze, cena con orchestra.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertini.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO. STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92. 23 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 3 ottobre 1991 al 27 marzo 1992. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione; dal 17 settembre al 21 settembre, conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione; dal 22 settembre al 26 settembre (compresa la domenica). Nuovi abbonamenti: dal 26 settembre al 2 ottobre (compresa la domenica). Orario: dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 8800 int. 4653/4813/4961.
TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): mostra **L'arcano incanto**. Sino al 25/9. Or.: 10-20, gio. e sab. 10-23. Lunedì chiuso. Biglietti L. 6000-4000-2000. Informazioni tel. 011 88.151.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): dalle 15,30 alle 17 mostra di bozzetti musicali del pittore Luigi Lo Vecchio.
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276): **Il gruppo della Rocca**. Dal 25 al 30 settembre il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni**, recital presentazione della stagione 91/92. Inizio campagna abbonamenti: 25 settembre. Per informazioni tel. 248.2276 / 287.871.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 18/1, telefono 812.61.14: Sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione per **Un scuola di teatro** a tempo pieno (durata triennale - 20 ore sett.). **Un corso per allievi attori** (durata triennale - 6 ore settimanali). Dal 19/9 saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale. Int. c/o segreteria di Alfa Teatro 9-13 14-18.
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.64.40): **Il fiore all'occhiello**. Abbonamento 9 grandi spettacoli a posto fisso. Per consentire regolare affluenza alla biglietteria, la prelazione per i vecchi abbonamenti è prorogata al 25/9. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): **Teatro dell'angolo**. Mercoledì 25 settembre ore 21 «Presentazione del Cartellone in Abbonamento 1991/92». Ingresso libero.
AUDITORIUM RAI - Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. Conferma abbonamenti: dal giovedì dal 17 al 21 settembre; dal venerdì dal 22 al 27 settembre. Nuovi abbonamenti dal 28/9 al 2/10 (domenica comprese) orari: 9,30/13-15/18,30. Tel. 810.4863 - 810.4961.
COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 650.80.34: Stagione Teatrale 1991/92. Inizia vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10-13 15-19. Domenica riposo. Per inf. tel. 669.80.34 / 650.51.95.
ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5647): Stagione Teatrale 1991/92, 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria per rinnovo abbonamenti posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.
AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vendita abbonamenti stagione '91/92 n. 5 spettacoli a scelta.
GARIBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): riposo.
GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): Museo della marionetta. Spettacoli per le scuole con le Marionette Lupi e visita al museo. Informazioni e prenotazioni via Santa Teresa 5, tel. 530.238 ore 9-12.
JUVARRA (via Juvarra 15, telefono 513.705): dal 27 settembre Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi bobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini, ins. e pres. ore 16/19 tel. 513.705. Ingresso alla prima L. 10.000.
FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.
NUOVO - (c.so M. D'Azeglio 17 - tel. 655.552). **Il gesto e l'anima**. Biglietteria per abbonamento a posto fisso tutti i giorni dal lunedì a sabato ore 9/12-15/19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): Inaugurazione 21 settembre. Sono in vendita gli abbonamenti Stagione Teatrale 91/92 presso la biglietteria del Teatro. Ore 10-12,30; 15-18,30. **Sezione danza** diretta da Enrica Patrito. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna a.a. 91/92. Informazioni ore 10-12,30; 15-18,30.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): **Scuola di danza classica e contemporanea** diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3. Inform. tel. 473.0189. Ore 10/14.

Finardi al Palasport diverte milletrecento appassionati

Eugenio sempre adolescente

TORINO ● Ha raccolto i capelli in un codino e la voce gli è diventata con gli anni sempre più rocca. Veste jeans, t-shirt e scarpe da tennis. Sembra un adolescente, invece è un uomo di quarant'anni, passato attraverso molto bufero. Eugenio Finardi è uno dei beniamini preferiti dal popolo rock. Eppure ieri ad ascoltarlo al Palasport c'erano sì e no mille e trecento persone. Pochine, se paragonate alle cinquemila della capienza, ma sarebbero state molte se avessero riempito il Teatro Colosseo (dove tra l'altro Finardi ha suonato di recente) anziché il catino del Ruffini.

Considerazioni scontate? Non proprio, dal momento che la musica italiana sta vivendo, dopo un anno d'oro, un periodo di magra abbastanza preoccupante. Tutto sta a cercare di capire quanto durerà. Gli addetti ai lavori non pensano molto: succede spesso, dicono, con gli artisti che tornano in una stessa città a pochi mesi dall'ultimo spettacolo. Sarà. Eppure per ora le cose vanno male. Chissà come capiterà con Fabrizio De André, sabato al Palasport, e con Marco Masini, il 4 ottobre; quest'ultimo non dovrebbe deludere: hanno detto che è stato lui la star dell'estate.

Tornando al concerto di Finardi, va detto che l'autore di «Willy il coyote» e di tanti altri successi ha divertito molto e ha offerto uno spettacolo bello.

Forse più sciolto di quello precedente, anche se poi le ripetizioni - come accade spesso alle repliche - ci sono state: certe frasi venivano ripetute a memoria, dando un senso di déjà vu; il che andava benissimo per quanti non avevano assistito alla data invernale, ma chi ha ascoltato Finardi la prima volta può aver accusato un leggero fastidio.

Gli spettatori della seconda categoria, comunque, erano palesemente inferiori.

Il concerto è durato due ore, bis compresi. Applausi scroscianti per le canzoni impegnate, come «Soweto», salti e balli sul parterre alle note più ritmate.

Incasso deludente a parte, il pubblico si è divertito. È questo è già un ottimo risultato, per un artista come Finardi, poi, che non ha mai strizzato l'occhio al botteghino. Per quanto riguarda i prossimi concerti, ci sono alcune novità: il 1° ottobre, oltre a Biagio Antonacci, ci saranno i Deacon Blue, al Big. Mentre il 19 ottobre arriveranno i Pooh; per gli «orsacchiotti» sarà difficile non riscuotere successo: sono impermeabili a qualsiasi crisi.

m. r.

Eugenio Finardi

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
ABBONAMENTO '91-92
9 SPETTACOLI A POSTO FISSO
UMBERTO SMAILA
FRED
ERNESTO CALINDRI
Indovina chi viene a cena?
LUCIANA SAVIGNANO
Lo spettacolo della Luna
BRAMIERI - JANNUZZO
Foto di gruppo con gatto
RENZO MONTAGNANI
Pigmalione
LA CAGE AUX FOLLES
Musical dal film «Il Vizietto»
GIANFRANCO D'ANGELO
Tre per tutti
GLEYSES-TEDESCO-LUOTTO
La pulce nell'orecchio
LAURETTA MASIERO
La professione della signora Warren
Per consentire una regolare affluenza la prelazione per i vecchi abbonamenti è prorogata al 25/9. Biglietteria tutti i giorni 9-13 15/19

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
•CIDAS•
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.168

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano via Carducci 29 - Tel. (02) 85.981
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara V. S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341

© Disney

TOPOFORTUNA

CINEMA INSIEME RAI UNO

GRANDE CONCORSO, GRANDI FILM, GRANDI PREMI, GRANDE TOPOLINO!

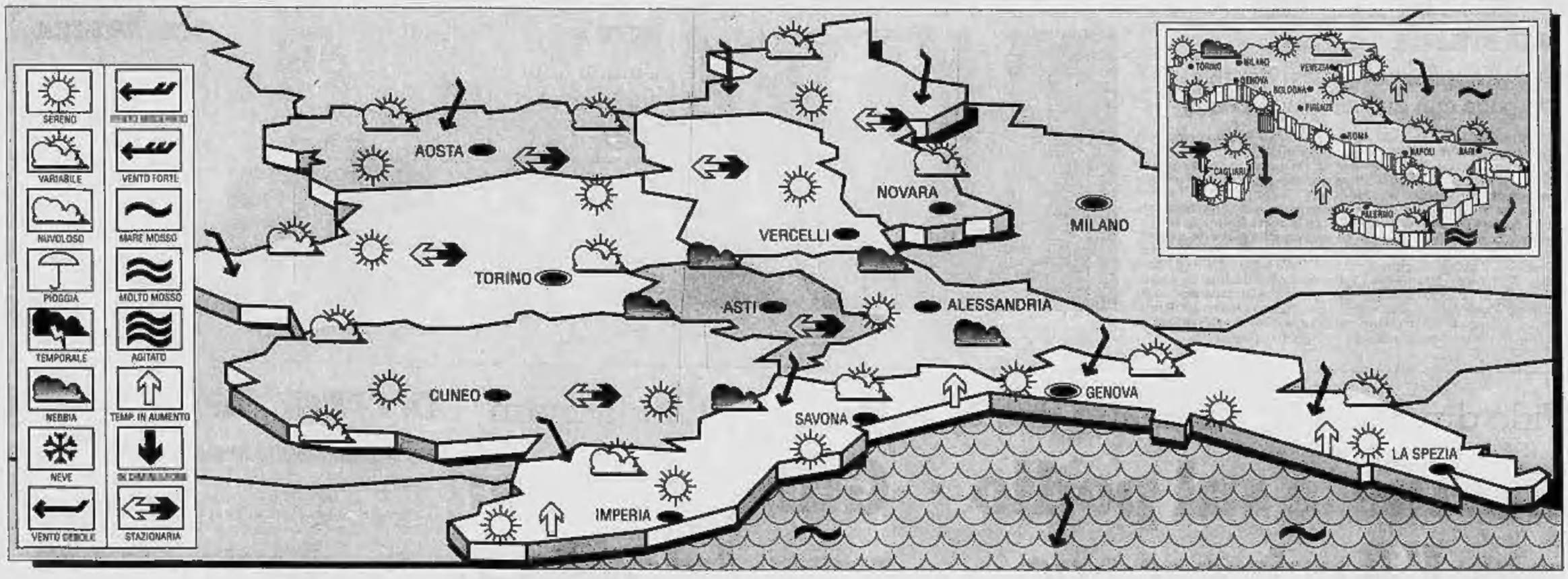
Topofortuna è l'ultima grande idea di Topolino. Più che un concorso è un gioco che fa vincere ogni settimana tantissimi premi: Opel Corsa Swing, videocamere Panasonic, computer Olivetti, autoradio Jensen, mountain bike Bottecchia e tanti abbonamenti a Topolino e videocassette Disney. In più l'estrazione finale porterà tanti di voi a Eurodisney, il nuovo parco Disney di Parigi. Come si gioca? Ogni giovedì, a partire dal 26 settembre, Rai Uno trasmetterà alle 20.40 i più bei film di Walt Disney, per il ciclo "Cinema Insieme". Ad ogni appuntamento Arianna, la cantante della Banda Disney, vi darà le combinazioni vincenti (numero/personaggio). Controllatele sulle cartoline che troverete ogni settimana su Topolino ed il gioco è fatto! Non perdete Topolino di questo settimana!

Topolino vi aspetta in edicola con la prima cartolina per partecipare al grande concorso.

TOPOLINO OGNI MERCOLEDI' IN EDICOLA.

Scadenza 10/1/92

Art. Un. n° 40844



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. L'alta pressione si sta espandendo dalla Penisola Iberica al centro Europa e sul bacino del Mediterraneo. Un sistema frontale è in via di esaurimento sulle estreme regioni meridionali e Mar Jonio, mentre una nuova perturbazione atlantica è in movimento lentamente verso le regioni centro-orientali europee.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso. Su Piemonte e Valle d'Aosta sereno con nuvolosità sottile in quota durante il pomeriggio. Nebbie e foschie mattutine in pianura e lungo i corsi d'acqua.
TEMPERATURE. In moderato aumento le massime, stazionarie le minime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati a regime di brezza con mari calmi o poco mossi.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Cielo in prevalenza sereno su tutte le regioni con probabile graduale aumento della nuvolosità in serata ad iniziare dai rilievi alpini centro-settentrionali. Foschie in pianura. Temperature stazionarie. Mari calmi o poco mossi. Venti deboli orientali per lo più a regime di brezza

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	max
Bolzano	15	28
Verona	15	27
Trieste	20	25
Venezia	16	26
Milano	16	28
Torino	15	27
Cuneo	16	26
Genova	21	26
Bologna	17	29
Firenze	14	31
Pisa	16	29
Ancona	16	25
Perugia	17	26
Pescara	18	26
L'Aquila	9	25
Roma Urbe	15	30
Roma Fiumi.	17	28
Campobasso	14	19
Bari	17	28
Napoli	19	28
Potenza	15	20
S.M. Lauca	20	24
R. Calabria	20	30
Messina	24	28
Palermo	22	26
Catania	17	28
Alghero	14	28
Cagliari	18	30

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	8	20	variab.
Atene	18	30	variab.
Bangkok	25	33	pioggia
Belgrado	8	20	nuvoloso
Bruxelles	5	22	sereno
Buenos Aires	11	18	pioggia
Copenaghen	10	21	pioggia
Dublino	9	20	sereno
Francoforte	10	22	nuvoloso
Gerusalemme	16	28	sereno
Ginevra	15	20	variab.
Helsinki	2	16	variab.
Honolulu	22	32	sereno
Il Cairo	22	33	sereno
Lisbona	22	36	sereno
Londra	13	22	sereno
Los Angeles	17	29	sereno
Madrid	19	36	sereno
Montreal	17	30	variab.
Mosca	14	20	nuvoloso
New York	21	33	nuvoloso
Parigi	16	26	nuvoloso
Pechino	13	20	nuvoloso
Rio de Janeiro	19	26	nuvoloso
Sydney	12	23	sereno
Tokyo	20	24	nuvoloso
Varsavia	14	25	variab.
Vienna	14	21	sereno

ARMADI — *DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE*
CENTINAIA DI MODELLI - DALLA VERSIONE ECONOMICA ALL'ESECUZIONE DI ALTO LIVELLO PERSONALIZZATA ED ESCLUSIVA - *Elaborazioni su misura* — **CUCINE**
C. RAVETTI & C. - Via Sestriere 53/5 - Moncalieri (TO) - TEL. 6053284 a 300 mt da Via Nizza

Stasera al Cinema

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso D. Cleava 67 ☎ 655.231
Whore (Puttana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet.18 — Liz, bellezza del marciapiedi di Los Angeles, si sfoga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione **Drammatico**
Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata ★★★★/●●●

ADUA 400
corso D. Cleava 67 ☎ 655.231
L'amore necessario, di Fabio Carpi. Con Ben Kingsley, Marie-Christine Barrault. Italia. Colori. Viet. 14 — Una coppia di mezza età decide di aprirsi a nuovi legami sentimentali. Paure e nuove gelosie la mettono in crisi **Drammatico**
Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata ★★★/●●●

AMBRA
via C. Sabin 77 ☎ 307.197
Come far carriera... molto disonestamente, di J. Egleson, con Michael Caine, Elizabeth McGovern. Usa Colori. Non viet. — Pur di far carriera un impassibile manager uccide colleghi e superiori **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.997
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.997
I ragazzi degli Anni 50, con C. Young, K. Cougan, M. McKean. Usa. Colori. Non viet. — Avventure, amori e vita di un gruppo di teen-ager americani nei mitici Anni 50 **Commedia**
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 657.199
Scappatella con il morto, di G. Shapiro. Con K. Alley. Usa. Colori. Non viet. — Una giovane donna tradisce il marito con un uomo che improvvisamente muore creando equivoci e situazioni divertenti **Commedia**
Ore 15.10; 16.50; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 540.805
Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze, di Michael Pressman, con Paige Turco, David Warner. Usa. Colori. Non vietato — Ritornano le quattro tartarughe mutanti che lottano per difendere il segreto della loro imbattibilità **Fantastico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 669.700
Vita e gli altri, di Antonio Capuano, con Nando Triola, Maria R. De Cicco. Ita. Colori. Non viet. — La difficile vita di un ragazzino napoletano tra droga, scippi e omicidi **Drammatico**
Ore 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 545.248
Edward mani di forbice di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder. Usa. Col. Non viet. — La vita difficile di un androide semibile ma incompleto che ha al posto delle mani lame affilatissime **Fantastico**
Ore: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.248
Un bacio prima di morire, di James Dearden. Con Matt Dillon, Sean Young. Usa. Colori. Viet. 14 — Un affascinante giovane assetato di successo e denaro non esita ad uccidere una donna, sposarne la sorella e ricattare il suocero **Thriller**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Cesare 5 ☎ 650.71.00
King of New York, di Abel Ferrara, con Christopher Walken, Davis Caruso, Larry Fishburne. Italia '91. Non vietato — Lotta spietata tra gangster per avere supremazia totale nel traffico di droga a New York **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.432
Dove comincia la notte, di Maurizio Zaccaro, con Tom Gallop, Cara Wilder. Italia. Colori. Non viet. — Tornato nei luoghi d'infanzia un uomo indaga sulla vita del padre e sull'omicidio di una giovane donna **Thriller**
Ore 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 ★★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 447.3241
Grido di pietra, di Werner Herzog. Con V. Mazzagiorno, M. May, D. Sutherland. Usa. Colori. Non viet. — Due alpinisti si sfidano in una dura lotta di resistenza e di abilità scalando le difficili pareti ghiacciate di una montagna **Avventura**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 Aria cond. ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 447.3241
Una storia semplice, di Emidio Greco. Con G. Volontè, G. Tognazzi, R. Tognazzi. Italia. Colori. Non viet. — Da un racconto di Sciascia, la storia di un giovane carabiniere siciliano che tra molte difficoltà indaga su di un omicidio **Drammatico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,30 Aria cond. ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 447.3241
L'amore necessario, di Fabio Carpi. Con Ben Kingsley, M. -C. Barrault. Italia Colori. Viet. 14 — Una coppia di mezza età decide di aprirsi a nuovi legami sentimentali. Paure e nuove gelosie la mettono in crisi **Drammatico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 6 ☎ 671.643
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**
Ap. ore 16 Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 695.351.47
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale **Thriller**
Ore: 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via S. Quirico 9 ☎ 530.353
Rossini Rossini, di Mario Monicelli. Con P. Noiret, J. Blasel, S. Castellitto. Italia. Colori. Non viet. — La vita e la carriera del grande maestro autore del Barbiere di Siviglia e de L'Italiana in Algeri **Biografico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

FARO
via Po 20 ☎ 835.314
Piccola peste, di John Dugan, con John Ritter, Jack Warden. Usa Col. Non viet — Junior è un bimbetto pestifero che crea ogni sorta di qual all'ignara coppia che lo ha adottato, compresa la corrispondenza con un pluriomicida. Ma l'affetto lo guarirà **Commedia**
Ap. 20,30 Film 20,45; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 266.3567
I ragazzi degli Anni 50, con C. Young, K. Cougan, M. McKean. Usa. Colori. Non viet. — Avventure, amori e vita di un gruppo di teen-ager americani nei mitici Anni 50 **Commedia**
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
v. G. Colombo 21/bis ☎ 508.700
Chiuso per ferie

IDEAL
corso Moncalieri 6 ☎ 821.43.16
Hudson Hawk il mago del furto, di Michael Lehmann, con Bruce Willis, Richard E. Grant, Sandra Bernhard. Usa '91. Non vietato. Colori — Un abile ladro viene assoldato da due nobili che vogliono impossessarsi della formula segreta che trasforma il ferro in oro **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 835.75.03
Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente? di Yong Kyun Bae, con Pan Yong e Won Sop Sin. Corea Col. Non viet. — Nella pace di un eremo, un giovane monaco ed un bambino imparano da un maestro zen l'importanza del dualismo vita e morte. Pardo d'oro '89 a Locarno **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.105
Notte d'estate in città, di Michel Deville, con Jean-Hugues Anglade, Marie Trintignant. Francia Col. Viet. 14 — Lui e lei s'incontrano, fanno l'amore e nel chiuso di un appartamento confortevole trascorrono la notte parlando e scoprendosi a poco a poco **Commedia psicologica**
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.395
Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta **Drammatico**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35 **New Jack City**, di Mario Van Peebles. Con Mario Van Peebles, Wesley Snipes. Usa. Col. Vist. 14. **Drammatico** ★★★/●●●
Ore 22 Anteprima **The Commitments**, di Alan Parker

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Crack, III e con Giulio Base, Gianmarco Tognazzi. Ita. Col. Non viet. — Per sfuggire all'emarginazione e alla droga, sei ragazzi cercano rifugio e ideali in una palestra di boxe **Drammatico**
Ore 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 748.3282
Oggi riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 533.440
Che vita da cani!, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Lesley Ann Warren, Jeffrey Tambor, Stuart Pankin, Howard Morris. Usa. Colori. Non viet. — Per scommessa un ricco professionista va a vivere tra i barboni con cui fa amicizia e scopre una nuova realtà **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 533.440
Mercie la vie, di Bertrand Blier, con Michel Blanc, Jeane Carmet, Annie Girardot, Charlotte Gainsbourg, Anouk Grinberg. Francia. Col. Viet. min. 14 — La storia di due ragazze che insieme dividono vita, amori, sesso e tragedie **Drammatico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Muro di gomma, di Marco Risi, con Corso Salani. Italia. Colori. Non viet. — Un giornalista vuole indagare sull'incidente di Ustica. Troverà soltanto omertà e [illegible] **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.146
Indiziato di reato, di Irwin Winkler. Con Robert De Niro, Annette Benning. Usa. Col. Non viet. — In America durante gli anni del maccartismo un regista è accusato di essere comunista, perderà lavoro e amici **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 3 ☎ 6196.150
Mai senza mia figlia!, di Brian Gilbert, con Sally Field, Roshan Seth. Usa col. Non viet. — Una storia vera: una donna americana sposata con un iraniano si reca in vacanza nel Paese del marito, ma per lei e la figlia il soggiorno si rivelerà un incubo **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.799
Insieme per forza, di John Badham, con James Woods, Michael J. Fox. Usa. Non viet. — Un giovane attore per entrare meglio nel ruolo di poliziotto viene assegnato ad un vero agente **Commedia**
Ore 15.45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Ollearis 66 ☎ 748.2907
Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non vist — Spregiudicato ministro della Repubblica e il suo «assistente» in un ritratto molto polemico della vita politica italiana. **Pamphlet**
Ore: 20,45; 22,30 ★★★/●●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICI		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

SETTEMBRE MUSICA

PICCOLO REGIO
(piazza Castello)
Ore 16. **Gubajdulina 4.** Mark Pekarsky Percussion Ensemble Sofia Gubajdulina, clavicembalo, celesta. In principio c'era il ritmo, Jubilatio, Misterioso e Nuova composizione di Sofia Gubajdulina. Ingresso gratuito

AUDITORIUM RAI
(piazza Rossaro)
Ore 21. **Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Mosca.** Vladimir Fedoseev, direttore. Musiche di Debussy, De Falla, Ciaikovskij. Ingressi dalle 20 all'Auditorium Rai. Tel. 610.540 - 544.981

ALTRE VISIONI

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Fotografia; L'Europe des cafés littéraires. Le café de Turin. Orario mostra dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 20

CUORE
(via Roma 56, ☎ 657.666)
Da domani **Assisto**

DRIVE IN
(v. Stradella, ☎ 226.5313)
Robocop II. Ore 20; 22; 24

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Riposo. Domani **Un poliziotto alle elementari**

MASSAIA BORGHIERE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Riposo

MASSAUA
(p.zza Massaua 8, ☎ 756.803)
Chiuso per riposo. Domani **Caccia all'Ottobre Rosso**

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.045)
Vado a vivere da solo, di Marco Risi, con Jerry Calà, Elvire Audray. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.045)
American Supermarket, di David Ferrario e Franca Bertagnoli. Ore 16,30 e 20,45. Sei puntate di 25' ciascuna

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871. 045)
Il cinema di Eric Rohmer
Ore 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 **La Boulangère de Monceau e La Carrière de Suzanne**, di Eric Rohmer. Racconti morali 1 e 2. (Versione orig. sott. ital. alle 21 e 22,30)

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Cyrano de Bergerac, di J. P. Rappeneau, con Gérard Depardieu. Ore 20; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.260)
Depravazione, con Shauna Grant, Robert Walters. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Belle, giovani e perverse, con Merlin Jass, John Douglas. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

CINECLUB
(v. F. Cavalieri 15)
Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 10000)
Grande momento per un matrimonio, di Richard Bennet. Col. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Francais di plaisirs, con Evelyne Crayx, André Vinovas. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 257.974)
Miriam, con K. Spathtiel, A. Filyd. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Il piacere, la tussuria e la carne, con Samantha Fox, Jerry Butler, Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2030)
La signora e il marinaio, con Tels Stallone, Peghy Simon. Col. Ap. 10 ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 467.765)
Rivendita d'amore, prendi tre e paghi uno. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 656.30.17)
Girl American Style, con Frank Mancini, Barbara Summer. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: Che vita da cani

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Chi ha paura delle streghe?
ITALIA: I ragazzi degli Anni 50
RITZ: In nome del popolo sovrano

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Film erotici